DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 135 - N° 290

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 8 Dicembre 2021

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Abusò di una ragazza Finisce in carcere
A pagina VI

Archeologia
L'antica chiesa di Sant'Agnese a Padova diventa una galleria d'arte
Cozza a pagina 17

Calcio
Udinese, via Gotti: subentra il vice Cioffi Champions, doppio ko il Milan esce di scena
Alle pagine 20 e 21

CRONACHE DI PIOMBO
Sabato a €8,80* con IL GAZZETTINO

Riaprono gli ospedali-covid

▶Veneto, riattivate le strutture dedicate al virus: Schiavonia nel Padovano e S. Camillo a Treviso

▶Cresce il numero di ricoveri (ieri più 82): con questi dati a Natale la regione andrà in "giallo"

Sarà molto probabilmente un Natale in "giallo" per il Veneto. Dopo aver superato le soglie di due parametri (l'occupazione dei posti letto nelle terapie intensive e l'incidenza dei contagi), tutto lascia presagire che nei prossimi giorni sarà superato anche il limite dei ricoveri ospedalieri nelle aree mediche. E che la situazione sia preoccupante lo dimostra la decisione della Regione di riattivare i Covid Hospital: dopo Schiavonia, domani toccherà al San Camillo di Treviso. Significa che chiuderanno anche i servizi di emergenza, se servirà un Pronto soccorso bisognerà recarsi altrove.
Vanzan a pagina 2

La variante
Omicron, contagiata 77enne padovana Non è stata all'estero

Padovana, 77 anni, doppia dose di vaccino. È lei il caso anomalo dei contagiati con variante sudafricana, Omicron: nessun viaggio all'estero, al massimo fino a Venezia. Un caso che sembra una circolazione interna della variante.
Evangelisti a pagina 3

L'accordo
Lavoro agile, intesa aziende-sindacati sulle nuove regole

Via libera al protocollo sul lavoro agile, il cosidetto smart working. Lo hanno sottoscritto 26 parti sociali, tra rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti dei datori di lavoro, convocate dal ministro del Lavoro Andrea Orlando
Franzese a pagina 6

L'Osservatorio
Il gradimento di Zaia all'87%, piace anche a chi vota Pd

Secondo le analisi di Demos per l'Osservatorio sul Nord Est, i consensi per l'Esecutivo guidato da Zaia raggiungono l'87% dei veneti. Un sostegno del genere potrebbe apparire straordinario. Ma non in Veneto. Qui, quando è cominciata l'"era Zaia", è iniziato anche il tempo in cui lo straordinario si fa ordinario. Il sostegno si fa pressoché unanime tra gli elettori di Lega (98%), Fratelli d'Italia (97%) e Forza Italia (96%). Ma i giudizi positivi raggiungono il 74% tra chi voterebbe per il Movimento 5 Stelle e il 73% tra chi guarda ai partiti minori, il 70% tra quanti si riconoscono nel Partito Democratico.
Porcellato a pagina 7

Un consenso personale, federalista e "amichevole"

Ilvo Diamanti

La Giunta regionale si identifica con il Presidente. In Veneto: con Luca Zaia. Una giunta "personale". Non solo perché eletto direttamente dai cittadini. Ma perché, in questo caso, si tratta di una figura che dispone di un consenso "personale" particolarmente ampio. Lo stesso Presidente, peraltro, ha appena pubblicato una sorta di memoria, sull'argomento. Dove invita a riflettere sulla sua esperienza fin dal titolo: "Ragioniamoci sopra". Il filo conduttore (...)
Continua a pagina 23

Padova Arrestato pakistano di 45 anni

Ipnotizza la commerciante poi il "santone" abusa di lei

VIOLENZA Riti "magici" per approfittare di una commerciante
De Salvador a pagina 11

Speedline, anche Confindustria non ci sta: «Metodi inaccettabili»

▶La Ronal: chiusura inevitabile. Brugnaro: intervenga il governo

Una nota ufficiale per confermare la chiusura entro il 2022 dello stabilimento veneziano di Tabina di Santa Maria di Sala della controllata Speedline, 600 dipendenti. L'ha diffusa ieri il gruppo Ronal, secondo cui «i risultati di Speedline sono sempre più negativi e non più sostenibili. La produzione cesserà quindi entro 9-12 mesi». A Tabina rimarrà solo una sede secondaria. Negativa le reazioni della politica veneta, che in coro chiede l'intervento immediato del governo. Dura anche la posizione di Confindustria che parla di «comportamento scorretto e non accettabile» da parte del gruppo svizzero.
Crema a pagina 16

Regione Veneto
Gli strappi del salviniano Finco: anti-Draghi e pro-aumento Irpef

L'AULA Il Consiglio regionale

L'addizionale Irpef? Sì ma solo se legata a politiche per i giovani, gli anziani e contro la denatalità. L'inedita apertura di fronte alla proposta del Pd veneto è arrivata sui banchi del consiglio regionale dal leghista salviniano Nicola Finco. Subito stoppata però dal suo stesso partito.
Vanzan a pagina 9

L'inchiesta
Ferrero, la figlia: «Mia padre? È fuori di testa»

Un reticolo di società svuotate e incastrate come scatole cinesi e una montagna di debiti. Massimo Ferrero, l'ex presidente della Sampdoria da lunedì in carcere, era il vero dominus del gruppo. «Mio padre non ci sta con la testa, sta fuori»; lo dipingeva così la figlia Vanessa, 48 anni, da ieri ai domiciliari, in un dialogo carpito dagli inquirenti.
Allegri a pagina 13

Egitto
«Zaki lascerà il carcere». Il peso del caso Regeni

Sullo sfondo della scarcerazione di Patrick Zaki, egiziano di 30 anni, si staglia la figura di Giulio Regeni. Il destino dei due ragazzi si è incrociato. La parabola giudiziaria italiana, il processo ai torturatori egiziani di Regeni, ha avuto un peso. Il procedimento al tribunale di Roma si è incagliato (a metà ottobre) e forse si concluderà con un nulla di fatto; un esito negativo per la mancata collaborazione delle autorità di El Cairo. Ed ecco, allora, che in un gioco di pesi e contrappesi l'Egitto concede qualcosa a Roma.
Scarpa a pagina 10

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
* "Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma I, VE * "Il Libro delle Meraviglie di Marco Polo" + € 7,90 * "Calendario Barbanera 2022" + € 2,90

La lotta alla pandemia a Nordest

I tamponi regione per regione

Dati dal 26 Novembre al 2 Dicembre 2021

Regione/PA	Popolazione	Tamponi nei 7gg	Casi testati nei 7gg	Nuovi casi nei 7gg	Tamponi 7gg/100 000. pop	Incidenza 7gg/100 000. pop	Percentuale positività
Abruzzo	1.285.256	102.813	10.691	1.570	7.999	122,2	1,5
Basilicata	547.579	6.333	1.895	245	1.157	44,7	3,9
Calabria	1.877.728	36.800	23.991	1.873	1.960	99,7	5,1
Campania	5.679.759	207.269	23.009	7.264	3.649	127,9	3,5
Emilia- Romagna	4.445.549	232.884	27.372	8.832	5.239	198,7	3,8
Friuli Venezia Giulia	1.198.753	162.522	11.941	4.031	13.558	336,3	2,5
Lazio	5.720.796	314.447	45.613	9.847	5.497	117,2	3,1
Liguria	1.509.805	100.748	12.919	2.907	6.673	192,5	2,9
Lombardia	9.966.992	830.955	95.506	14.825	8.337	148,7	1,8
Marche	1501406	41.440	23.742	2.891	2.760	192,6	7,0
Molise	296.547	4.026	3.947	139	1.358	46,9	3,5
P.A. Bolzano	533.715	75.675	8.110	3.446	14.179	645,7	4,6
P.A. Trento	544.745	61.974	3.641	1.077	11.377	197,7	1,7
Piemonte	4.273.210	381.474	40.762	5.819	8.927	136,2	1,5
Puglia	3.926.931	143.100	20.421	1.835	3.644	46,7	1,3
Sardegna	1.598.225	60.716	16.747	818	3.799	51,2	1,3
Sicilia	4.840.876	186.387	50.328	4.726	3.850	97,6	2,5
Toscana	3.668.333	204.724	57.969	3.583	5.581	97,7	1,8
Umbria	865.013	71.337	4.148	578	8.247	66,8	0,8
Valle d'Aosta	123.895	15.118	1.502	383	12.202	309,1	2,5
Veneto	4.852.453	675.137	34.972	15.387	13.913	317,1	2,3
ITALIA	**59.257.566**	**3.915.879**	**519.226**	**92.076**	**6.608**	**155**	**2,4**

L'Ego-Hub

Riaprono i Covid hospital «Sarà un Natale in giallo»

▶Schiavonia e San Camillo i primi a essere riattivati Il governatore Zaia: «Alternative non ce ne sono»

▶Il tasso di occupazione nelle aree mediche è salito all'11 per cento: il limite è 15. In 24 ore altri 82 ricoveri

LO SCENARIO

VENEZIA Sarà un Natale in "giallo" per il Veneto. Dopo aver superato le soglie di due parametri (l'occupazione dei posti letto nelle terapie intensive e l'incidenza dei contagi), tutto lascia presagire che nei prossimi giorni sarà superato anche il limite dei ricoveri ospedalieri nelle aree mediche. E che la situazione sia preoccupante lo dimostra la decisione della Regione di riattivare i Covid Hospital: dopo Schiavonia, domani toccherà al San Camillo di Treviso. Significa che chiuderanno anche i servizi di emergenza, se servirà un Pronto soccorso bisognerà recarsi altrove. «Alternative non ce ne sono», ha detto il governatore Luca Zaia.

IL CONFRONTO

La situazione veneta non è peggiore del resto d'Italia, anzi. Zaia ha mostrato una tabella dell'Istituto superiore di sanità da cui risulta che il Veneto è sotto la media nazionale quanto a percentuale di positività sul numero di tamponi effettuati (2,3% contro il 2,4%) e che ci sono regioni e province autonome messe peggio: Marche 7%, Bolzano 4,6%. Il parametro che viene però considerato per il passaggio di colore è l'incidenza settimanale ogni 100mila abitanti e qui il Veneto è a 317,1, quando il limite per restare in fascia bianca è 50. Limite rispettato solo in Basilicata, Puglia, Molise, mentre la media nazionale è 155 e i valori massimi ce li hanno Bolzano (645,7), Friuli Venezia Giulia (336,3), Val d'Aosta (309,1). Tutto questo per dire che il virus sta circolando, solo che il Veneto comincia a sentire anche la pressione ospedaliera: nelle ultime 24 ore ci sono stati 82 nuovi ricoveri - di cui 72 nelle aree mediche e 10 nelle rianimazioni - per un totale di 904 pazienti Covid. Il tasso di occupazione dei posti letto nelle terapie intensive in una settimana è salito dal 10 al 12% (per restare in fascia bianca non si deve superare il 10%) e quello nelle aree mediche è passato dall'8 all'11%. Considerati i nuovi ingressi, non sarà difficile superare la soglia del 15%. Senza contare che l'incidenza media settimanale in alcune zone è schizzata: nell'Asolano si hanno 600 casi ogni 100mila abitanti, nel trevigiano si è 400. Ecco perché tutto lascia presagire che la settimana di Natale il Veneto sarà in fascia gialla, dunque con l'obbligo della mascherina anche all'aperto, «mentre per i posti a sedere nei ristoranti - ha ricordato il governatore - si bypassa con il super Green pass». Per i matrimoni e le cerimonie invece è sufficiente il Green pass "base", quindi anche il solo tampone negativo.

IL VIRUS CIRCOLA OVUNQUE LA PERCENTUALE MEDIA ITALIANA DI POSITIVITÀ È PIÙ ALTA

I VACCINI

Certo, non è come l'anno scorso. Anche se nelle ultime ventiquattr'ore si sono sfiorati i tremila nuovi contagi (2.960), i dati elaborati da Azienda Zero mostrano chiaramente che nell'autunno 2020 il numero dei casi positivi e dei ricoveri era nettamente superiore. Indicativo il grafico sul tasso di nuovi ricoveri per stato vaccinale: nella fascia di età tra i 20 e i 39 anni, i non vaccinati che finiscono in ospedale sono 8,9 su 100mila abitanti, i vaccinati con una sola dose 1,4, nessuno con il ciclo completo. Tra i 40 e i 59 anni il rapporto è 28,4 non vaccinati, 2 vaccinati con una dose, 0,9 con il ciclo vaccinale completo. Tra i vaccinati sono gli ultraottantenni i più esposti: 23,9, ma i non vaccinati sono 88,9. Il dato complessivo veneto è il seguente: 30 non vaccinati, 5,5 vaccinati con ciclo parziale, 4,3 vaccinati con ciclo completo. «L'impatto dei non vaccinati è sei volte maggiore», ha rimarcato il presidente della Regione.

LE PRENOTAZIONI

La campagna di profilassi continua: nella giornata di lunedì sono state fatte 47.463 somministrazioni di cui 3.702 prime dosi e 41.986 booster. Oltre 8 milioni le inoculazioni di vaccino dal 27 dicembre 2020. I veneti che hanno avuto o prenotato almeno una dose sono l'86,3%. «Stiamo recuperando - ha detto Zaia - possiamo arrivare al 90%». I veneti non vaccinati con più di 12 anni sono 630mila di cui il 10% nella fascia di età tra i 60 e i 69 anni. Quelli che potrebbero avere la terza dose entro l'anno sono 2 milioni, ma per tre quarti già prenotati: solo 500mila devono ancora fissare l'appuntamento. «Nelle agende da qui a fine anno abbiamo un margine del 20% di prenotazioni, a gennaio i posti liberi sono il 45%», ha detto Zaia. Quanto al personale sanitario che non ha voluto immunizzarsi, siamo arrivati a 837 operatori sospesi su un totale di 61mila.

E l'obbligo vaccinale? «Immagino che l'obbligo vaccinale in un paese civile non sia portare con la forza pubblica il cittadino a vaccinarsi o farlo con il Tso - ha detto Zaia -. Quando avranno deciso la procedura, in Veneto saremo pronti ad applicarla, ma deve essere ben spiegata e chiara per tutti».

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il confronto 2020-2021

Positivi autunno 2020 e autunno 2021 - media mobile a 7 gg

2020
2021
13/12
18/3
22/6
26/9
30/12
settembre
ottobre
novembre
dicembre

Ricoveri autunno 2020 e autunno 2021 - media mobile a 7 gg

2020
2021
250
200
150
100
50
0
settembre
ottobre
novembre
dicembre

Fonte: Servizio Epidemiologico Regionale, Azienda Zero - Regione del Veneto

L'Ego-Hub

Minacce no-vax, Zaia: «Ho presentato un centinaio di denunce, tutte archiviate»

LA POLEMICA

VENEZIA «Ho presentato un centinaio di denunce all'autorità giudiziaria e sono state archiviate. Intimidazioni pesanti, incitazioni all'odio considerate "critica politica". Ci sono persone che vanno in giro a prendere a testate la gente come se nulla fosse. Una deriva che mi preoccupa molto». Parola di Luca Zaia, durante l'incontro con i vertici del sindacato dei giornalisti: il presidente della Fnsi, Giuseppe Giulietti, e la segretaria veneta Monica Andolfatto. Al centro del confronto l'escalation di violenza sui social durante il periodo di pandemia. Con il fronte no-vax scatenato tra insulti e bufale. Tanto che un governatore come il friulano Massimiliano Fedriga è stato messo sotto scorta nei giorni scorsi. E sulla richiesta di una presunta "par condicio informativa", Zaia ha sottolineato che «non vi può essere tra scienza e non scienza. Fondamentale è non abdicare all'informazione validata scientificamente. Fare come in altri Paesi, magari cominciando a nominare speaker ufficiali che parlino a nome della comunità scientifica, in modo che non ci sia confusione».

Per Giulietti «basta leggere la Costituzione: non c'è par condicio tra fascisti e antifascisti, tra mafiosi e antimafiosi, non c'è par condicio tra i liberi ricercatori e coloro che si alzano la mattina pretendendo di farsi medico. Smettiamola con questa idea di mettere sullo stesso piano chi ha studiato come salvare la vita degli altri e chi ha in mente solo se stesso, e senza competenze dà ricette di morte e aizza al linciaggio social e non solo».

IL GOVERNATORE «NOMINIAMO SPEAKER UFFICIALI CHE PARLINO A NOME DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA»

L'ALLEANZA

Da qui una sorta di patto tra informazioni e istituzioni. «Reagire alle aggressioni no-vax con un'alleanza fra mondo delle istituzioni e mondo dell'informazione. La Regione sia scorta politica per i cronisti, i cronisti siano scorta mediatica per gli amministratori, dal presidente e giù fino al sindaco del comune più piccolo, e per quanti sono attaccati nell'esercizio del loro lavoro», ha sintetizzato Giulietti.

Nell'incontro è stato proposto di organizzare a Venezia un confronto pubblico per varare, sulla scia del Manifesto contro la violenza sulle donne, un "Manifesto del Veneto contro la violenza no-vax". Fnsi e sindacato dei giornalisti del Veneto hanno espresso solidarietà a quanti, oltre ai cronisti, vengono minacciati perché «si prendono cura della vita degli altri, invitando alla vaccinazione contro il Covid».Per Zaia «occorre un grande lavoro di squadra, perché non è tollerabile che chi svolge il proprio dovere a tutela della salute pubblica venga anche minacciato».

I casi accertati in Italia

Guariti 4.759.038

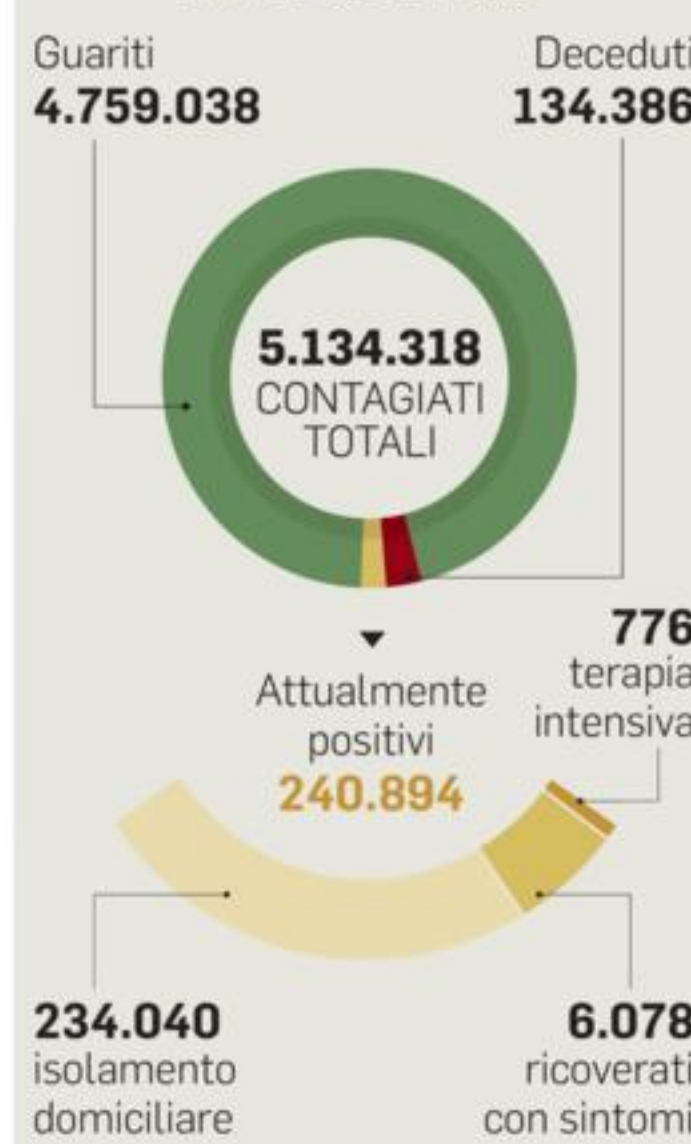
Deceduti 134.386

5.134.318 CONTAGIATI TOTALI

776 terapia intensiva

Attualmente positivi 240.894

234.040 isolamento domiciliare

6.078 ricoverati con sintomi

INCREMENTO GIORNALIERO

Regione	Incremento
Lombardia	+2.783
Veneto	+2.960
Campania	+1.150
Emilia-R.	+1.350
Lazio	+1.474
Piemonte	+1.310
Sicilia	+975
Toscana	+498
Puglia	+362
Friuli V. G.	+505
Marche	+411
Liguria	+483
Calabria	+328
Abruzzo	+400
P.A. Bolzano	+156
Sardegna	+110
Umbria	+141
P.A. Trento	+249
Basilicata	+53
Molise	+1
Valle d'Aosta	+57

NELLE ULTIME 24 ORE

nuovi casi +15.756	tamponi +695.136
tasso positività	2,27%
attualmente positivi +5.059	in terapia intensiva +33
decessi	+99

Fonte: Ministero della Salute - ISS ore 18 del 7 dicembre

L'Ego-Hub

Omicron, padovana contagiata: vaccinata e non è stata all'estero

▶Il caso anomalo sui 13 registrati in Italia Ha usato i mezzi pubblici fino a Venezia

▶Verifiche Ulss: niente contatti sospetti In isolamento a casa, buone le condizioni

LA STORIA

ROMA Padovana, 77 anni, doppia dose di vaccino e pure l'antinfluenzale. È lei il caso anomalo dei contagiati con variante sudafricana: nessun viaggio all'estero, al massimo fino a Venezia con i mezzi pubblici. Sono tredici i colpiti da Omicron in Italia. Ma se per dodici, compreso quello di ieri del cinquantenne piemontese asintomatico tornato dal Sudafrica, è semplice trovare il collegamento con viaggi nelle zone in cui si è diffusa la mutazione (o con persone rientrate da quelle aree) in Veneto è spuntato un contagio differente, che sembra testimoniare una circolazione interna, di comunità. E un'altra incognita arriva da uno studio diffuso ieri da The Guardian: esiste una versione "invisibile" della Omicron che sfugge ai tamponi e dunque la circolazione di questa variante potrebbe essere molto più elevata di quanto stiamo vedendo. Intanto, i primi dati del Sudafrica confermano: la Omicron è più contagiosa, ma provoca sintomi meno gravi. I ricercatori del Medical Research Council hanno pubblicato una sintesi di una ricerca e rilevato che «l'assenza di un aumento significativo dei decessi ospedalieri in relazione al drammatico aumento del tasso di casi per la provincia di Gauteng nel suo insieme». Ciò potrebbe essere dovuto - avvertono però - «al consueto ritardo tra casi e decessi.

L'ANALISI

Ma perché è importante il tredicesimo caso del Veneto? Una donna di 77 anni, di Padova, va in ospedale con dei lievi sintomi di Covid. Sottoposta al tampone, risulta positiva. Viene curata con gli anticorpi monoclonali e sta bene, è a casa in buone condizioni. Il laboratorio di microbiologia dell'Azienda ospedaliera universitaria di Padova, come fa ciclicamente, esegue dei sequenziamenti a campione, anche su casi non sospetti. Ed ecco la sorpresa, annunciata ieri dal governatore Luca Zaia. La signora è stata contagiata dalla B.1.1.529: è la Omicron, individuata per la prima volta in Botswana e sequenziata in Sudafrica dove è già dominante e dove sta dimostrando una velocità di trasmissione senza precedenti, con un alto numero di reinfezioni. Ha dimostrato di aggirare i vaccini (tutti i casi italiani avevano ricevuto la doppia dose) per quanto riguarda lo sviluppo dell'infezione, ma resta solida la protezione dalla malattia grave. Ma la Omicron come ha contagiato la signora di Padova? Nella vicina Vicenza era stato trovato un altro caso, ma è una persona tornata dal Sudafrica e quindi la catena di trasmissione è chiara. Ma la 77enne non ha viaggiato all'estero di recente e, almeno stando alle prime verifiche, non ha avuto contatti con persone rientrate dall'Africa. Si sa che in alcune occasioni, in pullman, per ragioni personali, ha raggiunto la zona dell'aeroporto di Venezia, ma sembra davvero un indizio troppo fragile per pensare che a contagiarla sia stato un viaggiatore. Per questo si teme che, esattamente come avvenne con la Delta, la circolazione interna sia ormai cominciata, che la B.1.1.529 stia viaggiando sottotraccia, non intercettato dai sequenziamenti.

Ieri l'Ecdc (l'agenzia europea della sanità) ha diffuso alcuni dati sulla Omicron in Europa che fanno riflettere: ufficialmente i casi di Omicron sono 483 (tra confermati e probabili). A livello mondiale sono 1.400 (ma si parla solo di quelli sequenziati, in realtà sono molti di più) per il 60 per cento concentrati in Sudafrica, Regno Unito e Danimarca. Proprio un numero così alto di casi di Omicron in Danimarca (261) non passa inosservato: si tratta di un Paese dell'Unione europea tra i più efficienti nei sequenziamenti e, in una settimana, ha visto decuplicare i casi di Omicron individuati. Appare possibile che ciò che Copenaghen sta documentando stia in realtà avvenendo in gran parte dell'Europa.

M.Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

483

I contagi da variante Omicron sequenziati in Europa: 261 solo in Danimarca

IL TIMORE: LA MUTAZIONE (CHE NON COMPORTA GRAVI PROBLEMI) HA GIÀ INIZIATO A DIFFONDERSI SENZA ESSERE INTERCETTATA

All'Est

Romania e Bulgaria dopo la strage il virus è crollato

▶ Ciò che è successo nell'Est Europa è spaventoso, ma interessante dal punto di vista epidemiologico. La Romania è passata da 1.500 casi al giorno (inizio settembre) a 18.000 (terza decade di ottobre). Tenendo conto che la Romania ha 19,2 milioni di abitanti, è come se l'Italia superasse quota 60.000 infezioni giornaliere. Dopo quel picco altissimo oggi le nuove infezioni sono crollate a circa 1.000 al giorno. Simile l'andamento della Bulgaria (7 milioni di abitanti): a fine ottobre ha sfiorato i 6.000 casi quotidiani, ma ora è attorno a 2.000. Due Paesi con un bassissima percentuale di vaccinati (40 per cento in Romania, 26 in Bulgaria). La curva è crollata solo perché l'epidemia è stata lasciata libera di circolare raggiungendo chi poteva essere contagiato. Questa strategia, però, è costata moltissimi morti: da settembre in Romania ci sono stati 22.000 decessi; in Italia, nello stesso periodo, 5.000. La variante Delta (dominante in Europa) si è comportata allo stesso modo in altri Paesi dell'Est. E poi è passata dalla Germania alla Francia. Per ora si salvano Italia e Spagna, Paesi con altissima percentuale di vaccinati e che hanno inalzato misure di contenimento.

ZOOPROFILATTICO La direttrice Antonia Ricci

Due mesi per analizzare la resistenza del vaccino

LO STUDIO

VENEZIA «La variante Omicron? Ci facciamo i test in casa». Così il governatore del Veneto Luca Zaia ha sintetizzato lo studio che l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezia (Izsve) ha deciso di avviare sui campioni raccolti in regione della variante Omicron per calcolarne la reazione e l'eventuale resistenza ai vaccini. Studi analoghi erano stati effettuati sulle varianti Alfa e Delta. «E hanno dimostrato che i vaccini funzionano, può solo ridursi l'efficacia», ha detto Antonia Ricci, direttore dell'Izsve.

«Nello studio - ha detto la dottoressa Ricci - utilizzeremo sieri di persone vaccinate o con infezione naturale, in tempi diversi, per coprire varie possibilità. Ci aspettiamo di vedere un calo dell'efficacia del siero contro il virus, per calcolare qual è la "diluizione" che non è efficace. Questo ci darà l'idea della quantità di anticorpi necessari per neutralizzare la variante. Non ci aspettiamo che non ci sia copertura da parte dei vaccini, perché il virus è sempre quello. Calcoliamo uno o due mesi per avere risultati solidi».

IL PRECEDENTE

Della variante Omicron al momento c'è uno studio scientifico, non ancora pubblicato, di una équipe sudafricana da cui risulta un numero di reinfezioni più alto dopo una prima infezione. Si tratta - ha specificato Ricci - di un modello matematico che nasce dallo studio di casi abbastanza limitati: «Ma non si tratta di fallimenti vaccinali, perché in Sudafrica il tasso di vaccinazione è bassissimo. Abbiamo bisogno di avere più informazioni su come si comporterà questa variante nei nostri Paesi, dove livello di vaccinazione e condizioni sanitarie sono molto diverse da quelle africane. Potremmo avere una riduzione della efficacia dei vaccini in termini percentuali, come già visto con le varianti Delta e Alfa, ma con un livello di protezione che resta buono». Finora i vaccini hanno dimostrato che ci si può contagiare anche se immunizzati, ma c'è una probabilità «del 90% di non finire in terapia intensiva o morire. La dose buster è importante perché dopo 5 mesi dal richiamo l'efficacia del vaccino si riduce, soprattutto di fronte a queste varianti».

Il direttore dell'Izsve ha poi invitato chi viaggia a fare attenzione: «Io consiglio la mascherina Ffp2 che protegge benissimo».

Al.Va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICCI (IZSVE): «UTILIZZEREMO SIERI DI PERSONE IMMUNIZZATE» I PRECEDENTI CON "ALFA" E "DELTA"

La sicurezza sui trasporti

IL CASO

ROMA La proposta è stata ufficializzata da più di un presidente di Regione: sospendiamo l'obbligo di Green pass sui mezzi di trasporto pubblici per gli studenti tra i 12 e i 17 anni. La campagna vaccinale è cominciata in ritardo rispetto alle altre fasce di età, un milione di ragazzi non hanno ricevuto l'iniezione, se vanno a scuola in bus devono, ogni due giorni, sottoporsi a un tampone per ottenere il Green pass semplice. Il governo ha già fatto sapere: le regole non si cambiano, non è il momento di fare passi indietro, serve estrema prudenza in questa fase dell'epidemia. Molte Regioni, però, informalmente, dicono: non multiamo i ragazzi che vanno a scuola con i mezzi pubblici, diamo loro il tempo di vaccinarsi. Prendiamo il Lazio. La Regione precisa che la linea è quella di applicare sempre le disposizioni del Governo. Però l'assessore alla Salute, Alessio D'Amato aggiunge: «In questi casi serve buon senso».

STRATEGIA

I controlli non dipendono, in genere, direttamente dalle Regioni, ma l'invito più o meno esplicito, è di andare a un'applicazione soft delle sanzioni

FEDRIGA (FRIULI): AGLI ADOLESCENTI «DIAMO IL TEMPO DI VACCINARSI» D'AMATO (LAZIO): «CI VUOLE BUON SENSO»

Bus e metro, le Regioni: niente controllo del Pass per i ragazzi under 18

▶I governatori insistono: deroga per i minori «Nel frattempo sospendiamo le verifiche»

▶Il ministro Giovannini: «Uniamo biglietto e certificato». Si punta sui ticket elettronici

agli studenti che salgono sull'autobus senza Green pass. In Sardegna, l'assessore alla Sanità, Mario Nieddu, conferma: «Come Regione dobbiamo ancora prendere una posizione sulla necessità di rivedere o rinviare l'obbligo della certificazione verde sui mezzi pubblici anche per i minorenni, però certo, in questa prima fase, mi sembra logico essere prudenti, concedendo più tempo ai ragazzi per vaccinarsi». In Abruzzo, il governatore Marco Marsilio, osserva: «Dal territorio non mi vengono segnalate particolare problematiche e va anche detto che i controlli sui bus non spettano a noi. Però le Regioni non avevano chiesto il Green pass sui mezzi pubblici, a me sembra una decisione del Governo non condivisibile, che rischia di causare molti problemi». Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, l'altro giorno è andato perfino oltre, dicendo che per ora le verifiche non si fanno: «Sono ancora in corso le interlocuzioni con il Governo per l'introduzione del Green pass sul trasporto scolastico. Abbiamo avuto però la conferma da parte del questore di Trento che non ci saranno controlli mirati sugli studenti in questi primi giorni». Anche Luca Zaia, in Veneto, ha parlato di «bug del sistema» riferendosi all'obbligo di Green pass sui mezzi pubblici esteso anche agli studenti minorenni. E Massimiliano Fedriga, presidente del Friuli-Venezia Giulia e della conferenza delle Regioni ha avvertito per tempo: «Diamo più tempo agli adolescenti per vaccinarsi, altrimenti tra di loro qualcuno non potrà andare a scuola».

MEZZI PUBBLICI Controlli dei carabinieri su un autobus

Sempre sul fronte della certificazione verde sui mezzi pubblici c'è all'orizzonte una innovazione. Al via, entro la Befana, le sperimentazioni sui nuovi biglietti elettronici per bus e metro con incorporato il codice del Green pass valido. Lo ha annunciato il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini, spiegando che «sono allo studio dei meccanismi e che i primi test partiranno nelle prossime settimane», probabilmente a gennaio. Il numero uno del dicastero di Porta Pia ha aggiunto che è in corso un confronto con le aziende del trasporto pubblico locale per arrivare a una soluzione condivisa. L'obiettivo del governo è di spostare alla fonte i controlli sul Green pass applicato al trasporto pubblico locale, ovvero di concentrare le verifiche nella fase di emissione del titolo di viaggio. Come? L'idea è di replicare i sistemi utilizzati per regolare l'accesso alle piste da sci e in particolare quello del Dolomiti Superski, skypass al quale si può accedere solo caricando nel sistema il proprio certificato verde aggiornato.

E-TICKET

Così il ministro Giovannini: «Parliamo di e-ticket, biglietti elettronici, un'innovazione che ci consentirebbe di far fare un salto di qualità al sistema di trasporto pubblico locale, su cui vogliamo investire». Si pensa di far leva anche sulle app per l'acquisto dei biglietti di viaggio e sui loro database. Rimane però da sciogliere il nodo della privacy. Stampare la prova della certificazione sanitaria direttamente sui titoli di viaggio cartacei richiederebbe invece di riprogrammare i software delle imprese e una completa rivisitazione degli attuali meccanismi di bigliettazione. Una strada troppo lunga. C'è tuttavia da risolvere anche un problema di alfabetizzazione digitale dell'utenza: dall'ultimo rapporto Audimob sulla mobilità degli italiani, realizzato da Isfort, emerge che solo un terzo degli utenti del tpl si trova a suo agio con la digitalizzazione delle prenotazioni e con i biglietti elettronici emessi via app.

Francesco Bisozzi
Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vaccino ai bambini, due dosi a distanza di tre settimane

LE REGOLE

ROMA Per proteggere i bambini fragili dal Covid sarà possibile programmare una terza dose, a distanza di 28 giorni dalla seconda. Dopo il via libera alla profilassi per i più piccoli, ora il ministero della Salute chiarisce alcuni punti che erano rimasti in sospeso sulla somministrazione del vaccino contro il Sars Cov 2 per i più piccoli. Nella circolare diramata ieri e firmata dal direttore della Prevenzione del ministero della Salute, Giovanni Rezza, si raccomanda una terza dose per proteggere i piccoli pazienti fragili, il cui sistema immunitario potrebbe non rispondere bene al ciclo vaccinale indicato.

IL VIA LIBERA

In realtà, lo scorso 1 dicembre la Commissione Tecnico Scientifica di Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, aveva dato il via libera al farmaco anticovid per i bambini, così come aveva già fatto l'Agenzia Europea dei Medicinali (Ema), stabilendo che il vaccino da utilizzare per la fascia di età 5-11 è quello di BioNTech/Pfizer. La dose prevista è pari a 10 mcg per inoculazione. E i bambini dovranno ripetere la somministrazione dopo 3 settimane (21 giorni) dalla prima. Ora gli esperti del Ministero aggiungono un nuovo tassello per la somministrazione delle dosi alle fasce pediatriche definite ad "elevata fragilità": anche nei bambini sottoposti a trapianto di organo solido, trapianto di cellule staminali emopoietiche o con marcata compromissione della risposta immunitaria per cause legate alla patologia o a trattamenti farmacologici è possibile somministrare una dose addizionale almeno 28 giorni dopo la seconda. Per la conservazione delle dosi da somministrare ai più piccoli, i pediatri e i vaccinatori dovranno disporre di un normale frigorifero, già utilizzato per altre vaccinazioni. «I flaconcini scongelati e chiusi - precisa Rezza nella circolare - possono essere conservati a una temperatura compresa tra 2°C e 8°C per un massimo di 10 settimane, durante il periodo di validità di 6 mesi; dopo la diluizione, possono essere conservati a una temperatura compresa tra 2°C e 30°C, e utilizzabili entro 12 ore». È bene dunque cominciare a programmare la vaccinazione dei più piccoli, senza titubanze. Come rimarcano gli esperti del Comitato tecnico scientifico, il vaccino per bambini è sicuro ed efficace. «Lo studio registrativo nella popolazione 5-11 anni - si legge nel parere sottoscritto dai membri del Cts - ha mostrato un'efficacia nella riduzione delle infezioni sintomatiche da Sars cov 2 pari al 90,7% rispetto al placebo e la non-inferiorità della risposta immunologica rispetto a quanto osservato nella popolazione 16-25 anni». Nulla da temere poi per i possibili effetti collaterali. Lo studio non ha evidenziato eventi avversi gravi correlati al vaccino e in particolare, nei 3.100 bambini vaccinati, non sono stati osservati, almeno nel follow up a breve termine attualmente disponibile, casi di anafilassi o miocarditi-pericarditi.

I dati di farmacovigilanza relativi a circa 3.300.000 bambini di 5-11 anni già vaccinati, prevalentemente con una dose, negli Stati Uniti e osservati in media per un periodo di 16 giorni, «non evidenziano al momento nessun segnale di allerta in termini di sicurezza». Fanno invece preoccupare i casi di contagi fra i più piccoli, alcuni dei quali per guarire dal Covid hanno poi bisogno di cure in ospedale. «I dati disponibili nei rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità - evidenziano gli esperti - mostrano nelle ultime settimane un chiaro incremento del numero di contagi nella popolazione di 5-11 anni di età, ove si osserva l'aumento maggiore in assoluto rispetto a ogni altra fascia anagrafica».

Graziella Melina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La truffa

Dall'estero farmaci bufala ordinabili via internet

ROMA Aprendo la pagina web, ci si imbatteva in loghi di farmacie, fotografie di dottori in camice bianco, infermieri, ospedali e pazienti felici e sorridenti. Sembravano negozi online affidabili, ma pubblicizzavano ricerche false, mai verificate, nelle quali veniva spiegato che alcuni tipi di farmaci - assunti anche a casa e senza controllo medico - erano in grado di curare le infezioni da Covid, anche in assenza di vaccino. In realtà, si trattava di un raggiro. Tra i prodotti messi in commercio c'erano l'antiparassitario usato in ambito veterinario, il farmaco per il trattamento di pazienti con Hiv, l'idrossiclorochina, l'antimalarico il cui uso è stato propagandato per un periodo anche dall'ex presidente degli Stati Uniti, Trump.

L'accordo nel privato

Intesa sul lavoro agile: stessa paga e benefit ma niente straordinari

▶Via libera da tutte le parti sociali al testo con le linee guida sullo smart working

▶Prevista l'adesione volontaria, il diritto di recesso e l'alternanza con la presenza

L'INTESA

ROMA Ci speravano un po' tutti. Ma con l'improvvisa virata di Cgil e Uil verso la protesta di piazza sulla manovra, un accordo adesso sullo smart working nel settore privato non era poi così scontato. È andata bene: l'intesa è arrivata. Tutte le 26 parti sociali, tra rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti dei datori di lavoro, convocate in videoconferenza dal ministro del Lavoro Andrea Orlando, hanno dato il via libera al Protocollo sul lavoro agile. Un risultato importante per il contenuto stesso dell'accordo, ma anche per «il metodo del dialogo sociale», come ha sottolineato Orlando. «Un metodo - continua il ministro - da proseguire e riutilizzare perché di fronte alle sfide che abbiamo davanti è davvero importante creare il massimo della coesione, dell'unità, della convergenza degli interessi in vista di un punto di equilibrio che corrisponde agli interessi di carattere generale». E non è un caso che - nel contesto di una soddisfazione generale da parte di tutte le parti sociali - sul metodo si concentri anche il commento di Confindustria, da mesi promotrice di un patto sociale di cui per adesso si sono perse le tracce: l'accordo sul lavoro agile - dice Maurizio Stirpe vice presidente di Confindustria con la delega a lavoro e relazioni industriali - «è la prova che, quando le parti sociali esercitano il proprio ruolo, e il governo si rende disponibile a costruire con loro una adeguata sintesi, i risultati si ottengono in tempi brevi e senza inutili polemiche. Mi auguro che sia una esperienza replicabile, l'inizio di una stagione feconda, pragmatica. Focalizzata sulle cose da fare».

E veniamo ai contenuti dell'intesa, tenendo ben presente che non si tratta di una legge, ma di un accordo tra le parti sociali che deve poi essere recepito nella contrattazione nazionale di primo o secondo livello. È una cornice di riferimento, sono linee guida. Significa che se un'azienda non vuole aderire non è obbligata per legge. Un rischio che esiste, anche se, essendo stato firmato da ben 26 organizzazioni, è remoto. A ogni modo per "schivarlo" nello stesso accordo si prevedono incentivi per le imprese che adotteranno il Protocollo nella contrattazione di secondo livello.

IL MINISTRO ORLANDO: «DI FRONTE ALLE SFIDE IMPORTANTI IL METODO DEL DIALOGO SOCIALE FUNZIONA ED È DA SEGUIRE»

LE NUOVE REGOLE

Le nuove regole sono contenute in otto pagine e sedici articoli. E partono dal presupposto che il lavoro agile, esploso durante la pandemia per far fronte alle tante restrizioni, sia «diventato un tassello sempre più strutturale dell'organizzazione del lavoro» ed è capace di «migliorare il benessere della persona e l'organizzazione aziendale». Il Protocollo fissa una serie di principi importanti. Primo tra tutti: l'adesione allo smart working deve avvenire su base volontaria e serve un accordo scritto tra datore di lavoro e azienda. L'eventuale rifiuto del lavoratore non potrà essere motivo di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, né rileva sul piano disciplinare. Il patto tra azienda e lavoratore deve prevedere la durata dello stesso accordo sul lavoro agile (a termine o a tempo indeterminato) e l'alternanza tra i periodi di lavoro all'interno e all'esterno dei locali aziendali. L'azienda potrebbe anche chiedere - per motivi di sicurezza dei dati aziendali - l'esclusione di alcuni luoghi di lavoro frequentati da pubblico estraneo (tavolino di un bar, ad esempio). A chi lavora da remoto l'azienda non può tagliare lo stipendio: «Lo svolgimento della prestazione in modalità agile - si legge nel Protocollo - non deve incidere sugli elementi contrattuali in essere quali livello, mansioni, inquadramento professionale e retribuzione del lavoratore». Il principio vale per i «premi di risultato riconosciuti dalla contrattazione collettiva di secondo livello» e per «le forme di welfare aziendale e di benefit previste dalla contrattazione collettiva e dalla bilateralità». Non ci deve essere nessuna discriminazione tra lavoratore in presenza e lavoratore in smart working nemmeno relativamente alle «opportunità rispetto ai percorsi di carriera, di iniziative formative e di ogni altra opportunità di specializzazione e progressione della propria professionalità».

NIENTE MAIL IN FERIE

Per principio il lavoro "smart" «si caratterizza per l'assenza di un preciso orario di lavoro e per l'autonomia nello svolgimento della prestazione nell'ambito degli obiettivi prefissati». Ovviamente il lavoratore in smart dovrà coordinarsi con il suo responsabile che potrà comunque prevedere delle fasce orarie. Non è previsto lavoro straordinario. Un punto "dolente" emerso durante la sperimentazione di massa dello smart working è quello relativo alla richiesta di disponibilità continua da parte dei capi verso i propri collaboratori in smart. Non sarà più possibile. Il protocollo prevede esplicitamente che nell'accordo tra azienda e lavoratore siano individuate fasce di disconnessione, durante le quali il lavoratore può ignorare telefonate, messaggi, mail e richieste varie del proprio capoufficio. Il diritto alla disconnessione vale sempre nei periodi di assenza legittima dal lavoro (malattia, ferie, permessi, ecc.). A proposito di permessi: anche il lavoratore in smart working può richiedere «ove ne ricorrano i relativi presupposti», la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari, come quelli della legge 104 del 1992.È inoltre garantita la tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Il Protocollo istituisce anche un Osservatorio nazionale bilaterale di monitoraggio.

Giusy Franzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via libera da tutte le parti sociali al Protocollo con le linee guida sul lavoro agile nel settore privato

I NUMERI

4,3 milioni

I lavoratori che dopo la fine dell'emergenza sono ancora in smart working

83%

Le grandi imprese che manterranno il lavoro agile anche in futuro

680.000

La stima dei dipendenti pubblici che rimarranno in smart woking

Ue, i rider dovranno essere tutti dipendenti

LA SVOLTA

ROMA I lavoratori delle piattaforme digitali vanno considerati dipendenti a tutti gli effetti e sono ben 4,1 milioni (sui 5,5 milioni coinvolti) quelli che potrebbero veder cambiare il loro status con le nuove norme Ue. È il contenuto della proposta legislativa che la Commissione europea discuterà oggi e presenterà domani a tutela dei rider e dei lavoratori della gig economy. Bruxelles prevede una serie di criteri per stabilire se una piattaforma possa essere equiparata a un datore di lavoro. Tra questi, la definizione del livello di retribuzione e dell'orario di lavoro. In caso di controversia, sarà il datore a dover dimostrare che si tratta di lavoro autonomo. La proposta includerà anche una sezione sull'uso dell'intelligenza artificiale e degli algoritmi per valutare e programmare il lavoro svolto, fornendo ai lavoratori possibili modi per contestare le decisioni determinate in modo automatizzato. La Commissione, poi, punta anche a promuovere la contrattazione collettiva per gli autonomi. Soddisfatti i sindacati.

1 LA FORMA

Patto scritto individuale con il dipendente

A differenza di quanto accaduto durante il periodo di emergenza sanitaria, non può essere solo l'azienda a decidere se un lavoratore deve lavorare da remoto. Nel Protocollo è previsto esplicitamente che l'adesione al lavoro agile potrà avvenire solo su base volontaria, a seguito di sottoscrizione tra azienda e lavoratore di un accordo individuale, «fermo restando il diritto di recesso ivi previsto». L'eventuale rifiuto a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile non è motivo di licenziamento, «né rileva sul piano disciplinare». L'accordo sottoscritto deve essere coerente con la contrattazione collettiva, con le leggi e con le linee guida definite nel Protocollo. Non potrà quindi contenere condizioni peggiorative rispetto a quelle previste per il lavoro in presenza.

2 GLI STRUMENTI

Pc e telefonini forniti dall'impresa

Il Protocollo stabilisce che «di norma» è il datore di lavoro - che ne resta proprietario - a fornire la strumentazione tecnologica e informatica necessaria allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile. A carico del datore di lavoro anche le relative spese di manutenzione e di sostituzione della strumentazione fornita. In caso di guasto, furto o smarrimento delle attrezzature e in ogni caso di impossibilità sopravvenuta a svolgere l'attività lavorativa, il dipendente è tenuto ad avvisare tempestivamente il proprio responsabile e, se del caso, attivare la procedura aziendale per la gestione del data breach. Attenzione però: se viene accertato che il guasto o i danni sono dovuti a un comportamento negligente da parte del lavoratore, sarà quest'ultimo a risponderne.

3 IL LUOGO

Casa in montagna al mare o in città: purché connessa

Lavorare da remoto, non è la stessa cosa del telelavoro. Il Protocollo lo dice espressamente. Tra le conseguenze di questa affermazione c'è anche la scelta del luogo di lavoro dove svolgere la prestazione lavorativa: tale scelta è affidata allo stesso lavoratore. Potrà quindi essere una stanza della propria abitazione di residenza, ma anche alla casa al mare o in montagna o altrove. Il datore di lavoro però potrà pretendere che il luogo da dove si "collega" lo smart worker, «abbia caratteristiche tali da consentire la regolare esecuzione della prestazione, in condizioni di sicurezza e riservatezza, anche con specifico riferimento al trattamento dei dati e delle informazioni aziendali nonché alle esigenze di connessione con i sistemi aziendali». Come dire: la linea internet deve funzionare bene.

4 I RIPOSI

No ad orari estesi e diritto alla disconnessione

Nel Protocollo è chiarito che «la giornata lavorativa svolta in modalità agile si caratterizza per l'assenza di un preciso orario di lavoro e per l'autonomia nello svolgimento della prestazione nell'ambito degli obiettivi prefissati». Ovviamente dovrà rispettare l'organizzazione delle attività assegnate dal responsabile. Possono essere comunque previste delle fasce orarie. Non può invece essere richiesto lavoro straordinario. Nell'accordo tra azienda e lavoratore occorre individuare la fascia di disconnessione nella quale il lavoratore non eroga la prestazione lavorativa. Nei casi di assenze legittime (es. malattia, infortuni, permessi retribuiti, ferie, ecc.), il lavoratore può disattivare i propri dispositivi di connessione.

Osservatorio Nordest

LE DOMANDE DELLA SETTIMANA

Su una scala da 1 a 10 che voto darebbe in questo momento...

Pensando all'autonomia del Veneto che Zaia sta trattando con il Governo, lei direbbe di essere...

Pagina a cura di **Adriano Favaro**

Mercoledì 8 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

IL SONDAGGIO

L'87% dei veneti promuove il governatore e la sua giunta, con gradimenti che arrivano perfino dalla maggioranza di chi vota Pd (70%) e Cinquestelle (74%)

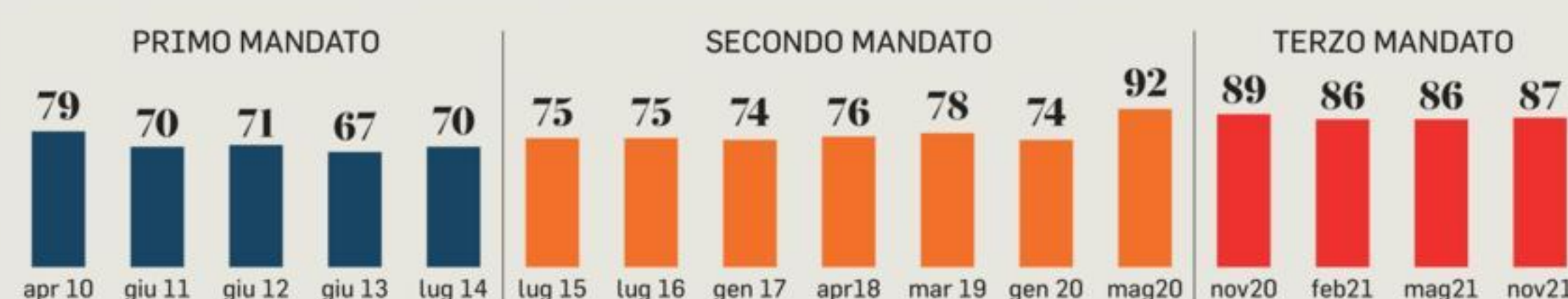
Zaia, è diventato "normale" un consenso straordinario

"Ragioniamoci sopra" è il titolo del libro di Luca Zaia uscito recentemente per Marsilio. E, guardando ai giudizi espressi dai veneti su Giunta e opposizioni regionali, è proprio questo il primo istinto: provare a ragionarci sopra. Secondo le analisi di Demos per l'Osservatorio sul Nord Est, i consensi per l'Esecutivo guidato da Zaia raggiungono l'87% dei veneti. Il favore registrato dall'opposizione di centrosinistra a Palazzo Ferro Fini, invece, si ferma a meno della metà (41%), e a meno di un terzo (23%) quello per l'azione del Movimento 5 Stelle.

Un sostegno del genere potrebbe apparire straordinario. Ma non in Veneto. Qui, quando è cominciata l'"era Zaia", è iniziato anche il tempo in cui lo straordinario si fa ordinario. Il primo mandato è iniziato con un promettente 79%, poi accomodato, nel corso del tempo, tra il 67 e il 71%. Ma, nel secondo quinquennio, il gradimento sale ancora e, tra il 2015 e il 2020, ondeggia tra il 74 e il 78%. Prima della pandemia, almeno. Perché l'"effetto-Covid" ha ulteriormente innalzato il favore verso il Presidente e la sua Giunta, fino a raggiungere, a maggio 2020, un vertiginoso 92%.

Le elezioni di settembre 2020 che confermano Zaia a Palazzo Balbi con il 77% dei voti validi, attestano il consenso fuori dall'ordinario che lo contraddistingue, ma questo non sembra affatto esaurirsi nell'urna. Il terzo mandato si apre infatti con il favore dell'89% dei veneti, dato poi assestato, nel corso di quest'anno, tra l'86 e l'87%.

L'ORIENTAMENTO POLITICO

Se questo non bastasse a segnalare la singolarità della situazione, analizziamo il gradimento della Giunta Zaia in base all'orientamento politico. Il sostegno si fa pressoché unanime tra gli elettori di Lega (98%), Fratelli d'Italia (97%) e Forza Italia (96%) e, fin qui, può sembrare ovvio (ma lo è davvero un "quasi 100%"?). Lo è molto meno, invece, che i giudizi positivi raggiungano il 74% tra chi voterebbe per il Movimento 5 Stelle e il 73% tra chi guarda ai partiti minori, il 70% tra quanti si riconoscono nel Partito Democratico e l'88% tra chi si rifugia nell'incertezza e nella reticenza.

Il Veneto, dunque, si raccoglie intorno alla sua Giunta in una misura difficilmente rintracciabile in altri contesti: l'azione di Zaia e dei suoi Assessori ottiene un consenso larghissimo, in molti settori, e quasi unanime, in altri.

"Dalla pandemia all'autonomia", recita il sottotitolo del libro del Presidente. E, dal referendum del 2017 in poi, il sostegno dei veneti su questo non è venuto meno. In questi ultimi anni, le percentuali hanno oscillato tra il 73 e l'84%, con il valore più recente al 76%. Dal punto di vista politico, solo i sostenitori del Partito Democratico mostrano una certa freddezza (42%), mentre accanto a questa istanza si stringono elettori della Lega (97%) e del Movimento 5 Stelle (93%), chi voterebbe per Fratelli d'Italia o Forza Italia (entrambi 94%); coloro che guardano alle formazioni minori (64%) e gli incerti (74%).

Forse è perché, per i veneti, il futuro dopo la pandemia deve essere nel segno dell'autonomia. E, per arrivare a questo, puntano su un solo nome e cognome: quello di Luca Zaia.

Natascia Porcellato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nota informativa

L'Osservatorio sul Nordest è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto tra il 23 e il 27 novembre 2021 e le interviste sono state realizzate con tecnica Cati, Cami, Cawi da Demetra. Il campione, di 1006 persone (rifiuti/sostituzioni: 6687), è statisticamente rappresentativo della popolazione con 18 anni e più residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per provincia (distinguendo tra comuni capoluogo e non), sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,09% con Cawi) ed è stato ponderato, oltre che per le variabili di campionamento, in base al titolo di studio. I dati fino a febbraio 2019 fanno riferimento ad una popolazione di 15 anni e più. Natascia Porcellato, con la collaborazione di Ludovico Gardani, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Sara Garbin ha svolto la supervisione della rilevazione effettuata da Demetra. L'Osservatorio sul Nordest è diretto da Ilvo Diamanti. Documento completo su www.sondaggipoliticoelettorali.it

L'intervista

«Una figura che non ha successori»

È una bomba, un "dato sbalorditivo", in controtendenza: da una parte il 94% di Fratelli d'Italia, partito che ha sempre sostenuto lo Stato, che dice di essere favorevole all'autonomia, dall'altra il 42% del Pd che se si è sempre dichiarato autonomista, nella realtà non è un alleato. Così il costituzionalista Mario Bertolissi inquadra il sostegno all'autonomia.

Una continuità indiscutibile sul gradimento.

«L'arco di tempo preso in considerazione è notevole, e non dipende da pre o post-pandemia. Si va da un massimo del primo mandato, che si orienta tra 79% e 70%, al secondo che si chiude con 92% in piena pandemia: sono percentuali "bulgare". Di solito il tempo non va a vantaggio di chi governa, salvo eccezioni. Ma se si rapporta la Giunta con il terzo mandato, che coincide con la fase pandemica più critica, si conferma una stabilità nel tempo con un rafforzamento del consenso».

La maggioranza è favorevole all'autonomia.

«È un esigenza sentita. Viaggiamo nell'ordine di una stabilità di circa l'80%, dopo quattro anni dal referendum consultivo. Il 94% di Fratelli d'Italia, che è sempre stato statalista, e il 42% dei politici del Pd, che hanno sostenuto una posizione ambigua nelle trattative Regione-Stato, fanno luce su una verità: l'atteggiamento di chi è all'opposizione sovrappone l'autonomia all'avversione sul piano politico alla posizione di Zaia».

Nuove facce in arrivo?

«Al momento c'è solo Zaia, e credo sia difficile trovare una persona che possa incontrare lo stesso gradimento. Nel panorama italiano l'esperienza del passato dice che leader come Draghi provengono da un mondo che non è politica, e Zaia per ora è senza successori».

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NON ABBIAMO UNA STORIA.
NE ABBIAMO TANTE.
ASCOLTALE SU INTESA SANPAOLO ON AIR

Scopri tutti i podcast di **Intesa Sanpaolo On Air**
su gruppo.intesasanpaolo.com e Spotify, Apple Podcast, Google Podcast.

gruppo.intesasanpaolo.com
INTESA SANPAOLO

La politica e i partiti

Gli "strappi" di Finco anti-Draghi e pro-Irpef

▶Veneto, nel dibattito sul bilancio regionale il salviniano si smarca dalla "linea Zaia"

▶Il consigliere apre all'addizionale «per vecchi e giovani». E definisce «ipercentralista» il premier

IL CASO

VENEZIA I leghisti muti. Frastornati più che imbarazzati. Perché tutto si aspettavano, ma non un attacco frontale alla "linea zaiana" da parte di un loro collega di partito che, dopo avere criticato il premier Mario Draghi e pure il Capo dello Stato Sergio Mattarella, è arrivato a dire che l'addizionale Irpef potrebbe anche essere valutata, a patto di destinare il gettito alle politiche per i giovani e gli anziani. Nicola Finco parlava e i suoi erano sempre più impietriti. Uniche eccezioni, Silvia Rizzotto e Federico Caner che alla fine dell'intervento sono andati a complimentarsi con il collega.

Palazzo Ferro Fini, aula del consiglio regionale. La seduta si era conclusa lunedì con l'approvazione a maggioranza (40 sì, 8 no) del Collegato alla legge di stabilità. L'indomani, ieri mattina, i lavori sono ripresi con la Legge di stabilità, un unico articolo che autorizza il rifinanziamento delle leggi a valenza pluriennale dell'ordinamento regionale. Il dibattito generale sul secondo provvedimento della manovra ripropone il confronto-scontro tra maggioranza e opposizione sull'opportunità di fare ricorso alla leva fiscale e in particolare all'addizionale regionale Irpef. «I veneti hanno già una pressione fiscale tra diretta e indiretta di quasi il 70%: non alzeremo le tasse», scandisce il presidente dell'intergruppo della Lega, Alberto Villanova, rompendo così il silenzio che lunedì aveva regnato tra le file della maggioranza. La linea, dunque, è tracciata: rispondere punto per punto all'opposizione e negare qualsiasi nuova tassa.

L'INTERVENTO

Seduta pomeridiana, la pausa pranzo è finita, prende la parola Nicola Finco, capogruppo della Lega nella passata legislatura, ora vicepresidente del consiglio regionale. Politicamente, Finco è classificato come salviniano. I maligni dicono che se Zaia l'avesse fatto assessore, sarebbe anche lui zaiano. Tant'è, Finco dice di essere semplicemente leghista e di non avere cambiato né idee né principi. A partire dall'autonomia. Il suo intervento ruota appunto attorno al tema dell'autonomia e il senso è: non possiamo chiedere a Roma l'autonomia e poi mettere nuove tasse. Solo che non si ferma qui. Tira in ballo sia il premier Mario Draghi che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e fa niente se Zaia per entrambi ha sempre avuto parole di apprezzamento e di stima. Finco dice quello che pensa. Il Capo dello Stato? «Da Mattarella non c'è mai stata mezza parola a sostegno dell'iniziativa legittima e legale per avere maggiore autonomia». Il premier? «La mia considerazione è che nei prossimi anni, purtroppo, di autonomia ne vedremo poca. Se c'è oggi un Governo ipercentralista è il Governo Draghi, un Governo che ha sostanzialmente annientato il Parlamento, annientato i sindacati, c'è un uomo solo al comando». Dalle file dell'opposizione la dem Vanessa Camani gli fa presente che nel Governo «ipercentralista» c'è anche la Lega: «Lo so che ci siamo anche noi, però io ho anche il coraggio di dire le cose». Ad esempio: «Saremo anche fratelli d'Italia, ma io con i siciliani e i calabresi non ho nulla da condividere per quel che riguarda l'amministrazione pubblica, siamo due cose completamente diverse, e non mi vergogno assolutamente di dirlo». Fino all'apertura sull'addizionale Irpef: «Forse gli unici settori sui quali potrei anche concedere un'addizionale regionale sono quelli dei giovani e degli anziani, siamo di fronte a un'emergenza che nei prossimi anni pagheremo caro».

IN AULA **Il leghista Nicola Finco e, a lato, i banchi della maggioranza in consiglio regionale del Veneto**

GELO TRA I LEGHISTI. SOLO RIZZOTTO E CANER SI COMPLIMENTANO CON IL COLLEGA. IL PD: «SULLE TASSE D'ACCORDO CON LUI»

L'OPPOSIZIONE

Se i leghisti fingono di ignorare le parole del collega, il capogruppo del Pd Giacomo Possamai le cavalca: «Sottoscrivo in pieno quello che ha detto il consigliere Finco su un'addizionale Irpef per i giovani e gli anziani. Speriamo ancora che ci sia la possibilità di ragionarci e, se non dovesse essere quest'anno, ci ragioneremo l'anno prossimo». In aula, intanto, circolano i foglietti con la trascrizione dell'intervento di Finco.

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sì di Berlusconi al presidenzialismo. Salvini: «Avanti uniti»

▶Il Cavaliere riallaccia i rapporti con FdI: «Firmo la vostra petizione»

LA KERMESSE DI ATREJU

ROMA «Attendo di sapere quando potrò venire a firmare la vostra petizione per l'elezione diretta del capo dello Stato». Nel segno del presidenzialismo, Silvio Berlusconi fa (telefonicamente) il suo ingresso alla festa di Fratelli d'Italia e riallaccia come si deve il rapporto con l'alleato dopo gli attriti delle settimane scorse. Un passaggio della sua campagna per lanciarsi come candidato al Quirinale. Candidatura che ufficialmente ancora non esiste, ma per lui il voto del Colle è un chiodo fisso. Vede nell'elezione del presidente della Repubblica la sua rivincita, anche se con i suoi interlocutori ammette che le chances di riuscire nell'impresa non sono molte. «Comunque da quel voto emergerà che sono io il campione del centrodestra, l'uomo simbolo». Non Salvini o Meloni di cui comunque si fida (e ieri il leghista ha lanciato un appello all'unità tra alleati: «Se siamo uniti, vinciamo le elezioni e governiamo per dieci anni»).

Ottenere il maggior numero di consensi possibile nel voto segreto è la sua principale preoccupazione. Ora che perfino Di Maio e Conte lodano la sua apertura sul reddito di cittadinanza, con il presidente M5s che ieri ha definito il Cavaliere «una figura istituzionale che ha fatto anche cose buone e interpretato la voglia di rinnovamento di una parte del Paese». Mentre il renziano Rosato ha sottolineato che «Berlusconi fa parte del Ppe, FI è un partito con cui siamo con serenità al governo». Complimenti che al presidente azzurro fanno piacere, e che incassa al di là dell'esito del voto di febbraio.

INTERVENTO ALLA FESTA FDI

Ieri l'ex presidente del Consiglio è intervenuto alla festa di Atreju. Con parole rassicuranti. Esaltando la strategia di confronto e dialogo di Fdi, portata avanti «non per annullare le differenze» ma «per comprendere le ragioni dell'altro». «Sono orgoglioso – ha spiegato - di essere vostro alleato, in un centrodestra che per tutti noi è una scelta di campo irreversibile» anche se il «bipolarismo non dovrà tornare ai toni rabbiosi del passato». «Non ho dubbi che le idee migliori siano le nostre. Il presidente azzurro ha riconosciuto a Fratelli d'Italia di condurre «un'opposizione seria, responsabile, nell'interesse della Nazione». Ma ovviamente ha difeso le ragioni per le quali si è schierato al fianco di Draghi. Ed è proprio l'attuale presidente del Consiglio che Berlusconi vede come unico "competitor" per la successione di Sergio Mattarella. È risaputo che il Cavaliere ritiene necessaria la permanenza dell'ex numero uno della Bce a palazzo Chigi. Ma Berlusconi spera di essere lui a mettere d'accordo non solo il centrodestra. Il suo auspicio è che lo votino una parte degli ex pentastellati e anche una ventina del Movimento 5 stelle. Qualche azzurro già si è mosso con i gruppi M5s, con la tesi che solo con Berlusconi c'è la garanzia che non si andrà a votare.

Emilio Pucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.veneziaunica.it
www.comune.venezia.it
#NatalediLuce
#lecittainfesta

Venezia
Natale
di Luce
2021

27 novembre 2021 – 9 gennaio 2022

Alberi di Natale, scenografiche **luminarie** e **installazioni** arricchiscono le principali vie dello shopping del centro storico di Venezia, delle Isole e della terraferma

Mercatini natalizi:
- mercatino tradizionale a **Mestre** in Piazza Ferretto e vie limitrofe
- mercatino dell'antiquariato a **Venezia** in campo San Maurizio
- 4 e 5 dicembre: mercatini, intrattenimento per bambini e cortei al **Lido di Venezia**

Piste di pattinaggio su ghiaccio a Venezia (campo San Polo), Mestre (piazza Ferretto) e Marghera (piazza Mercato)

Concerti e spettacoli: 4 e 5 dicembre Myung-Whun Chung dirige Beethoven al **Teatro La Fenice**

Aperture straordinarie dei Musei Civici di Venezia:
- dal 3 al 7 dicembre apertura serale fino alle 23:00 di Palazzo Ducale e del Museo Correr, e fino alle 19.00 del Museo Archeologico Nazionale
- Tutti i Musei Civici aperti dal 6 all'8 dicembre e Museo Storico Navale aperto dall'8 al 12 dicembre

Zaki uscirà di prigione I genitori: «Grazie Italia»

▶Annunciata la liberazione imminente ma è sotto accusa e deve restare in Egitto

▶Dietro l'improvvisa apertura del Cairo il peso delle tensioni per il caso Regeni

I 669 GIORNI TRASCORSI IN UNA CELLA

Patrick Zaki viene fermato il 7 febbrario del 2020, poco dopo essere atterrato all'aeroporto del Cairo,, intorno alle 4.30 di notte. Era tornato in Egitto per una breve vacanza in famiglia con l'idea di tornare a Bologna e riprendere gli studi

Confronto ad alta tensione

Biden-Putin, sull'Ucraina è rottura

Joe Biden ha messo sul tavolo l'idea di sanzioni durissime, a partire dalle banche russe e dal debito sovrano, ma anche da un possibile blocco del Nord Stream 2 in caso di aggressione contro l'Ucraina, fino all'invio di nuove truppe in Est Europa, a difesa dei confini della Nato. Putin ha risposto che vuole garanzie contro un eventuale ingresso dell'ex colonia nel Patto Atlantico, e si è lamentato che gli Usa e altri paesi europei non tengono nella giusta considerazione la "linea rossa" tracciata da Mosca a riguardo del futuro dell'Ucraina. Biden ha ribattuto che non intende fornire assicurazioni così come non è disposto a tollerare nessun diktat da Mosca. E' stato questo il succo dello scambio, il quarto tra i due dopo l'insediamento di Joe Biden alla Casa Bianca. C'è stato appena tempo per toccare altri punti, come la criminalità informatica e il negoziato con l'Iran. Due ore di conversazione a volte dura, ma mai sconfinata in una rottura; Joe Biden dalla Situation room della Casa Bianca, Vladimir Putin dalla sua residenza di vacanze a Sochi.

IL RETROSCENA

ROMA Sullo sfondo della scarcerazione di Patrick Zaki, egiziano di 30 anni, si staglia la figura di Giulio Regeni. Il destino dei due ragazzi si è incrociato. La parabola giudiziaria italiana, il processo ai torturatori egiziani di Regeni, ha avuto un peso. Il procedimento al tribunale di Roma si è incagliato (a metà ottobre) e forse si concluderà con un nulla di fatto nonostante la procura abbia fatto di tutto per portare alla sbarra gli assassini. Si è giunti a un esito negativo per la mancata collaborazione delle autorità di El Cairo. Agli aguzzini dello studente di Cambridge non sono stati notificati gli atti dell'inchiesta del pm Sergio Colaiocco. Questo rende impossibile aprire il dibattimento in Italia. Ed ecco, allora, che in un gioco di pesi e contrappesi l'Egitto concede qualcosa a Roma. Il governo del presidente Abdel Fattah Al-Sisi lo fa in un momento in cui si sente meno debole diplomaticamente. Un'immagine di forza da restituire all'interno del Paese. Un regime, come tutte le dittature, che ha bisogno di sentirsi sicuro. Tuttavia il sentiero è stretto. Il percorso accidentato. In ogni momento si può scivolare. E la caduta per Zaki è rappresentata da un immediato rientro in carcere. Chi ha lavorato dietro le quinte per la liberazione (il ragazzo rimane comunque sotto processo) sa bene che oggi, più che mai, vanno evitati toni trionfalistici. La parola che circola negli ambienti di governo italiani, è prudenza. Lo stesso atteggiamento tenuto dai familiari dello studente. Profilo basso. Oggi rimarcare la scarcerazione equivarrebbe a sventolare un foulard rosso di fronte a un toro. La reazione potrebbe essere violentissima.

"BENEVOLENZA" DI AL SISI

Insomma, occorre evitare che nelle testa della governance di Al Sisi si insinui il pensiero che "un'azione diplomatica di uno stato estero abbia portato alla scarcerazione di un loro cittadino". Al contrario la lettura è un gesto di "benevolenza" con un messaggio implicito da recapitare a destinazione "Roma adesso non pretenda di portare in Italia gli assassini dell'altro studente, Regeni". Una richiesta, nonostante tutto, avanzata con forza ma che non ha mai sortito una piena collaborazione, fino alla manifesta contrarietà di El Cairo di far processare in Italia degli uomini dei loro servizi.

In tutto questo complesso scacchiere la Farnesina, con l'Ambasciata, ha lavorato a fari spenti consapevole che il coltello dalla parte del manico è impugnato saldamente nelle mani egiziane. La libertà e la vita stessa di Zaki è quindi ancora in pericolo. Nessuno vuole che la macchina infernale di repressione inghiottisca lo studente egiziano dell'Università di Bologna come è accaduto allo studente italiano dell'Università di Cambridge. Dopo 22 mesi di carcere, con l'accusa folle di aver scritto nel 2019 degli articoli che mettevano in luce le persecuzioni dei cristiani Copti in Egitto, adesso Zaki riabbraccerà i genitori. Il processo per «diffusione di notizie false», unico reato rimasto in piedi, non è ancora finito.

NELLA SUA BOLOGNA

La notizia irrompe a metà mattina nella "sua" Bologna, tra i tavolini dei bar in zona universitaria, nei corridoi del rettorato, nelle stanze del Comune che lo ha fatto proprio cittadino e che da quasi due anni espone lo standardo giallo che ne chiede la libertà. Patrick Zaki scarcerato, benché non assolto.

Dallo stupore iniziale la gioia ha contagiato soprattutto il capoluogo emiliano che ora, più che mai, aspetta il suo studente a braccia aperte. Con prudenza, doverosa perché la fase è ancora troppo delicata. «È la notizia che tanto aspettavamo, speriamo presto di poterlo riabbracciare qui a Bologna», commenta il sindaco Matteo Lepore, che invita a non vanificare gli sforzi finora profusi per tenere alta l'attenzione sul caso di Patrick. La scarcerazione deliberata oggi al tribunale egiziano di Mansoura «ci dà una speranza concreta dopo tantissimi mesi con il fiato sospeso», sottolinea il primo cittadino. Il rettore dell'Università di Bologna, Giovanni Molari, rimarca il «primo segnale positivo» che su Zaki arriva dall'Egitto in quasi due anni, ma «non è finita», «oggi siamo pieni di gioia ma continueremo a lottare e a farci sentire fino a quando non potremo accogliere nuovamente Patrick». C'è soprattutto da capire cosa succederà a Patrick nelle prossime ore. La domanda che tutti si fanno è se e quando Patrick potrà salire su un aereo e tornare in Italia.

Giuseppe Scarpa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTELVINI
Alleati in Vigna

FM 333:
TRE VOLTE PERFETTO.

Da un unico VIGNETO chiamato Fontana Masorin
nel cuore del Montello a 333 metri sul livello del mare, nasce FM 333.
L'eccellenza del territorio, unita ad un metodo
di VINIFICAZIONE innovativo, danno vita
ad un Asolo Prosecco Superiore DOCG
dallo STILE inconfondibile.

Montelvini.it

MONTELVINI
FM 333
ASOLO PROSECCO

Negoziante stordita da misteriose sostanze e abusata dal "santone"

▶Padova, 45enne di origini pakistane si era qualificato come rappresentante di sciarpe

▶La donna è stata prima ipnotizzata, quindi baciata e palpeggiata. L'uomo è stato arrestato

IL CASO

PADOVA Stordita, ipnotizzata, abusata. Il tutto dentro il suo negozio, in pieno giorno, per opera di uno sconosciuto che si è finto un rappresentante di commercio e che ora è in carcere con l'accusa di violenza sessuale aggravata. L'episodio si è consumato il 30 novembre in una rivendita nella Bassa Padovana, dove in quel momento si trovava solo la titolare, una donna di trent'anni.

LA MESSINSCENA

A metà mattina si è presentato un uomo, un pakistano di 45 anni. Ben vestito e curato, ha estratto dallo zaino alcune sciarpe dicendo di essere un rappresentante e di volerle mostrare alla ragazza per eventualmente concludere un affare. A quel punto è scattata la messinscena. L'uomo ha disposto la merce sul banco, ma ha anche messo in piedi un curioso rituale. Ha estratto una sorta di filamento, simile a un lungo stoppino, che ha poi incendiato generando un rivolo di fumo che ha fatto respirare alla trentenne. Poi ha estratto una boccetta e le ha fatto annusare il contenuto. Non solo: mentre la vittima veniva intontita, ha cominciato a praticarle delle digitopressioni su mani e tempie.

MOLESTIE PER UN'ORA

Rendendosi conto che lei era ormai in sua balìa, è passato a palpeggiarla in tutto il corpo, l'ha avvinghiata, le ha calato la mascherina e l'ha baciata sulla bocca ripetutamente. Una lunga scia di molestie andate avanti per quasi un'ora, a cui solo l'ingresso di una cliente ha messo fine. Quest'ultima però si è limitata ad aprire la porta e salutare la titolare, senza fare in tempo ad accorgersi di quel che stava accadendo. Il pakistano a quel punto ha rimesso in tutta fretta la mascherina e, facendo alla vittima il cenno di stare zitta portandosi il dito alla bocca, si è allontanato.

L'INDAGINE

La trentenne, rimasta sola, non ricordava nulla. Si sentiva stranita, ma solo quando il giorno dopo ha parlato al telefono con un amico è emerso l'accaduto. Lui l'ha sentita confusa e lei gli ha detto che quella sensazione era cominciata dopo la visita di quello sconosciuto rappresentante di sciarpe. L'amico amico allora l'ha invitata ad approfondire: lei ha guardato i filmati delle telecamere interne del negozio ed ecco apparire l'orrore, immortalato in ogni dettaglio, inclusi gli strani gesti del molestatore, simili a invocazioni religiose e mistiche.

Il 2 dicembre la donna è quindi corsa a sporgere denuncia dai carabinieri. Non solo ha fornito loro la descrizione del pakistano, ma anche il suo numero di cellulare, che il 45enne aveva salvato nel suo telefonino durante gli abusi. A quel punto il molestatore ha avuto un nome: Adil Muhammad. Quando i militari hanno mostrato alla donna alcune foto segnaletiche, lei lo ha immediatamente riconosciuto e sono scattate le ricerche.

L'INCONTRO

Quel che è stato però decisivo è quanto è successo fuori dalla caserma. Rincasando, la donna ha incontrato casualmente proprio il pakistano, che poco dopo le ha telefonato. Lei ha raggiunto una pattuglia dei carabinieri in strada e un militare ha intimato allo straniero di presentarsi subito in negozio. Muhammad a quel punto è scappato, ma è stato catturato alla fermata dell'autobus e arrestato. Stava cercando di tornare a Padova, dove alloggia in un hotel non avendo una fissa dimora. La stanza è stata perquisita e vi sono state trovate le sciarpe e altri oggetti, su cui sono in corso perizie tecniche per capire quali sostanze abbia usato per stordire la vittima. Lui, dal canto suo, si è limitato a definirsi "molto affettuoso", ma le prove registrate dalle telecamere lo hanno inchiodato alle sue responsabilità.

«Il timore è che possa aver agito così altre volte –ha spiegato il capitano Carmelo Recupero, comandante della compagnia dei carabinieri di Abano Terme competente sulla zona–. Le vittime non ricordano nulla, in questo caso a testimoniare tutto sono state le telecamere. Ma in quei giorni il 45enne ha tentato di approcciare nello stesso modo almeno altre due donne della Bassa Padovana, senza riuscire ad abusarne. Inoltre prima di arrivare a Padova ha vissuto in Sicilia e a Milano. Per questo è importante che, anche solo in caso di dubbio, eventuali altre donne che lo abbiano incontrato si facciano avanti».

L'arresto di Muhammad, che non aveva precedenti specifici, è stato convalidato dal Gip del tribunale di Padova e l'uomo è in carcere a Verona.

Serena De Salvador

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È STATO INTERROTTO DI UNA CLIENTE. SOLO IN UN SECONDO TEMPO LA GIOVANE È RIUSCITA A RICOSTRUIRE QUEL CHE ERA ACCADUTO

INCASTRATO GRAZIE ALLE IMMAGINI DELLE TELECAMERE DELLA RIVENDITA. POTREBBE AVER COLPITO PIÙ VOLTE

Belluno L'autopsia sull'anziano

Morto d'infarto dopo la rapina

È stato un infarto ad uccidere Angelo Mainardi (in foto), l'82enne di Lorenzago (Belluno) rimasto in balia di tre banditi domenica in una rapina nella sua casa. I malviventi erano fuggiti con 200 euro, dopo averlo slegato. Non era stato picchiato, ma è morto 12 ore dopo: il crepacuore potrebbe essere stato causato dallo spavento. La certezza tra 90 giorni quando il consulente incaricato dalla Procura di Belluno, il medico legale Antonello Cirnelli, depositerà i risultati.

Buon Natale!
DALL'8 AL 12 DICEMBRE
SPUMANTE BLANC DE BLANC MAXIMILIAN I° Cl 75 € 3,32 al lt
€ 2,49 a bottiglia
PASSATA DI POMODORO MUTTI g 700 x 2 € 0,99 al lt € 1,38 a confezione pari a
€ 0,69 a bottiglia
GORGONZOLA D.O.P. DOLCE € 4,90 al kg
€ 0,49 all'etto
SELEZIONE DI CESTE NATALIZIE a partire da
€ 9,90
nei supermercati, superstore e ipermercati
Pam - PANORAMA

«Mio padre è fuori di testa vado in galera per lui e nemmeno mi ringrazia»

▶La figlia di Ferrero intercettata: «Sta lì grazie a me che ho firmato al posto suo»

▶La denuncia del difensore di Viperetta: «Il pm va in ferie e non me lo fa vedere»

L'INCHIESTA

ROMA Un reticolo di società svuotate e incastrate come scatole cinesi, un ginepraio di operazioni e una montagna di debiti. Massimo Ferrero, l'ex presidente della Sampdoria, da lunedì nel carcere di San Vittore a Milano con l'accusa di bancarotta fraudolenta aggravata, anche se sulla carta non era coinvolto nella gestione aziendale, secondo i pm era il vero dominus del gruppo e il regista di una miriade di operazioni scriteriate: bilanci falsificati, debiti nascosti e rimpallati da una ditta all'altra, fino agli escamotage per aggirare il Fisco. Anche se gli affari andavano malissimo, Er Viperetta pensava in grande: progettava di ricomprare l'attico in via Torquato Taramelli, nel quartiere Parioli di Roma, una casa dal costo di almeno 4 milioni di euro, e continuava a fare una vita extra-lusso. Mentre la figlia Vanessa - ora ai domiciliari - raccontava al telefono di essere praticamente ridotta alla fame, nonostante per aiutare il padre avesse accettato di essere formalmente amministratrice di diverse società.

I DIALOGHI

Nelle trecento pagine di ordinanza cautelare firmate dal gip di Paola - nell'inchiesta, oltre a Ferrero e alla figlia, sono coinvolti anche il nipote dell'imprenditore e la ex moglie Laura Sini - sono i dialoghi captati dagli inquirenti a raccontare la gestione irregolare delle aziende - la Ellemme Spa, Blu Cinematografica Srl, Blu Line Srl e Maestrale Srl, dichiarate fallite tra il 2017 e il 2020 - e anche i rapporti tesi tra Er Viperetta e Vanessa Ferrero. «Mio padre non ci sta con la testa, sta fuori», dice la donna, intercettata, mentre parla con un ex dipendente del gruppo. Racconta poi di essere quella che «comanda sulla carta», ma di non avere mai preso davvero le redini delle aziende - «perché sono troppo rispettosa e poi perché non mi è convenuto» - e di non avere mai ricevuto un compenso adeguato: «Te sto a chiede tutto quello che mi devi dà che non mi hai dato... te ne stai andà in Africa, stai a partì per venti giorni, stai a portà le tate, io te sto a dì che non magno, che me sta a chiamà la banca tutti i giorni». La Ferrero sostiene di avere tantissimi problemi giudiziari per coprire il padre: «Io non ho fatto una cosa delle 16 denunce penali che ho... mi voglio levare da questo ginepraio. Invece di dire: "Amore scusa che ti ho messo in questa situazione di m...., a pagà la galera, quando i problemi sono miei non tuoi, perdonami figlia dilettà". Così dovrebbe comportarsi. Io non c'ho manco i soldi per la spesa».

IL COMMERCIALISTA

A raccontare la vera situazione finanziaria di Er Viperetta, però, è il commercialista di fiducia del gruppo, Gianluca Vidal. «Ha una propensione al rischio», dice l'uomo parlando con Andrea Diamanti, collaboratore di fiducia dell'ex presidente della Samp. «Mi ha detto che la sua vita è stata di battaglia e le battaglie vanno vinte una alla volta. Lui ogni giorno deve trovare un posto dove bucare e far scendere dei soldi - prosegue - se davvero gli bloccano tutto alla fine non è tanto possibile fare tutte queste cose... E quindi bisognerà vedere che fare all'interno di queste scatole per operare». Nelle società, proseguono i due, è stata fatta «talmente tanta m... che è veramente preoccupante come sono state gestite». Ferrero, però, non sembra preoccupato, tanto che medita di riacquistare la casa di via Torquato Taramelli. Vidal racconta a Diamanti di avere cercato di dissuaderlo, inutilmente. «Ieri stavo a litigare con Massimo perché mi dice: Ho da prendere 'sti soldi qua, questi qua, questi e quell'altri... no perché con questi voglio ricomprarmi via Taramelli. Voglio dì, ma sei scemo?», dice. E Diamanti: «Sì! Come no! Certo... meno male che glie l'hai detto pure tu!». Vidal: «No ma te non hai idea, è una casa che quando è messa a posto vale 4 milioni». Diamanti replica che in realtà di «270 metri quadri, 90 sono legittimi, il resto sono abusivi... va beh comunque spero che l'hai fatto desistere». Il commercialista è sconsolato: «No, zero! Massimo non desiste mai dalle sue idee... gli ho detto: Ma scusa Massimo mi fai quasi ridere, hai 200 milioni di debiti e pensi di uscirne in questa maniera?». Il professionista sostiene che Er Viperetta ripeta in continuazione: «A me non frega un c... dei soldi». E Diamanti dice: «Ma è una frase vuota, nel senso che non si tratta di fregartene o non fregartene, il fatto è che non ce l'hai oggi!».

IL DIPENDENTE: «LUI OGNI GIORNO DEVE TROVARE UN POSTO DOVE BUCARE. E FARE SCENDERE I SOLDI»

«I SOLDI DELLA SAMP»

I due parlano poi di un termine di pagamento che Ferrero si è impegnato a saldare entro il 2 dicembre. «Adesso ho capito perché sta cercando di prendere i soldi dalla Sampdoria! Ok!», dice ridendo Vidal.

Nei prossimi giorni il gip fisserà gli interrogatori di garanzia. L'avvocato di Ferrero, Giuseppina Tenga, ha spiegato di non essere ancora riuscita a parlare con il suo assistito, «Ieri a Milano era festa e oggi è l'Immacolata. E il procuratore di Paola era in ferie. Tra l'altro, non avendo disposto il trasferimento a Roma come avevamo chiesto, la cassaforte nella casa romana di Ferrero è stata aperta con la fiamma ossidrica. Per noi è difficile anche riuscire a consegnare una borsa con gli indumenti a Ferrero visto che il carcere milanese è chiuso». La penalista ribadisce, comunque, che in questa vicenda «la Sampdoria non c'entra nulla. Ferrero formalmente sarà costretto a dimettersi perché dal carcere, ovviamente, non può occuparsi di una società sportiva».

Michela Allegri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMERCIALISTA: «HA 200 MILIONI DI DEBITI E VOLEVA UNA CASA DA 4 MILIONI CERCAVA DI PRENDERE I SOLDI DELLA SAMP»

IN CARCERE Massimo Ferrero, "Er viperetta", si trova attualmente in carcere a Milano

CRITICA Vanessa, la figlia dell'ex presidente della Sampdoria

«Qui è tutto nostro»

Blitz antimafia 32 arresti a Foggia

A Manfredonia, sulla costa foggiana, c'è sempre stata la tradizione di sorteggiare lo specchio di mare da destinare al mercato delle seppie, fino a quando la mafia ha assunto il controllo dell'intero commercio ittico. A quel punto non c'è stato più niente da sorteggiare. «Il mare è nostro» dicevano capi e affiliati del clan Romito-Lombardi-Ricucci, finiti ieri in carcere su disposizione della Dda di Bari. In 32 sono stati arrestati, 26 in cella e 6 ai domiciliari, nell'ambito dell'indagine ribattezzata dai magistrati «Omnia nostra».

Ricatto ai re del cashmere «Portate le sterline d'oro»

IL CASO

VERCELLI Un ricatto al re del cashmere "Loro Piana". La famiglia avrebbe dovuto pagare 300mila euro per non veder divulgate informazioni riservate su una vertenza tra la società e l'Agenzia delle Entrate. E il ricattatore era proprio un funzionario che aveva già stilato un elenco delle vittime più danarose a cui estorcere denaro.

L'indagine è nata dopo la denuncia della moglie del defunto Sergio Loro Piana, che aveva ricevuto una richiesta anonima di 300mila euro con la minaccia di divulgare informazioni su una vertenza tra la società e l'Agenzia delle Entrate. A finire in manette è stato un funzionario dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli: è accusato di accesso abusivo a sistema informatico o telematico e tentata estorsione. Ci sarebbe lui dietro la richiesta di 800 sterline d'oro, pari appunto a 300mila euro, fatta alla famiglia Loro Piana. Tempo prima il funzionario aveva effettuato alcune interrogazioni nella banca dati "Serpico" dell'Agenzia delle Entrate, senza alcun incarico formale. Aveva raccolto informazioni non solo sul conto dell'azienda molto nota nel settore dell'abbigliamento, ma aveva anche stilato e archiviato nel pc della sua postazione di lavoro alcuni file: una classifica degli imprenditori più facoltosi della provincia di Vercelli, tra cui proprio la moglie e i familiari dell'imprenditore defunto Loro Piana. Il gruppo Loro Piana è entrato nel 2013 nella galassia LVMH (Louis Vuitton Moet Hennessy): l'80 per cento dell'azienda è stato acquistato per 2 miliardi di euro.

LA LETTERA ANONIMA

La lettera anonima, era una chiara minaccia. «Come comprenderà i mass media sono avidi di notizie di tale portata e vista la visibilità internazionale del marchio Loro Piana sono disposti a compensare adeguatamente gli informatori. Le offro quindi la possibilità di tutelare la sua privacy e quella della sua famiglia ad un costo ragionevole». L'indagine era partita da qui. E dopo i primi accertamenti si era scoperto che quella lettera era partita da Marco Clemente, 49 anni, funzionario dell'Agenzia delle Entrate di Vercelli, in Piemonte. L'uomo del fisco voleva estorcere denaro al colosso dell'abbigliamento di lusso. I carabinieri di Milano l'hanno arrestato e messo ai domiciliari sulla base di un'ordinanza emessa dal gip di Torino.

MOGLIE SOTTO RICATTO Sergio Loro Piana, scomparso nel 2013

L'attività del Nucleo Investigativo dei carabinieri di Milano è nata dopo la denuncia della vedova dell'imprenditore Sergio Loro Piana (scomparso nel 2013 a 69 anni, aveva ricoperto gli incarichi di vicepresidente e amministratore delegato dell'azienda tessile). Nella lettera anonima spedita agli imprenditori, Clemente chiedeva la consegna di 300 mila euro: «Inserisca 800 sterline inglesi d'oro in 6 colonnine entro e non oltre la mezzanotte del 5 luglio 2020» in «due tubi cavi contrassegnati da fiori rossi in plastica» sul guardrail del cavalcavia della strada provinciale Vigevanese all'altezza della località Fagnano. La somma doveva essere chiusa in buste realizzate con normali fogli A4. «Blocchi la carta con del nastro adesivo e chiuda le estremità», concludeva Clemente: «Una volta seguite le istruzioni distrugga questa missiva».

LA FAMIGLIA LORO PIANA NEL MIRINO: IMPIEGATO DELLE ENTRATE MINACCIAVA DI DIVULGARE I PARTICOLARI DI UNA VERTENZA TRIBUTARIA

Un piano criminale da film. Gli investigatori dell'Arma hanno seguito Clemente passo dopo passo e hanno accertato che «era presente nei luoghi indicati per la consegna del denaro». L'analisi dei tabulati telefonici e lo screening delle immagini delle telecamere in diversi Comuni della provincia hanno rafforzato il quadro accusatorio.

Giacomo Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc...) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. **LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

VENDITE TELEMATICHE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Piazzetta Orfeo**: **Ufficio** al piano terra. Libero. **Prezzo base: Euro 20.000,00**, offerta minima: Euro 15.000,00. **Lotto 5 - Piazza Giuseppe Garibaldi 11 int. 13**: **Appartamento** al piano secondo. Libero al decreto di trasferimento. **Prezzo base: Euro 114.000,00**, offerta minima: Euro 85.500,00. **Lotto 7 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 7**: **Appartamento** posto al piano secondo. Libero. **Prezzo base: Euro 50.400,00**, offerta minima: Euro 37.800,00. **Lotto 14 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 9**: **Magazzino** al piano terzo. In corso di liberazione. **Prezzo base: Euro 18.000,00**, offerta minima: Euro 13.500,00. **Lotto 16 - Via Alessandro Manzoni 21 int. 11**: **Appartamento** al piano terzo. Libero. **Prezzo base: Euro 60.800,00**, offerta minima: Euro 45.600,00. **Lotto 17 - Via Manzoni n. 13 int 2**: **Negozio** al piano terra. Libero. **Prezzo base: Euro 32.000,00**, offerta minima: Euro 24.000,00. **Lotto 18 - Via Alessandro Manzoni 19**: **Negozio** al piano terra. Libero. **Prezzo base: Euro 53.200,00**, offerta minima: Euro 39.900,00. **Lotto 19 - Piazza G. Garibaldi 11**: **Ufficio** al piano terra. Libero. **Prezzo base: Euro 60.000,00**, offerta minima: Euro 45.000,00. **Lotto 20 - Piazza Giuseppe Garibaldi 11 int. 11**: **Monolocale** al piano primo. Libero. **Prezzo base: Euro 44.800,00**, offerta minima: Euro 33.600,00. Note - Tutti i lotti fanno parte di un complesso immobiliare residenziale-commerciale con accesso da Piazza G. Garibaldi n. 11, Via Manzoni, Piazzetta Orfeo, denominato "La Torre". Presenza di spese condominiali scadute e insolute. Difformità catastali come da perizia. Conformità edilizia: Procura della Repubblica di Rovigo procedimento n. 4777/2013 R.G.N.R – 124082014 T.G. Gip RO. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/2/2022 ore 14:15. Esec. Imm. n. 375/2017**

BADIA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 3 - Via degli Estensi 72/A**: **abitazione** di tipo popolare (appartamento). La superficie lorda complessiva è di ca mq. 115,00. Sono presenti delle difformità, si rinvia alla perizia per maggiori informazioni di dettaglio. Libero. **Prezzo base: Euro 20.000,00**, offerta minima: Euro 15.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Angelo Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 16/02/2022 ore 11:35. Esec. Imm. n. 208/2016**

BADIA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Colombano 2567**: civile **abitazione** con garage e terreno circostante. Occupato. Abusi catastali ed edilizi da sanare. Servitù urbanistica. Si rimanda alla perizia. **Prezzo base: Euro 32.500,00**, offerta minima: Euro 24.375,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425423579. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/02/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 26/2020**

CANARO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Arginelli 918/A**: **unità immobiliare** accostata composta da piano terra e primo con magazzino/deposito posto in adiacenza con pertinente area scoperta. Libero. **Prezzo base: Euro 71.000,00**, offerta minima: Euro 53.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Filippo Carlin, tel. 0426321062. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 27/1/2022 ore 10:00. Esec. Imm. n. 242/2017**

CASTELNOVO BARIANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Argine Valle 1290**: **casa** accostata su due piani con porzione di annessi in **loc. Torricella** di Castelnovo Bariano. In corso di liberazione. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 22.000,00**, offerta minima: Euro 16.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Riccardo Ghirelli, tel. 0425421640. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/02/2022 ore 16:00. Esec. Imm. n. 98/2019**

CASTELNOVO BARIANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Argine Valle 2338**: immobile di civile **abitazione**, con terreno. Alla data del sopralluogo l'immobile risultava occupato, ora risulta libero. Regolarità edilizia - catastale, vincoli e oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 17.600,00**, offerta minima: Euro 13.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Riccardo Borgato, tel. 0425757714. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022 ore 9:30. Esec. Imm. n. 41/2020**

FICAROLO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via Vegri n. 20**: fabbricato accostato ad uso civile **abitazione** posto al p. T-1, con modesta area cortiliva antistante e retrostante. Sup. compl. di ca mq 145. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e Oneri come da perizia. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. L'immobile verrà consegnato libero alla vendita. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 33.280,00**, offerta minima: Euro 24.960,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Patrizia Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 3/2/2022 ore 15.15. Esecuzione n. 300/17**

GAIBA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Tommaselle 20/A**: **abitazione** distribuita al p.T con locali accessori e corte esclusiva. Attraverso una scala interna si accede a due locali interrati destinati a ripostiglio e cantina; è presente altresì un vano garage al piano T, collegato all'abitazione. Sup. compl. di ca mq 290. Occupato, la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 560, comma VI cpc. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 71.000,00**, offerta minima: Euro 53.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/02/2022 ore 12:00. Esec. Imm. n. 167/2019**

GAVELLO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Loc. Magnolina, Via Guccia 56**: **abitazione** accostata al p.t e I con area cortiliva. Vetusto edificio che necessita di interventi manutentivi e risanamenti diffusi che sviluppa una sup. compl lorda di mq 100 con annessa area cortiliva destinata a verde e piantumazioni di ca mq 1.460. Occupato senza titolo. Difformità come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 20.000,00**, offerta minima: Euro 15.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 21/2/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 313/2018**

LENDINARA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Viale Fava 4-8-10**: **unità immobiliari** costituite da: ristorante pizzeria al piano T; due appartamenti al p. 1; garage al p.T ed area esclusiva. Gli immobili fanno parte di un edificio di tipologia condominiale situato in zona semi-centrale di Lendinara. Le unità destinate ad appartamenti e garage risultano occupate, mentre quella destinata a ristorante pizzeria è libera. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 174.000,00**, offerta minima: Euro 130.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Liquidatore Giudiziale Dott. Marco Brizzolari, tel. 0425091223. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/02/2022 ore 11:55. Procedura Liquidazione del Patrimonio n. 12/2019**

MELARA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Oberdan 8**: Porzione di **fabbricato** residenziale accostato con tre piani fuori terra, modesta area cortiliva esclusiva e fabbricato accessorio ad uso garage e ripostiglio. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 32.500,00**, offerta minima: Euro 24.375,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425423579. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/2/2022 ore 15:45. Esec. Imm. n. 50/2019**

OCCHIOBELLO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Motta 31**: complesso composto da più **fabbricati** aventi destinazione residenziale, con relative pertinenze, oltre a terreno a destinazione agricola. Gli immobili sono parzialmente occupati dall'esecutato e verranno consegnati liberi all'aggiudicatario. Si rinvia al dettaglio informativo (comprensivo di difformità, vincoli e servitù) contenuto nella perizia di stima disponibile anche sul sito www.asteannunci.it. **Prezzo base: Euro 335.000,00**, offerta minima: Euro 251.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Maggiori Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 042529081. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 16/02/2022 ore 14:00** presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 sita in Rovigo, Via Oberdan n. 27. **Esec. Imm. n. 179/2019**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Fraz. Buso, Via Passetto** snc: **casa** accostata su due lati, in corso di ristrutturazione "al grezzo" (senza impianti, con muri al piano terra e primo senza intonaci, ecc.), della superficie coperta netta di circa mq. 67, lorda di circa mq. 85 (somma di piano terra e piano primo), con relativa area scoperta di circa mq 256 (comprensivo del sedime del fabbricato). Libero. Regolarità Urbanistica ed Edilizia, Vincoli come da perizia. **Prezzo base: Euro 24.000,00**, offerta minima: Euro 18.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Filippo Carlin, tel. 0426321062. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/02/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 60/2020**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Loc. Concadirame, Via Ceresolo 23**: **casa** unifamiliare isolata distribuita su due piani con ampio ripostiglio esterno ed area cortiliva. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Occupato, la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, c.p.c. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 59.000,00**, offerta minima: Euro 44.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Razzino, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/02/2022 ore 15:30. Esec. Imm. n. 137/2019**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Mure Soccorso 29**: immobile di civile **abitazione**, posto al piano T-1, della consistenza di vani 3. Occupato. Regolarità edilizia - catastale; Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 60.000,00**, offerta minima: Euro 45.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Riccardo Borgato, tel. 0425757714. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 44/2020**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Fraz. Mardimago, Via Dei Mille/Via Caprera - Lotto 1** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 3** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 438. **Prezzo base: Euro 19.200,00**, offerta minima: Euro 14.400,00. **Lotto 6** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 7** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 402. **Prezzo base: Euro 17.280,00**, offerta minima: Euro 12.960,00. **Lotto 10** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 11** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 12** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 13** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 14** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 15** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 16** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 458. **Prezzo base: Euro 20.224,00**, offerta minima: Euro 15.168,00. **Lotto 17** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 607. **Prezzo base: Euro 27.840,00**, offerta minima: Euro 20.880,00. **Lotto 18** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 460. **Prezzo base: Euro 20.352,00**, offerta minima: Euro 15.264,00. **Lotto 19** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 447. **Prezzo base: Euro 19.648,00**, offerta minima: Euro 14.736,00. **Lotto 20** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 474. **Prezzo base: Euro 21.056,00**, offerta minima: Euro 15.792,00. **Lotto 22** - Lotto di **terreno** edificabile che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 374. **Prezzo base: Euro 15.936,00**, offerta minima: Euro 11.952,00. Tutti i lotti sono liberi. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Angeli Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 16/2/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 487/2014**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO** - vecchio **fabbricato** affacciato su **P.zza Duomo n.4**, nel pieno centro di Rovigo, posto su tre piani; l'intero complesso è oggetto di una ristrutturazione totale i cui lavori risultano fermi da alcuni anni. Regolarità urbanistico edilizia e catastale: come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 178.200,00**, offerta minima: Euro 133.650,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022ore 14:00. Esec. Imm. n. 4/2018**

VILLANOVA MARCHESANA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Unico - Via Trombini n. 248**: **abitazione** singola posta al p.T-1, con terreno circostante di mq 10.292. Abusi da sanare e rifiuti da asportare. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 26.000,00**, offerta minima: Euro 19.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Pierluigi Barcariolo, tel. 0425423579. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 22/2/2022 ore 14.30. Esecuzione n. 131/17**

IMMOBILI COMMERCIALI

ARIANO NEL POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Corso del Popolo 21**: **Edificio** oggi dismesso destinato ad Azienda alberghiera e di ristorazione, con somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, denominata "DUE LEONI". Difformità come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 92.800,00**, offerta minima: Euro 69.600,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/2/2022 ore 14:30. Esec. Imm. n. 375/2017**

BERGANTINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Felice Cavallotti 81 e 86**: **Complesso immobiliare**, a destinazione Bar, Ristorante-Pizzeria e Hotel-Albergo, con area sottostante e piccola area cortiliva di pertinenza esclusiva. Libero. **Prezzo base: Euro 172.032,00**, offerta minima: Euro 129.024,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Diego Ranzani, tel. 042551697 - 0425756999, Professionista Delegato: Notaio Enrico Abramo Marabese, tel. 04292810. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/3/2022 ore 12:00. Esec. Imm. n. 57/2017**

LENDINARA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. Barbuglio, Via Barbuglio n. 14 e 14/A**: **edificio** originariamente destinato a scuola recentemente trasformato in laboratorio di confezioni con annessi vani di abitazione, il tutto con pertinente area scoperta. L'edificio è disposto al solo piano terra, composto da: porzione di laboratori, ufficio, anti wc, wc, porzione di abitazione. Difformità come da perizia. Occupato senza titolo. **Prezzo base: Euro 31.000,00**, offerta minima: Euro 23.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022 ore 12:00. Esec. Imm. n. 129/2019**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO** - **Corso del Popolo 62**: **Ufficio** e studio privato. La sup. lorda compl è di ca mq. 172,00. Difformità come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 51.712,00**, offerta minima: Euro 38.784,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Angelo Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 1/2/2022 ore 10:45. Esec. Imm. n. 33/2019**

TAGLIO DI PO - Piena proprietà per al quota di 1/1 - **Lotto 25** - **Strada Statale Romea n. 46/A**: **immobile** a destinazione ricettiva e corte pertinenziale (HOTEL a 3 stelle). Sup compl. lorda del plesso di ca mq 7.885. Immobile arredato ma libero da persone. **Prezzo base: euro 1.233.000,00**, offerta minima: Euro 924.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/3/2022 ore 15:15. Esec. Imm. n. 307/2015 394/16 + 9/17 + 101/17 + 108/17 + 134/17**

TERRENI E DEPOSITI

BADIA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Roma**: **terreno** ex area pertinenziale dello Stadio Comunale "O. Verzaro" della sup. compl. di Ha 2.65.86. Libero, in stato di abbandono. **Prezzo base: Euro 518.000,00**, offerta minima: Euro 388.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022 ore 11:30. Esec. Imm. n. 420/2017**

PORTO VIRO - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 3** - **Strada arginale fiume Po di Venezia**: tre **terreni** golenali della sup. compl. di mq 59.534 mq. Non sono presenti recinzioni. Libero. Vincoli e oneri come da perizia. I terreni attualmente presentano una vegetazione (anche arborea e arbustiva) spontanea e sugli stessi non sono presenti costruzioni. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 24.600,00**, offerta minima: Euro 18.450,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Razzino, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/2/2022 ore 15:45. Esec. Imm. n. 170/2018**

VENDITE TELEMATICHE PADOVA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ESTE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Padana Inferiore 63**: **abitazione** con annesso magazzino e appezzamento di terreno agricolo. Il complesso immobiliare è costituito da una casa di abitazione a due piani, da una stalla con fienile attualmente utilizzata come deposito attrezzi, magazzino e cantina con ampio cortilivo comune. Occupato, la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, c.p.c. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 210.000,00**, offerta minima: Euro 157.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Carlo Salvagnini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/02/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 150/2019**

ESTE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Augustea 5 int. 9**: **unità immobiliare** costituita da fabbricato unifamiliare ad uso residenziale con caratteristiche signorili e da due unità annesse all'abitazione, con area coperta e scoperta di pertinenza esclusiva; il tutto facente parte di un più ampio complesso immobiliare denominato " Serraglio Contarini Da Mula". Difformità come da perizia. Immobile vincolato ai sensi del "codice dei beni culturali e del paesaggio" di cui al d.lgs 22/01/2004 n. 42. L'immobile risulta attualmente occupato e verrà consegnato libero all'aggiudicatario. **Prezzo base: Euro 460.000,00**, offerta minima: Euro 345.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori , tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 21/2/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 325/2016**

MASI - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Felice Pavan 4**: **fabbricato** costituito dall'abitazione e dal magazzino agricolo comunicante attraverso una porta situata nel laboratorio artigianale. Sup. compl dell'abitazione è di ca mq 108,00 mentre quella del magazzino è di ca mq 186,00. Difformità come da perizia. Occupato. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 33.300,00**, offerta minima: Euro 24.975,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022 ore 15:15. Esec. Imm. n. 132/2018**

MASI - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Nazario Sauro 39**: civile **ABITAZIONE** facente parte di un fabbricato a schiera su cui insistono anche altre unità immobiliari. Composta da cucina / soggiorno, disimpegno, n. 2 letto, bagno e garage. Difformità, Vincoli e Oneri come da perizia. Occupato. **Prezzo base: Euro 53.000,00**, offerta minima: Euro 39.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Chiara Turolla, tel. 042591640. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/03/2022 ore 12:00. Esec. Imm. n. 8/2020**

TERRENI E DEPOSITI

LOZZO ATESTINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO** - **Via Canal Vecchio**: **Terreno** edificabile con serre di sup. cat 2538 mq. **Prezzo base: Euro 34.000,00**, offerta minima: Euro 25.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Guasti, tel. 0425423872. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 28/2/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 103/2019**

SOLESINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO** - Lottizzazione Betulle: **terreno** posto all'interno di una PUA per urbanizzazione residenziale attuato per una porzione. Il terreno forma 2 lotti e un passaggio adibito ad uso pubblico ed è ubicato nel Comune di Solesino. Identificazione catastale come da avviso di vendita. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 66.400,00**, offerta minima: Euro 49.800,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Matteo Milani, tel. 05351901047. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/2/2022 ore 10:45. Esec. Imm. n. 134/2018**

IMMOBILI COMMERCIALI

BOARA PISANI - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 62**: **Unità commerciale** "al grezzo" sita al piano primo di un prefabbricato polifunzionale a due piani sito in **Via Roma n. 60** lungo la Strada Statale 16 (Adriatica) a circa 200 mt. dal casello autostradale A13 Boara-Rovigo Nord; l'edificio fa parte di un complesso artigianale circondato da ampia area scoperta asfaltata ed attrezzata di numerosi parcheggi, aiuole, marciapiedi ed illuminazione. **Prezzo base: Euro 302.080,00**, offerta minima: Euro 226.560,00. Per info si rinvia al dettaglio informativo (comprensivo di difformità, vincoli e servitù) contenuto nella perizia di stima. Maggiori informazioni presso i Curatori Fallimentari Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 0425 29081 e Dott. Nicola Rizzo, tel. 0425 31555. **Vendita sincrona mista fissata per il giorno 24/2/2022 ore 10.00** presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo (RO), Via Oberdan n. 27. **Fallimento n. 74/17**

STANGHELLA - Lotto 1 - Via Arzerini 18: Piena proprietà per la quota di 1/1 di **fabbricato** commerciale, magazzino; ampio capannone con uffici servizi e locali disbrigo costruito per esigenze di deposito materiale e rimessaggio dei macchinari, con uffici lo stabile si presenta in buono stato, con qualche infiltrazione d'acqua nelle congiunture del tetto e negli uffici, il tetto è in eternit, pavimentazione magazzino è in buono stato. Occupato. **Prezzo base: Euro 94.720,00**, offerta minima: Euro 71.040,00. **Lotto 2 - Via Pablo Neruda**: piena proprietà per la quota di 1/1 di: A) **Terreno** agricolo: B) **Terreni** pista ciclabile, vincolato a verde pubblico. Liberi, incolti. **Prezzo base: Euro 23.040,00**, offerta minima: Euro 17.280,00. **Lotto 3 - Via Pablo Neruda 1**: Usufrutto per la quota di 1/1 di **abitazione** posta su due piani fuori terra, con due unità integrate adibite a garage. Sup. compl. di ca mq 1.843,00. Stato di manutenzione generale ottimo. Occupato. **Prezzo base: Euro 98.000,00**, offerta minima: Euro 73.5000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/2/2022 ore 14:30. Esec. Imm. n. 93/2017+273/17+94/19**

VO' - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Aldo Moro 355/367**: **edificio** artigianale, composto da un'unità ad uso laboratorio, una ad uso magazzino ed una ad uso abitativo con corte esterna. Le unità sono strettamente collegate tra loro, in quanto l'abitazione e il laboratorio non possono essere oggetto di lotti autonomi. Abitazione e laboratorio locati canone congruo, magazzino occupato su autorizzazione G.E. fino alla vendita. Si rinvia al dettaglio informativo contenuto nella perizia di stima. **Prezzo base: Euro 160.000,00**, offerta minima: Euro 120.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Delegato alla vendita Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 042529081. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/3/2022 ore 14:00. Esec. Imm. n. 178/2019**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

Vendite presso A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

R.G. N. 7362/2014
SPRESIANO (TV) – Loc. Lovadina, in Via Pio VI n. 12 - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di fabbricato di tipo rurale di tre piani fuori terra, e precisamente **abitazione** così catastalmente composta: cucina, disimpegno, bagno, cantina, ripostiglio, magazzino e pollaio al piano terra; disimpegno, quattro camere, bagno e magazzino al piano primo; soffitta al piano secondo; due portici al piano terra; tettoia su corpo di fabbrica staccato e area scoperta esclusiva di mq. 2.311 catastali. Occupato. **Prezzo base Euro 187.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 140.400,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 15.03.2022 ore 10.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Francesca Ghilardi presso A.P.E.T. – Treviso.

R.G.E. N. 625/2013
VOLPAGO DEL MONTELLO (TV) – Via Madonna Mercede nn. 43 e 44 - Lotto unico (in perizia 1 e 2), piena proprietà per l'intero di **unità immobiliari** facenti parte di un fabbricato e precisamente: - prima abitazione catastalmente così composta: ingresso, cucina, soggiorno/pranzo, bagno e centrale termica al piano terra; disimpegno, tre camere, bagno, ripostiglio e terrazza al piano primo; - seconda abitazione catastalmente così composta: ingresso, cucina, sbratta, soggiorno, bagno e centrale termica al piano terra, disimpegno, tre camere, bagno, ripostiglio e due terrazze al piano primo; con fabbricato al grezzo non accatastato (vedi perizia), area scoperta di mq. 1168 catastali e terreno agricolo di mq. 6040 catastali. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 204.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 153.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 15.03.2022 ore 09.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Stefano Manzan presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Dott. Adriano Borsato, con Studio in Treviso, Via Rota n. 11/F, tel. 349/5706859, e-mail info@amministrazioniborsato.it.

Vendite ADAV

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione: R.G. 775/2017
Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita: Avvocato Marina Cavedal
Vendita senza incanto telematica sincrona a partecipazione mista 26.01.2022 h. 09:30 presso la sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore della vendita telematica incaricato Edicom Finance Srl (iscritto al registro dei gestori delle vendite telematiche di cui all'art. 3 del D.M. n. 32/2015 con PDG n. 3 del 04.08.2017) sita in Treviso (TV), Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, presso Aste 33. **Lotto unico**: Piena proprietà per l'intero - **Unità immobiliare**: Porzione di fabbricato in costruzione a forma di "L", disposto su due piani fuori terra (terra e primo) più uno interrato, posto in **via Casette** (numero civico da attribuire) del Comune di **Gorgo al Monticano**, con area scoperta di pertinenza di m² 1274 circa. Il fabbricato è del tipo bifamiliare e la parte in esecuzione è realizzata solamente al grezzo. Il piano terra, di circa 80 m² lordi e 59 m² netti, è composto da un ampio spazio adibito a ingresso-soggiorno-cucina, W.C. con anti e vano scala, oltre ad un portico esterno adibito a posti auto di circa 25 m² lordi e 20 m² netti, il piano primo, di circa 84 m² lordi e 65 m² netti, è composto da vano scala, tre camere (una doppia e due singole) e due bagni, oltre ad una soffitta di circa 25 m² lordi e 17 m² netti. Il piano interrato, di circa 48 (progetto) e 140 (realizzato) m² lordi e 36 (progetto) e 125 (realizzato) m² netti, è composto da due vani praticamente vuoti ad uso cantina o altri usi. Stato di conservazione: Immobile in costruzione. Disponibilità: Vuoto. **Prezzo base: Euro 100.000,00**.= Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 75.000,00.= Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 3.000,00.= L'offerta potrà dunque essere presentata, entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello della vendita, in forma analogica (vale a dire in forma cartacea) presso lo studio del delegato Avv. Marina Cavedal sito in Viale Verdi 15/C, Treviso (TV), oppure in forma telematica secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e alle Disposizioni stabilite dal Tribunale di Treviso. Custode giudiziario "Istituto Vendite Giudiziarie" con sede in Silea (TV) alla via Internato 43-45, 30 tel. 0422 435022 – e-mail: asteimmobiliari@ivgtreviso.it - sito internet: www.ivgtreviso.it., con il quale si potrà concordare la visita degli immobili inoltrando la richiesta attraverso il "Portale delle Vendite Pubbliche" accessibile agli indirizzi: https://pvp.giustizia.it, https://venditepubbliche.giustizia.it e https://portalevenditepubbliche.giustizia.it.

Vendite Ex-Acta

TERRENI E DEPOSITI

RGE 11/2019
Giudice Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato Avv. Marzia Callegaro
FOLLINA (TV) – accesso da Via Fossa – Lotto 6, piena proprietà per l'intero di porzione di **terreno** a destinazione produttiva compreso in una zona per insediamenti produttivi a confine con il Comune di Cison di Valmarino. Il bene risulta composto da un lotto di terreno sostanzialmente pianeggiante, incolto, di forma regolare, completamente edificabile è classificato nel P.I. vigente come ZONA D3 – Produttive di espansione con un indice di edificabilità di 0.5 mq/mq, le destinazioni ammesse sono: industriali, artigianali, commerciali al minuto e all'ingrosso, direzionali al servizio delle attività produttive, magazzini, depositi e simili. Libero. **Prezzo base Euro 169.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 126.750,00. Rilancio minimo Euro 1.500,00. **Vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista il giorno 29/03/2022 alle ore 09:30** presso la Sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche in busta chiusa presso lo studio del Professionista Delegato Avv. Marzia Callegaro in Treviso in via Pennacchi, n. 5, telematiche tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Per informazioni ed appuntamenti: Custode giudiziario "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

Vendite Pro.d.es

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione Immobiliare n. 777/2014
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Avv. Laura Masetto
MARENO DI PIAVE (TV) – Via Sant'Antonio n. 29 – Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **complesso edilizio** di tipologia rurale adibito all'allevamento a carattere industriale di elevata dimensione e terreno agricolo pertinenziale, nonché da diversi ampliamenti adibiti a stalle, magazzini, silos a terra e concimaia. **Prezzo base Euro 100.800,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.100,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 75.600,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 15/02/2022 alle ore 10:00** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche presso lo Studio dell'Avv. Laura Masetto in Treviso, Viale Verdi n. 23/E (previo appuntamento telefonico al n. 04221835730), telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode Avv. Laura Masetto, con Studio in Treviso, Viale Verdi n. 23/E, tel. 04221835583, fax 04221830173, e-mail segreteria@avvmasetto.it

Esecuzione Immobiliare n. 402/2016
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Avv. Laura Masetto
CHIARANO (TV) – Via Vittorio Veneto nn. 3, 5, 7 e 9 – Lotto n. 1 (UNO), piena proprietà per l'intero di tre **edifici** identificati in tre differenti mappali rispettivamente consistenti in un opificio con altre costruzioni attigue e terreno agricolo pertinenziale, un fabbricato corrispondente ad un'unità collabente con relativa area scoperta e un fabbricato abitativo e deposito/magazzino con relativa area scoperta. Gli immobili sono attualmente occupati da una società che corrisponde mensilmente un'indennità di occupazione su autorizzazione del GE. **Prezzo base Euro 150.000,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 1.500,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 112.500,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 15/02/2022 alle ore 09:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche presso lo Studio dell'Avv. Laura Masetto in Treviso, Viale Verdi n. 23/E (previo appuntamento telefonico al n. 04221835730), telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode Avv. Laura Masetto con Studio in Treviso, Viale Verdi n. 23/E, TEL. 04221835583, FAX 04221830173, e-mail segreteria@avvmasetto.it; allo stesso potranno inoltre essere rivolte richieste di visita dell'immobile prima della vendita, da formularsi mediante PVP

Vendite Delegate Professionisti

IMMOBILI COMMERCIALI

Esecuzione: N. 517/2017 R.G.
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarel
Lotto primo, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Susegana (TV), località Colfosco, Via Passo Barca**. **Unità immobiliari** costituite da: porzione di fabbricato composta da un locale ad uso ufficio con servizio igienico al piano terra e da un'abitazione disposta ai piani primo (cucina, soggiorno, bagno) e secondo (camera e due locali ad uso bagno) con area scoperta di pertinenza esclusiva di mq. 184 catastali; adiacente terreno di mq. 1.367 attualmente utilizzato in parte a piazzale di parcheggio e manovra ed in parte a giardino. Stato di conservazione del fabbricato: discreto. Occupati da terzi con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 80.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 60.000,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 1.000,00. **Lotto secondo**, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Susegana (TV), Via Passo Barca**. **Unità immobiliari** costituite da: porzione di un capannone ad uso deposito di circa mq. 385 lordi; piccolo fabbricato ad uso uffici di circa mq. 75 lordi; area scoperta esclusiva di mq. 864 oltre a mq. 32 di terreno adiacente. Gli immobili sono interclusi. Sul manto di copertura del capannone è installato un impianto fotovoltaico della potenza di 15 kw, attualmente non attivo. Stato di conservazione: mediocre/discreto. Occupati da terzi con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 69.040,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 51.780,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 1.000,00. **Lotto terzo**, piena proprietà per l'intero. Appezzamento di **terreno** intercluso di complessivi mq. 3.904 ubicato in Comune di **Susegana, località Colfosco**, nella zona golenale del fiume Piave. Occupati da terzi con titolo non opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 14.080,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 10.560,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 500,00. **Lotto quinto**, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Susegana (TV), Località Colfosco, via Passo Barca 17**. Fabbricato tipo **villino** ad uso abitazione disposto ai piani terra (ingresso/soggiorno, cucina, C.T./lavanderia, loggia e portico) e primo (tre camere, due bagni e ripostiglio) per una superficie commerciale complessiva di circa mq. 235; area di pertinenza esclusiva di mq. 1295 catastali e adiacente terreno di mq. 1400. Difformità edilizie. Stato di conservazione del fabbricato: discreto. Occupazione: 1) Fabbricato: occupato dall'esecutato; 2) Terreno: occupato da terzi con titolo non opponibile. **Prezzo base: Euro 164.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 123.000,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 9 marzo 2022 h. 15,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso" con sede in Silea (TV), via Internati 43-45, n. 30 tel. 0422/435022, fax 0422/298830 – email asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it.

Esecuzione: RG n. 665/2013
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Antonio Benetton
Lotto unico, piena proprietà per l'intero. Beni siti in Comune di **Paese (TV), viale Sante Biasuzzi n. 28**. Porzione allo stato grezzo di **fabbricato** facente parte del complesso immobiliare in condominio denominato "Centro Commerciale LA CASTELLANA", disposta a sud-ovest del primo piano per una superficie utile netta di mq. 1.912,5. Spese condominiali e consortili insolute. Difformità edilizie sanabili. Libero. **Prezzo base: Euro 222.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 166.950,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 3.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 9 marzo 2022 alle ore 15,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/540361, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com

TERRENI E DEPOSITI

Esecuzione immobiliare n. 695/2017 R.G.
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Antonio Benetton
Lotto unico, piena proprietà per l'intero. **Terreni** di complessivi mq. 3.216 in Comune di **Volpago del Montello (TV)**, prospicienti Viale Venezia, oggetto di un piano di lottizzazione non ancora collaudato. Il terreno m.n. 1742 è di fatto una strada sterrata gravata da servitù di passaggio. **Prezzo base: Euro 129.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 96.900,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SINCRONA MISTA in data 9 marzo 2022 alle ore 17,30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte di acquisto da presentare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita: Offerta con modalità analogica (o cartacea): previo appuntamento telefonico al n. 0422/540361, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, viale Verdi n. 36. Offerta con modalità telematica: compilata ed inviata tramite i moduli e le procedure indicate nel Portale delle Vendite Pubbliche come indicato nell'avviso di vendita. Custode giudiziario: dott. Giuseppe Schiavone con ufficio in Montebelluna, via Montello n. 6/A, tel. 0423/600699, fax 0423/601690 – e.mail giuseppe.schiavone@bddp.it

Vendite Fallimentari

ABITAZIONI ED ACCESSORI

FALL. 3/2009 - IMMOBILE CON BENEFICIO 110% **CORDIGNANO (TV) – Strada Privata dei Vettorel n.1 – Lotto 2**, **unità abitativa** con area scoperta di mq. 1040 circa. Libero. **Prezzo base Euro 134.400,00**. Rilancio minimo in aumento Euro 2.000,00. **Vendita tramite procedura competitiva il giorno 13/01/2022 alle ore 12:00** nell'ufficio secondario del Notaio Giuseppe Scioli, sito in Corte delle Rose n. 68 a Conegliano (TV). Offerte presso il medesimo Studio entro le ore 12:00 del giorno 12/01/2022. Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il Curatore dott. Riccardo Da Re con Studio in Conegliano (TV) Via Maggior Piovesana n. 41 int. 11 tel. 0438 418548.

Enti Pubblici ed Istituzioni

❖ APPALTI ❖ BANDI DI GARA ❖ BILANCI ❖

TRIBUNALE DI ROVIGO

Per ogni informazione e per concordare la visita all'immobile gli interessati debbono prendere contatto con il custode indicato in calce ad ogni avviso.
www.asteannunci.it - Numero Verde 800.630.663

ROVIGO - Lotto 1 - Fraz. Mardimago, Via Incao 30: Piena proprietà di **appartamento** (di mq 77), al piano terra comprensivo di garage (di 16 mq), il tutto in un edificio condominiale di 5° unità residenziali. Occupato. Conformità urbanistica/vincoli come da perizia. **Prezzo base: Euro 47.600,00**. Info c/o il Liquidatore Dott. Riccardo Borgato, tel. 042528716 - 0425757714. **Vendita fissata per il giorno 18/2/2022 ore 12:00** c/o lo studio del Liquidatore.
Procedura da sovraindebitamento n. 16/2020

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA N. 2/2007 RG LCA Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24.5.07 n. 231 BANDO DI VENDITA AD OFFERTE SEGRETE - I Commissari Liquidatori Avv. Leonardo Pallotta, Dr Massimo Gazzani e Dr Riccardo Borgato AVVISANO che davanti al Notaio Dott. Pietro Castellani, il giorno **28 gennaio 2022 alle ore 12.00**, presso il suo Studio in Rovigo, Via Angeli n. 30, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni: **LOTTO UNICO**: piena proprietà per la quota di 1/1 di **complesso immobiliare** ad uso cantina sociale sito in **GIACCIANO CON BARUCHELLA, Via Giuseppe Fiocco n. 5**. Trattasi di unità commerciale composta da locali ad uso cantina, uffici e magazzini, posti su più piani, oltre ad aree scoperte. Libero da persone e cose. Difformità come da perizia. alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. **Prezzo base: Euro 204.800,00**. Le offerte segrete dovranno essere depositate presso lo Studio del Notaio entro le ore 12.00 del giorno 27 gennaio 2022. Informazioni presso il Liquidatore Dott. Riccardo Borgato, tel. 042523987 / 0425757714

Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis e 182-septies L.F., n. 1/2016. SALARA - Piena proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto Uno - Via Coati n. 904**: **fabbricato** di tipo industriale articolato in due unità immobiliari, una destinata ad attività produttiva (capannoni ed uffici) l'altra ad abitazione del custode in aderenza, le due unità insistono su ampio spazio scoperto adibito a parcheggio e carico/scarico merci. Irregolarità edilizie. Sussistono ma non sono pregiudizievoli. Il tutto come descritto nella perizia di stima disponibile presso lo studio del Liquidatore. **Prezzo base: Euro 50.000,00**. Maggiori informazioni presso il Liquidatore Dott. Luciano Pecorari tel. 0425843145. **Vendita fissata per il giorno 19/1/2022 ore 10.00** presso lo studio del Liquidatore.

CASALE DI SCODOSIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Nuova 1243**: **capannone** ad uso artigianale di circa 1480 mq, diviso in 2 parti comunicanti tra loro, con ufficio e locali servizio e spogliatoi, oltre ad area scoperta sui 4 lati. Locato. **Prezzo base: Euro 210.000,00**, offerta minima: Euro 157.500,00. Informazioni e luogo della vendita: Curatore Fallimentare Dott. Riccardo Borgato, tel. 0425757714. **Vendita fissata per il giorno 18/02/2022 ore 13:00** presso lo Studio del Curatore. **Fall. n. 17/2021**

Liquidazione Coatta Amministrativa n. 140/2020
D.M. 12/03/2020

Base d'asta: € 110.000,00; **Rilancio minimo:** € 5.500,00; **Prezzo minimo da offrire:** € 110.000,00; **Commissario Liquidatore:** Dott. Marco Piva; **Notaio:** Dott.Paolo Cherubino; **Asta:**18/01/2022 ore 12:00 presso CMS Centro Multiservizi srl di Verona Via E. Fermi n. 54. Piena proprietà d'immobile sito in Chioggia, Calle Gradara n. 291, avente una di superficie pari mq. 115,57 che si sviluppa su due livelli "terra – cielo" con unico affaccio posto sulla calle principale attualmente adibito ad uso direzionale (ufficio privato)collegati tra loro da una scala interna ad unica rampa, meglio descritta in perizia. Per ulteriori informazioni contattare il numero 045/4853512 o visitare il sito internet *www.cmltiservizi.com.*

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
S.U.A. Stazione Unica Appaltante
Si comunica che il risultato integrale della gara di appalto per l'affidamento dei "Servizi cimiteriali e manutenzione ordinaria, durata 24 mesi - CIG 8810362CB6" per conto del Comune di Mira è consultabile all'indirizzo internet *http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-bandi-tutti.html.*
Il Dirigente - dott. Stefano Pozzer

PUBBLICITÀ LEGALE

Per comunicare a tutto il Nordest
nel rispetto delle normative
Comunitarie, Nazionali,
Regionali, Locali

PIEMME

PIEMME
Viale IV Novembre, 28 TREVISO
Tel. 0422/582799 - Fax. 0422/582685
email: legale.gazzettino@piemmeonline.it

Viale IV Novembre, 28 TREVISO
Tel. 0422/582799 - Fax. 0422/582685
email: legale.gazzettino@piemmeonline.it

Economia

AMBROGINO D'ORO: LA CITTÀ DI MILANO PREMIA ANCHE L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI BANCO BPM GIUSEPPE CASTAGNA

economia@gazzettino.it

G | Mercoledì 8 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

-0,17% Euro/Dollaro **1 = 1,131935$**

1 = 0,85123 £ -0,14% 1 = 1.04082 fr -0,1% 1 = 127,68 ¥ -0,51%

L'EGO - HUB

+2,15% Ftse Italia All Share 28.919,63

+2,16% Ftse Mib 26.371,92

+2,12% Ftse Italia Mid Cap 48.853,85

+1,73% Ftse Italia Star 62.546,21

M G V L M M

Speedline, Confindustria boccia Ronal

▶Il presidente dell'associazione di Venezia Rovigo, Marinese: «Non si licenziano oltre 600 persone senza un vero confronto»

▶La multinazionale svizzera: «Risultati economici sempre più negativi e non più sostenibili. A Tabina resterà un laboratorio»

IL CASO

VENEZIA Ronal conferma con una nota la chiusura entro il 2022 dello stabilimento veneziano di Tabina di Santa Maria di Sala della controllata Speedline, 600 dipendenti verranno licenziati. Negativa le reazioni della politica veneta, che in coro chiede l'intervento immediato del governo, e anche della Confindustria di Venezia Rovigo: «Comportamento scorretto».

La multinazionale con base in Svizzera spiega la sua posizione con un comunicato ufficiale dopo che l'annuncio ai sindacati era arrivato dai suoi consulenti lunedì scorso: «Risultati sempre più negativi e non più sostenibili, la produzione cesserà entro 9-12 mesi. A Tabina rimarrà una sede dedicata ad attività di laboratorio per i test di campionatura, lo sviluppo di prodotto, oltre a funzioni di supporto locali a servizio dell'intero gruppo». Un presidio da una decina di addetti. Poi la precisazione che sa di sberleffo: «Il gruppo Ronal è aperto al dialogo con le parti sociali al fine di considerare le possibili soluzioni volte a limitare al massimo l'impatto sociale sul territorio. Ciò è testimoniato anche dalla scelta della capogruppo di informare le parti coinvolte con il massimo anticipo possibile». Insomma, non c'è trattativa. E sarà difficile che qualche manager di Ronal ci metta la faccia, mentre secondo i sindacati l'Ad della multinazionale avrebbe già diffuso una lettera a tutte le altre fabbriche del gruppo per spiegare la chiusura di Tabina.

MOBILITAZIONE

Una conferma che manda in fibrillazione le istituzioni locali e mobilita la politica veneziana, che chiede l'intervento del governo. «Non posso accettare che un'azienda dica me ne vado dalla sera alla mattina e non si presenti nemmeno all'incontro in cui deve annunciare 600 licenziamenti in tronco in piena crisi Covid e prima di Natale - avverte il presidente dell'associazione di Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese, che ieri ha partecipato all'incontro al Tronchetto con i sindacati -. Ci sentiamo non solo in imbarazzo, ma anche molto a disagio nel difendere la Ronal in questa trattativa che mette in gioco anche altri 200 lavoratori dell'indotto. Sappiamo che è un problema di costi, faremo di tutto per far cambiare idea alla multinazionale svizzera». Il comunicato dei sindacati dopo l'incontro col sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e quello di Santa Maria di Sala Nicola Fragomeni certifica una situazione gravissima e bolla il comportamento della Ronal come «inaccettabile». «I sindaci della città metropolitana si sono messi a disposizione per sostenere tutte le iniziative possibili per dare visibilità a questa situazione - sottolineano Fim Cisl e Fiom Cgil, che annunciano anche il presidio della fabbrica e scioperi a scacchiera -. I vertici di Ronal continuano a non parlare con noi. Se il gruppo pensa che il confronto si possa fare con advisor e studio legale, si sbaglia! L'ultima notizia è che il ceo di Ronal sembra aver inviato a tutti gli stabilimenti del gruppo, ad esclusione della Speedline, una comunicazione in cui conferma la sua volontà di chiudere il nostro sito produttivo. Una scelta scellerata, che marca ancora una volta la decisione di isolarci dal resto del gruppo. Continuano a definirla una decisione difficile, ma non sembrano aver il coraggio di assumersene la responsabilità. Lo fanno accusandoci di essere in perdita e contemporaneamente sostenendo che il mercato italiano rimane strategico per il gruppo. Per noi il punto fermo è salvaguardare questa impresa e i posti di lavoro». La Fiom nazionale incalza: «L'atteggiamento governo di mero osservatore mette a repentaglio un intero sistema industriale». Sconcertato il presidente della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Massimo Zanon: «I costi alti della produzione non possono più essere il pretesto per la Speedline di chiudere, lasciare a casa oltre 600 lavoratori e svendere l'ingegno e l'innovazione tecnologica che hanno fatto di essa una realtà industriale strategica».

Maurizio Crema

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTA MARIA DI SALA La protesta davanti alla fabbrica della Speedline

Veneto, per le donne paghe più basse di diecimila euro

LAVORO

VENEZIA Donne penalizzate anche in Veneto: prendono in media 10mila euro meno degli uomini all'anno. Un divario ancora eccessivo, complice Covid-19. Nel 2020, l'occupazione femminile è al 60,7% a fronte di quella maschile all'81,1%, la disoccupazione è al 7,5% per le donne, mentre al 4,5% per la seconda. E anche in termini di part-time i numeri sono significativi: al 36,5% per le donne (la seconda percentuale più alta in Italia) e al 6% per gli uomini.

Dati condivisi ieri dal direttore dell'Area Politiche economiche della Regione, Santo Romano, nel corso della presentazione del "Rapporto sulla situazione del personale nelle aziende con oltre cento dipendenti" in Veneto, che ha preso in esame il biennio 2018-19 monitorando 1.015 aziende, per 362mila occupati (il 45% donne). «Nella programmazione dei fondi europei 2014-20 – ha detto Romano – abbiamo coinvolto 140mila donne su 300mila persone e attivato strumenti nuovi, come i voucher di conciliazione. L'obiettivo è ora raddoppiare le risorse al 2027 destinate all'occupazione femminile». E in termini di finanziamenti, l'assessore regionale al Lavoro, Elena Donazzan, in una nota ha commentato: «Abbiamo a disposizione molte risorse, per esempio 42,5 milioni per iniziative dedicate alle donne. L'obiettivo della Regione è oggi puntare tutto su riqualificazione, accompagnamento e rimotivazione al lavoro». Ma per stabilire le reali conseguenze della pandemia – ha marcato Sandra Miotto, consigliera regionale per la Parità – bisognerà attendere il prossimo report.

POCHE DIRIGENTI

Intanto quello attuale parla di un marcato gap salariale: la retribuzione media annua lorda (quadri, operai, impiegati e apprendisti) è di più di 33mila euro per gli uomini e 23mila per le donne, per il 79% impegnate nei settori di istruzione, sanità ed altri servizi sociali e per il 62% nel commercio. Mondo femminile per il quale prevalgono lavori impiegatizi (58%) a scapito dei livelli apicali (le dirigenti sono al 32%), prerogativa maschile. E la ripresa del terzo trimestre 2021 non sembra aver invertito la tendenza: + 5.600 posizioni lavorative al maschile rispetto alle + 2.400 delle donne.

Marta Gasparon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo piano a marzo

Stellantis investe su software e chip, intesa con Foxconn

Stellantis accelera sulla strada dell'elettrificazione e scommette sul software con 4.500 ingegneri informatici e la nascita di hub di talenti in tutto il mondo, mentre punta a essere sempre più autonoma sul fronte dei microchip grazie alla collaborazione con Foxconn. Sono alcuni pilastri della strategia del gruppo, illustrata dall'amministratore delegato, Carlos Tavares, nel Software Day, occasione anche per annunciare che l'atteso nuovo piano strategico sarà presentato l'1 marzo 2022. La strategia software di Stellantis, che conferma gli oltre 30 miliardi di investimenti entro il 2025, è ambiziosa e il titolo a Piazza Affari chiude in rialzo del 3,56%. Il gruppo prevede di realizzare circa 4 miliardi di fatturato in più all'anno entro il 2026 e intorno ai 20 miliardi entro il 2030 grazie all'offerta di «prodotti abilitati per software e abbonamenti».

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,1256**	-0,27
Yen Giapponese	**127,8300**	0,04
Sterlina Inglese	**0,8493**	-0,23
Franco Svizzero	**1,0414**	-0,02
Rublo Russo	**83,7755**	0,46
Rupia Indiana	**84,8780**	-0,28
Renminbi Cinese	**7,1671**	-0,44
Real Brasiliano	**6,3327**	-1,30
Dollaro Canadese	**1,4258**	-1,24
Dollaro Australiano	**1,5836**	-1,23

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**50,43**	50,38
Argento (per Kg.)	**n.d.**	635,30

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**370,05**	391,40
Marengo Italiano	**290,55**	310,15

In collaborazione con INTESA SANPAOLO
Fonte dati Radiocor

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	**1,784**	0,62	1,313	1,939	6411876
Atlantia	**16,720**	1,55	13,083	17,442	1718298
Azimut H.	**24,590**	0,86	17,430	26,952	1220799
Banca Mediolanum	**8,710**	2,06	6,567	9,836	1353662
Banco BPM	**2,680**	2,13	1,793	3,045	13116244
BPER Banca	**1,767**	0,86	1,467	2,141	9958911
Brembo	**12,270**	1,32	10,009	12,429	484750
Buzzi Unicem	**19,385**	1,65	18,499	24,132	681171
Campari	**13,255**	1,84	8,714	13,447	1757846
Cnh Industrial	**16,060**	4,12	10,285	16,660	4202300
Enel	**6,811**	1,31	6,544	8,900	29339122
Eni	**12,568**	2,25	8,248	12,735	15369236
Exor	**81,580**	3,34	61,721	84,928	316657
Ferragamo	**21,540**	3,61	14,736	21,442	712388
FinecoBank	**16,245**	2,62	12,924	17,284	1640760
Generali	**18,700**	0,48	13,932	19,205	5504173
Intesa Sanpaolo	**2,258**	2,03	1,805	2,568	89002541
Italgas	**5,846**	0,07	4,892	5,992	1495847
Leonardo	**6,114**	0,89	5,527	7,878	4785474
Mediobanca	**10,215**	2,00	7,323	10,836	3576163
Poste Italiane	**11,340**	1,39	8,131	12,635	3255570
Prysmian	**33,920**	2,79	25,297	35,132	506524
Recordati	**55,260**	2,68	42,015	57,194	363086
Saipem	**1,841**	0,60	1,766	2,680	8625132
Snam	**5,162**	-0,04	4,235	5,294	8190569
Stellantis	**16,872**	3,56	11,418	18,643	15259763
Stmicroelectr.	**44,465**	5,79	28,815	45,942	3649574
Telecom Italia	**0,432**	-0,02	0,321	0,502	39443184
Tenaris	**9,294**	2,22	6,255	10,893	4906914
Terna	**6,792**	0,41	5,686	7,175	4022118
Unicredito	**11,706**	2,41	7,500	11,987	22144725
Unipol	**4,835**	2,11	3,654	5,279	2423807
UnipolSai	**2,486**	1,22	2,091	2,736	1239799
NORDEST					
Ascopiave	**3,480**	1,61	3,404	4,084	98574
Autogrill	**5,906**	1,30	3,685	7,495	949012
B. Ifis	**15,900**	1,40	8,388	17,032	66475
Carel Industries	**25,800**	5,31	15,088	27,194	13903
Cattolica Ass.	**5,520**	0,36	3,885	7,186	193150
Danieli	**27,850**	1,64	14,509	29,632	72763
De' Longhi	**30,740**	2,81	25,575	39,948	195042
Eurotech	**4,870**	4,28	4,285	5,926	379527
Geox	**1,096**	3,40	0,752	1,346	827683
Italian Exhibition Gr.	**2,750**	1,48	2,161	3,575	1220
Moncler	**69,280**	4,46	46,971	69,352	756633
OVS	**2,998**	3,74	0,964	2,936	5847779
Safilo Group	**1,616**	5,35	0,709	1,758	1478024
Zignago Vetro	**17,260**	4,23	13,416	18,795	125324

Il nuovo film dei Manetti bros

Le scene di Diabolik sulla Mole Antonelliana

Diabolik sulla Mole Antonelliana. In occasione dell'uscita dell'atteso film dei Manetti bros con Luca Marinelli, Miriam Leone e Valerio Mastandrea, Rai Cinema e 01 Distribution, in collaborazione con il Museo del Cinema e il Comune di Torino hanno vestito il monumento simbolo della città piemontese con le immagini della pellicola che, fino al 16 dicembre, data di uscita nelle sale, illumineranno le notti della città. «È una spettacolare forma di comunicazione, dinamica e innovativa - dice l'ad di Rai Cinemateche, Paolo Del Brocco - che si addice al nostro Diabolik e al pubblico in attesa di vederlo in azione. Immagini che colpiscono per la loro bellezza e unicità, proiettate sulla grandezza della cupola della Mole. In sinergia con il Museo del Cinema, che ospiterà a breve la mostra "Diabolik alla Mole", incoraggiamo la capacità di rinnovare per promuovere l'esperienza cinematografica modi più diversi». Dopo aver ospitato i volti di Sophia Loren e Claudia Cardinale, le immagini di David Cronenberg e lo spettacolo di danza verticale di Luca Tommassini, adesso è la volta di Diabolik.

Sarà ultimato in primavera il restauro di Sant'Agnese, un edificio del 1100 nel cuore di Padova trasformato in un centro per la diffusione della cultura a livello internazionale: la navata ospiterà installazioni temporanee, la sagrestia dedicata alle collezioni permanenti della Fondazione Peruzzo, mentre il terrazzo sul tetto verrà destinato alle rassegne di scultura

RESTAURO I lavori in corso nella chiesa sconsacrata di Sant'Agnese nel cuore di Padova: l'edificio risale al 1100 e diventerà un polo culturale

E la chiesa diventa una galleria d'arte

IL RECUPERO

L'allestimento a rotazione, che consiste nell'affissione di manifesti sulle vetrine di quelli che successivamente saranno gli spazi destinati al bookshop, nasce per raccontare l'operazione di restauro in corso da anni nell'antico complesso della chiesa di Sant'Agnese, nel cuore di Padova, che si concluderà nella primavera del 2022. Ogni due mesi, quindi, ne verrà appeso uno diverso, pensato ad hoc, e tutte le opere saranno poi stampate in edizione limitata a 100 copie, di carte d'artista. Così dal primo dicembre, con il manifesto di Ignacio Uriarte, ha preso il via il progetto "Ante—Poster" che per dieci mesi, grazie alle creazioni di 6 artisti (Serena Fineschi, Susanne Kutter, Marc Nagtzaam, Giulia Siviero e Esther Stocker) accompagnerà gli ultimi lavori di sistemazione dell'antica chiesa di Sant'Agnese in via Dante, sostenuti a partire dal 2013 dalla Fondazione Alberto Peruzzo.

L'iniziativa darà il via a una sorta di dialogo tra l'antico e suggestivo spazio oggetto del cantiere e la comunità. L'esposizione che sta per prendere avvio si inserisce nell'obiettivo istituzionale dei promotori, che è finalizzato al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del territorio, a cui si aggiunge la volontà di contribuire alla diffusione dell'arte contemporanea. Tra l'altro il sito in un momento successivo potrebbe venire coinvolto nell'itinerario dell'Urbs Picta, proclamato patrimonio Mondiale dell'Umanità nel luglio scorso, essendo emerse dal sottosuolo significative testimonianze di dipinti di epoca trecentesca.

FATISCENTE

L'ex luogo di culto, che risale al 1100, si trova nel cuore della città del Santo ed è rimasto fatiscente per anni, però al termine dell'intervento di ripristino, ormai in via di ultimazione, diventerà un polo culturale con esposizioni a ingresso gratuito: la navata ospiterà le installazioni temporanee; dove c'era la sagrestia finiranno le collezioni permanenti della Fondazione stessa, che dispone di opere di Picasso, Balla, De Chirico, Dubuffet, Vedova, Schifano, Haring, Fontana e Warhol, mentre il terrazzo sul tetto sarà adibito a rassegne di scultura e a eventi.

Nella zona sotterranea, invece, è prevista un'area archeologica in cui si potranno ammirare i reperti rinvenuti durante gli scavi, tra cui i resti di una strada romana, mentre sono stati interrati nuovamente alcuni sepolcri del XIII e del XIV secolo, con 15 scheletri ben conservati. In mostra ci saranno poi alcuni dei 4mila frammenti di affreschi di scuola giottesca che secondo una prima valutazione della Soprintendenza potrebbero essere del Guariento: gli studi per un'attribuzione certa proseguono nel laboratorio allestito nella sede della Peruzzo Industrie Grafiche di Mestrino. Infine, al posto dell'all'altare maggiore vedremo una scultura di Jannis Kounellis e appunto nel negozio accanto verrà attivato il bookshop.

TEMPI I lavori finiranno nel 2022

NELL'AREA SOTTERRANEA SI POTRANNO AMMIRARE I REPERTI ARCHEOLOGICI RINVENUTI DURANTE GLI SCAVI E FRAMMENTI DEGLI AFFRESCHI GIOTTESCHI

IL PROMOTORE

A fare il punto sull'operazione e sulle iniziative imminenti sono Alberto Peruzzo, presidente dell'istituzione non profit, e il direttore Marco Trevisan. Era stato il primo, imprenditore nel settore dell'energia e dell'ambiente, a voler acquisire quel luogo sconsacrato, con un passato da officina, e che poi si è rivelato uno scrigno di tesori e che si accinge in tempi stretti a proporsi come uno dei poli culturali più interessanti del Veneto.

«Nelle vetrine del negozio attiguo all'antica chiesa di Sant'Agnese, che a breve verrà trasformato in bookshop - osserva il numero uno della Fondazione - verranno appesi a rotazione i lavori di 6 artisti che con il loro linguaggio reinterpretano la storia di un luogo che viene trasformato e restituito alla città. I manifesti, poi, saranno stampati su carta "fine art" e diventeranno carte d'artista». «Quando abbiamo acquisito la chiesa - osserva ancora Peruzzo - alle pareti non c'era nulla e solo demolendo il pavimento sono emerse tante meraviglie, tra cui i pezzi degli affreschi trecenteschi della scuola di Giotto, staccati e usati per fare il sottofondo calpestabile, che esporremo nell'area archeologica. È stata un'impresa titanica arrivare fin qui, ma ne valeva la pena, perché è un luogo metafisico e siamo felici di restituirlo alla cittadinanza con la funzione di centro culturale, per diffondere l'arte a livello internazionale. Ma sarà anche un rifugio per compensare dagli sforzi chi fa impresa. I costi del cantiere? No, non voglio neanche pensarci...».

PRESIDENTE Alberto Peruzzo

I MANIFESTI DI SEI ARTISTI REINTERPRETERANNO LA STORIA DEL LUOGO E SCANDIRANNO L'AVVICINAMENTO ALL'APERTURA

LE RADICI

«Questa nostra iniziativa che prevede l'affissione dei manifesti - prosegue poi Trevisan - ha come finalità anche quella di sottolineare la storia e i legami storici della Fondazione, e in particolare di Alberto Peruzzo che, non va dimenticato ha iniziato come tipografo e anche attualmente, tra le varie attività di cui si occupa, è anche titolare di una tipografia che stampa cataloghi e libri di arte»

«Adesso - aggiunge il direttore - abbiamo chiesto alla Diocesi di Padova e alla chiesa di San Nicolò che si trova a poca distanza dal sito che stiamo riportando all'antico splendore, di prestarci temporaneamente alcune opere che originariamente erano qui, per ricordare com'era una volta la chiesa di Sant'Agnese, che risale al XII secolo, e che tra il 1600 e il 1700 era stata impreziosita da questi dipinti». Reperti e particolarità del luogo sono stati fotografati da Marco Maria Zanin e inseriti in una pubblicazione.

Nicoletta Cozza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non profit

Istituzione attenta all'arte veneta

La Fondazione Alberto Peruzzo è un'istituzione non profit nata nel 2015 per volere dell'imprenditore, che intende favorire la diffusione dell'arte contemporanea, ma è allo stesso tempo attenta e impegnata nel recupero del patrimonio artistico del Veneto. Progetti di rilevanza nazionale e internazionale sono stati presentati dal 2011 in poi, a cominciare dal restauro del Padiglione Venezia ai Giardini della Biennale, in collaborazione con Louis Vuitton. Da quel recupero di un luogo fisico, ma anche simbolico, l'impegno di quella che sarebbe poi diventata la Fondazione Alberto Peruzzo è divenuto via via sempre più attento, spaziando dalla tutela e salvaguardia del patrimonio storico, e i restauri del Padiglione Venezia e della Chiesa Sant'Agnese sono due esempi concreti, alla promozione di artisti contemporanei e moderni.

CONSORZIO ASOLO PROSECCO

ASOLOPROSECCO.COM

La Scala

Grande successo ieri sera per la prima del "Macbeth" di Verdi che ha inaugurato la stagione del teatro milanese. Ovazione per Mattarella, qualche fischio per la regia

Il lungo applauso dell'Italia che riparte

L'EVENTO

MILANO La prima "prima" senza Carla Fracci. L'ultima "prima" di Sergio Mattarella presidente, commosso dai sei minuti di applausi con standing ovation che gli tributa la Scala. Con richiesta di bis al Quirinale. Mentre il ministro della Cultura Dario Franceschini, nel palco reale con la presidente del Senato Elisabetta Casellati, sottolinea: «È importante che questa serata dimostri che si può ripartire in sicurezza». In parte però è anche la solita "prima" con schieramento di polizia, transenne, curiosi. E una manifestazione in piazza dei Cub per una «tassazione contro i ricchi». Trattandosi del 2021 d.C., dopo Covid, con green pass, mascherine e abiti del pubblico di questo Macbeth, con cui si celebrano i 70 anni del Sant'Ambrogio in Scala, sono più sobri del solito.

IL MIRACOLO

"Ripartenza" è parola che ricorre per tutta la serata, dall'ospite pop a quello istituzionale. Il sovrintendente Dominique Meyer vorrebbe «vedere dietro tutte queste mascherine i grandi sorrisi di piacere ed emozione che dà la musica», ma del suo "miracolo a Milano" è felice. Con molti grazie per «tutti i lavoratori, che hanno fatto tanto per arrivare qui fra mille incertezze, e anche il pubblico che compra il biglietto». Livia Pomodoro, in pelliccia nera, e Liliana Segre in candido capello ribadiscono l'importanza di questo segnale per la ripartenza, e la senatrice aggiunge che al Quirinale vorrebbe ancora un presidente come Mattarella. Mentre Giorgio Armani, sul revers della giacca la medaglia di cavaliere della Gran croce appena ricevuta da Mattarella, da quest'anno socio sostenitore della Scala, dice: «Sono molto felice, ci riempie di gioia che la cultura possa ripartire in sicurezza».

È a una sua ex modella, Antonia Dell'Atte, che è spettato – nella serata dove il look imperante è nero – uno dei rari sprazzi di colore, in lungo smeraldo, con un auspicio: Bonino presidente. Manca il bianco leitmotiv di Carla Fracci, ma è presente il marito Beppe Menegatti: «Ricordo il Macbeth del 1951; per noi le prime del 7 dicembre cadenzavano il passare degli anni. Carla mi manca molto». Anche Placido Domingo della Scala ha ricordi che portano lontano: «52 anni fa feci qui il mio debutto. Questo teatro è unico, c'è tutta la cultura europea, e il Macbeth è una delle opere che più amo». L'anno scorso, per la prima A riveder le stelle, montaggio video di arie e artisti, c'era anche lui. «Non si poteva fare altrimenti, ma il pubblico per il teatro è tutto. Le voci poi (la Lady Anna Netrebko e il Macbeth Luca Salsi, ndr) stasera sono stupende». Quanto alla regia "cinematografica" di Davide Livermore il tenorone commenta: «I suoi lavori sono sempre originali, meglio di quelli che risolvono un'opera in una scenografia di sei metri quadrati, e al pubblico piace». Su Livermore si esprime anche Roberto Bolle: «Davide coniuga cinema e tv, e così porta il teatro al grande pubblico, cosa che cerco di fare anch'io: trovare la chiave giusta per arrivare al cuore di tutti».

LA PRIMA Il Capo dello Stato Sergio Mattarella risponde agli applausi dal palco presidenziale con la figlia Laura

SEI MINUTI DI BATTIMANI PER IL CAPO DELLO STATO TANTI GLI OSPITI NEL PARTERRE, DA ARMANI A DOMINGO, MANUEL AGNELLI E CREMONINI

L'ASCENSORE

In realtà, nelle voci captate durante l'intervallo, non tutti i cuori battono. Perplessità aleggiano sui commenti della regista Andrée Ruth Shammah che preferirebbe un teatro meno infiorato (l'allestimento floreale è di Armani) o in quelli di Fedele Confalonieri, per il quale Macbeth è opera intimista, poco ha a che vedere con alcune trovate scenografiche («Quell'ascensore che va un pò su e un pò giù è insensato», ha detto ancora prima di aver visto Macbeth e Lady dedicarsi al sesso ascensionale). Diverse le risposte dell'"altra" musica che scopre la Scala. Da Diodato a Cesare Cremonini: «Siamo una grande famiglia: pop, lirica, leggera e classica». Manuel Agnelli è entusiasta. Dell'opera e di Macbeth, «personaggio dark in cui mi riconosco: potrei essere io», butta lì. Per aggiungere però che la musica va portata pure in periferia, per dare un forte segnale, visto che il settore «è stato ampiamente dimenticato in questi mesi Covid». Quanto a pandemia, Roberto Burioni scherza sul fatto che «la musica fa bene al sistema immunitario». Nella sobrietà generale, si fa notare Roberto D'Agostino in sottana lunga vagamente vescovile con cravatta viola dotata di croce. Ma gli ospiti sono tanti: Luca Argentero, gli artisti Maurizio Cattelan, Francesco Vezzoli, l'ad Rai Carlo Fuortes e la direttrice Marinella Soldi, il presidente di Confindustria Carlo Bonomi e l'imprenditrice Diana Bracco. A rappresentare le istituzioni, anche l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi con nonna Mariangela, anni 92. E il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, che annuncia: «Lavoriamo a una legge per portare nella scuola, per tutti, l'insegnamento della musica».

Marina Cappa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bassano: nuova vita per la Ebe di Canova

LA MOSTRA

Dopo il bombardamento alleato su Bassano del 24 aprile 1945, furono i bassanesi stessi che raccolsero come reliquie i frammenti di un gesso di Antonio Canova. Frammenti che sono rimasti nelle casse dei depositi dei musei Civici per oltre settant'anni perché la loro ricomposizione sembrava impossibile. Ma grazie alle nuove tecnologie applicate al restauro, si è riusciti a ricomporre la forma della mitica Ebe, una delle opere più rappresentative dello scultore di Possagno. Il capolavoro è ora protagonista della mostra su Ebe e sulla sua rivisitazione canoviana, inaugurata ai Musei Civici di Bassano (chiusira il 30 maggio 2022).

INTERVENTO COMPLESSO

«Celebriamo così, in anticipo di un anno - ha sottolineato il sindaco di Bassano, Elena Pavan - i 200 anni dalla morte del Canova». Ma si festeggia anche il ritorno di Ebe, «un ritorno metaforico - ha specificato Barbara Guidi, direttrice dei Musei e curatrice della mostra, assieme a Mario Guderzo - visto che Ebe non ha mai lasciato Bassano: era un puzzle a cui mancavano più tasselli; un puzzle che, con un complesso intervento di restauro, è stato perfettamente ricomposto».

L'intervento conservativo è stato interamente finanziato dai Rotary di Bassano e Asolo Pedemontana del Grappa. All'impresa ha collaborato anche il Comune di Forlì, proprietario della versione marmorea. Il mito di Ebe ha conosciuto, attraverso i secoli, un'alterna fortuna nella cultura occidentale. Citata da Omero e da Esiodo, a Ebe, figlia di Zeus e di Era, spettava il ruolo di ancella delle divinità. Il misterioso nettare che mesceva donava l'immortalità. Dopo il matrimonio con Eracle, il suo ruolo di coppiera degli dèi fu assegnato a Ganimede. Profondo conoscitore del classico, Canova seppe condensare il mito della divinità adolescente in un'immagine emblematica, quella della gioventù colta all'apice della sua fiorente bellezza, in quel fugace momento di perfezione che anticipa l'età adulta. Ne realizzò due differenti versioni: la prima, in cui la giovane dea, che si appresta a mescere l'ambrosia, atterra su una spumosa nuvola; l'altra mentre appoggia leggiadramente i piedi alla base di un tronco d'albero. Entrambe, trasposte in marmo, sono il vanto di quattro importanti collezioni d'Europa: dagli Staatlichen Museen di Berlino all'Ermitage di San Pietroburgo, dalla Collezione Devonshire a Chatsworth ai Musei di San Domenico di Forlì. Nel Salone Canoviano del museo bassanese, la Ebe "restituita alla sua primitiva bellezza" è posta vis a vis con la prima versione in gesso del medesimo soggetto, patrimonio della padovana Collezione Papafava. I due capolavori sono al centro di un percorso suggestivo che evoca il mito di Ebe nelle arti figurative.

GESSO La Ebe di Canova

Elena Ferrarese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La condanna

Il re dei collezionisti restituisce opere rubate

Uno dei maggiori collezionisti di antichità al mondo, il re degli hedge fund Michael Steinhardt, ha accettato di restituire a 11 Paesi tra cui l'Italia 180 oggetti di antichità rubati per un valore di 70 milioni di dollari. Steinhardt - ha annunciato il procuratore di New York Cyrus Vance - ha incassato un bando a vita senza precedenti: non potrà d'ora in poi acquistare antichità, neanche sul mercato legittimo. «Per decenni Michael Steinhardt ha dimostrato un appetito rapace per oggetti rubati», ha detto Vance. Il patteggiamento, al termine di un'inchiesta che ha coinvolto anche i carabinieri, permetterà l'immediata restituzione dei beni confiscati.

RELAZIONI SOCIALI CENTRI RELAX
testi inseriti su www.tuttomercato.it

A MONTEBELLUNA, (San Gaetano), Anna, eccezionale ragazza, appena arrivata, raffinata e di gran classe, dolcissima, cerca amici. Tel.351.1669773

A FELTRE, ragazza, freschissima come l?acqua e molto intrigante ti aspetta per passare momenti indimenticabili. Tel.351.1574534

A MONTEBELLUNA, meravigliosa ragazza, dolce, simpatica, raffinata, di classe, cerca amici. Tel.388.0774888

NUOVO LOCALE D'INCONTRI PER SINGOLI e SINGOLE APERTO SOLO DI GIORNO VILLORBA (Tv) Tel. 351.7220271

A MONTEBELLUNA, Annamaria, bellissima ragazza, orientale, dolce, simpatica, raffinata e di classe, cerca amici. Tel.331.9976109

A PADOVA, favolosa ed incantevole ragazza, da poco in citta, ti aspetta per momenti di relax indimenticabili. Tel.377.8140698

A PONTE DI VIDOR (vicinanze Valdobbiadene) magnifica ragazza appena arrivata, dolcissima, intrigante, cerca amici. Amb. ris.Tel.340.9820676

A SUSEGANA, Carla, stupenda ragazza, appena arrivata, per momenti di relax indimenticabili. h. 24. Tel.389.2617220

A TREVISO (San Giuseppe) Sara, sono una signora, riservata e disponibile, tutto i giorni fino alle 22,30. Tel.338.1050774

A TREVISO (Zona San Giuseppe) Daniela, incantevole signora, appena arrivata, meravigliosa, dolcissima, raffinata, cerca amici. Tel.388/117.28.16

A TREVISO, adorabile ragazza orientale, appena arrivata, stupenda ed elegante, gentile e rilassante. Tel.333.8235616

A TREVISO, Lisa, fantastica ragazza, orientale, dolce, favolosa, paziente e di classe, cerca amici. Tel.327.6562223

PORCELLENGO DI PAESE, Luna, stupenda ragazza orientale, appena arrivata, dolcissima, simpatica, coccolona, cerca amici. amb. sanificato. Tel.331/483.36.55

TREVISO (San Giuseppe) Michela, gentile, dolce e molto elegante, cerca amici. Tel. 349.0998066

(SAN GAETANO) MONTEBELLUNA, Lisa, meravigliosa ragazza orientale, eccezionale, arrivata da poco, simpatica, cerca amici. Tel.333.2002998

MESTRE, Via Torino 110
Tel. 0415320200
Fax 0415321195

PIEMME

TREVISO, Viale IV Novembre, 28
Tel. 0422582799
Fax 0422582685

Sport

IL TABELLONE DI CHAMPIONS LEAGUE — LE GARE DELLA 6ª GIORNATA

IERI

GIRONE A
PSG - CLUB BRUGGE 4-1
LIPSIA - MAN. CITY 2-1
Classifica: Manchester City 12, Psg 11, Lipsia 7, Club Brugge 4

GIRONE B
PORTO - ATL. MADRID 1-3
MILAN - LIVERPOOL 1-2
Classifica: Liverpool 18, Atletico Madrid 7, Porto 5, Milan 4

GIRONE C
AJAX - SP. LISBONA 4-2
DORTMUND - BESIKTAS 5-0
Classifica: Ajax 18, Sporting Lisbona 9, Borussia Dortmund 9, Besiktas 0

GIRONE D
REAL MADRID - INTER 2-0
SHAKHTAR - SHERIFF 1-1
Classifica: Real Madrid 15, Inter 10, Sheriff 7, Shakhtar 2

OGGI

GIRONE E
BAYERN - BARCELLONA ore 21.00
BENFICA - DINAMO KIEV ore 21.00
Classifica: Bayern 15, Barcellona 7, Benfica 5, Dinamo Kiev 1

GIRONE F
MAN UTD - YOUNG BOYS ore 21.00
ATALANTA - VILLARREAL ore 21.00
Classifica: Manchester United 10, Villarreal 7, Atalanta 6, Young Boys 4

GIRONE G
WOLFSBURG - LILLA ore 21.00
SALISBURGO - SIVIGLIA ore 21.00
Classifica: Lilla 8, Salisburgo 7, Siviglia 6, Wolfsburg 5

GIRONE H
JUVENTUS - MALMOE ore 18.45
ZENIT - CHELSEA ore 18.45
Classifica: Chelsea e Juventus 12, Zenit 4, Malmoe 1

MILAN	1
LIVERPOOL	2

MILAN (4-2-3-1): Maignan 5; Kalulu 5 (20' st Florenzi 5,5), Tomori 5,5, Romagnoli 6, Theo 5; Tonali 6 (14' st Saelemaekers 5), Kessie 5; Messias 5, Diaz 5 (14' st Bennacer 6), Krunic 5 (43'st Bakayoko ng); Ibrahimovic 5. In panchina: Tatarusanu, Jungdal, Ballo-Touré, Gabbia, Maldini. Allenatore: Pioli 5.
LIVERPOOL (4-3-3): Alisson 6; Williams 6,5, Phillips 7, Konate 6,5, Tsimikas 6,5; Oxlade-Chamberlain 7, Morton 7, Minamino 6,5; Salah 7 (19' st Keita 6), Origi 7 (35' st Fabinho ng), Mané 6,5 (19' st Gomez 6). In panchina: Kelleher, Davies, Robertson, Matip, Dixon-Bonner, Bradley, Arnold, Norris, Woltman. Allenatore: Klopp 7.
Arbitro: Makkelie (Ola) 6
Reti: 29' pt Tomori, 36' Salah, 10' st Origi
Note: spettatori 57mila. Angoli 2-6

IL MILAN FINISCE FUORI DA TUTTO

Perde a San Siro con il Liverpool e non si qualifica nemmeno per l'Europa League. Ibra deludente, resta solo il campionato

Non era cosa, come si era dolorosamente intuito da tempo, fin dai sorteggi d'agosto. E' stato bello sognare ma la Champions, soprattutto se tocca in sorte un girone complicato, è ancora pane troppo duro per il Milan, che si riaffacciava dopo sette anni ma ne viene respinto con perdite, anche economiche: la sconfitta col Liverpool-bis, nemmeno quello vero, lo relega in fondo al girone, quindi fuori anche dall'Europa League. Vorrà dire che si concentrerà ferocemente sul campionato, dove è già primo. Qui perde nettamente, sul piano del gioco e della dimensione generale, al di là del 2-1, gestito dal Liverpool con sicumera nella seconda metà, dopo la rete di Origi causata da un colossale errore in disimpegno di Tomori, che pure aveva aperto i cuori con il gol iniziale: ma la sua topica, che regala palla a Mané (tiro respinto) prima della stoccata di testa di Origi, è la pietra tombale sulle speranze.

L'ORECCHIO AL DRAGAO

E' stata una partita ovattata e sincopata, almeno per un'ora su due dimensioni, gli occhi sul campo e l'orecchio teso alle notizie dal Dragão, dove il Porto non deve vincere per mantenere vive le speranze di San Siro, e infatti perderà. Il clima è pure quello giusto, perché il Liverpool viene col ramoscello d'ulivo tra i denti, francescanamente privo di oltre metà dei titolari e di diverse riserve di lusso, tanto è straqualificato e da sabato inizia un ciclo di sette partite fino al 2 gennaio: qui si presenta con i soli Alisson, Salah e Mané a fare da spauracchio, poi ragazzi non privi d'ingegno come Morton e Neco Williams (19 e 20 anni), Phillips alla prima da titolare, rincalzi di sicuro affidamento come Oxlade-Chamberlain e Origi, l'attaccante Minamino a centrocampo. Se li farà bastare eccome, hanno altro passo e altre sicurezze tecniche rispetto al al Milan, che da subito parte contratto o solo prudente, a cercare il contropiede alle spalle degli avversari, ma non lo trova. E' confronto di fioretto più che di clava, mai ruvido, non c'è un intervento che sia pesante o sopra le righe, infatti l'olandese Makkelie sorveglia la sfida in serenità, senza cartellini. Salah e Mané fanno solo accenni di volate. Nell'incrocio di lame il Milan si scopre deboluccio nella manovra offensiva, Ibra ha un tempo di gioco in meno rispetto al campionato, perché sono quelli del Liverpool che ne hanno uno in più, e per gli stessi motivi anche Messias e Diaz girano al largo dal centro dello stagno. Ma almeno, quasi per caso, si sblocca tutto da calcio piazzato, corner da destra che Romagnoli sfiora, Alisson respinge corto e Tomori schiaffa in rete con irruzione in area piccola, San Siro esplode come un tuono, è 1-0 al 29'. Dura poco. Nei successivi minuti si intuisce il senso finale della serata, dato che al Liverpool basta premere di reazione, come se aumentasse una marcia, per costringere il Milan ad arretrare bruscamente: sinistro di Origi parato al 32', poi al 36' Oxlade salta netto Kessie, che al limite dell'area si distrae spesso, tiro, Maignan strozza male la respinta e Salah, dimenticato da Theo, inchioda sotto la traversa il ventesimo gol in meno di quattro mesi. Il gol distrugge già i sogni del Milan, che prova un secondo tempo più garibaldino ma proprio non ne ha la qualità, e quando Tomori offre il 2-1 è già tempo dei saluti, anche se manca più di mezz'ora. Sarà accademia, a parte per un'occasione di Kessie, ma Alisson salva. Meglio ripassare il prossimo anno.

Andrea Sorrentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ELIMINATO Ibrahimovic a testa bassa: opaca la prova del centravanti svedese

LE ALTRE ITALIANE

La Dea sogna un'altra impresa

Battere il Malmoe con le seconde linee, e sperare nel primo posto del girone. Molto dipenderà da Zenit-Chelsea, ma Allegri ci crede: «Le favorite sono Liverpool, Bayern, City, Real e Psg, noi vogliamo fare meglio delle ultime due eliminazioni agli ottavi. E se nevica pace: mica ci tirano le bombe...». Tra le tante assenze, anche quella di Kulusevski, our per una settimana per intervento chirurgico causa sinusite.

Ha un appuntamento con la storia, invece, per l'Atalanta che si gioca tutto, in casa, contro il Villarreal (ore 21) e insegue il tris di qualificazioni consecutive al secondo turno di Champions League. Per staccare il biglietto deve vincere per forza contro gli spagnoli. Unico assente Robin Gosens che rientrerà a gennaio. Al Villarreal di Emery basta invece il pari per passare il turno.

PROBABILI FORMAZIONI

JUVENTUS (3-5-2): 36 Perin, 24 Rugani, 19 Bonucci, 4 de Ligt; 20 Bernardeschi, 30 Bentancur, 5 Arthur, 25 Rabiot, 12 Alex Sandro; 10 Dybala, 9 Morata. All. Allegri
MALMOE (4-4-2): 30 Diawara, 2 Larsson ,15 Ahmedhodzic, 31 Brorsson, 4 Moisander; 19 Birmancevic, 7 Rakip, 10 Christiansen, 5 Rieks; 9 Colak, 32 Berget. All. Tomasson
Arbitro: Peljto (BIH)
Tv: ore 18,45 Sky

ATALANTA (3–4–1–2): Musso; Toloi, Demiral, Palomino; Hateboer, de Roon, Freuler, Maehle; Pasalic; Malinovskyi, Zapata. All. Gasperini.
VILLARREAL (4–4–2): Rulli; Foyth, Albiol, Pau Torres, Pedraza; Trigueros, Parejo, Capoue, Gomez; Gerard Moreno, Danjuma. All. Emery.
Arbitro: Taylor (Ing)
Tv: ore 21.00, Sky e Prime Video

L'Inter si inchina al Real Madrid ma la corsa di Inzaghi continua

REAL MADRID	2
INTER	0

REAL MADRID: (4-3-3) Courtois 6; Carvajal 6,5, Militao 6, Alaba 6, Mendy 6; Kroos 7 (33' st Valverde ng), Casemiro 7,5 (26' st Camavinga ng), Modric 6,5; Rodrygo 6 (33' st Asensio 7), Jovic 6 (33' st Mariano Diaz ng), Vinicius 6,5 (35' st Hazard ng). All.: Ancelotti 6,5
INTER: (3-5-2) Handanovic 5,5; D'Ambrosio 5,5, Skriniar 6, Bastoni 6; Dumfries 5,5 (1' st Dimarco 5,5), Barella 5, Brozovic 6 (14' st Vidal 6), Calhanoglu 5,5 (14' st Vecino 6), Perisic 6; Dzeko 5,5 (14' st Sanchez 6), Lautaro Martinez 5 (21' st Gagliardini 5,5). All.: Inzaghi 6
Arbitro: Brych 5,5
Reti: 17' pt Kroos; 34' st Asensio
Note: spettatori: 55mila circa. Espulso Barella. Ammonito D'Ambrosio, Militao, Bastoni. Angoli 5-7

L'Inter sbarca al Santiago Bernabeu dopo 4.217 giorni da quel 22 maggio 2010, dal giorno del Triplete nella finale vinta contro il Bayern Monaco. Questa volta, però, non va così bene ai nerazzurri, che perdono con il Real Madrid vedendo svanire la possibilità di qualificarsi come primi del girone e presentarsi al sorteggio di Nyon, in programma il 13 dicembre, da testa di serie. Resta comunque quanto di buono fatto dalla squadra di Simone Inzaghi, tornata tra le migliori 16 d'Europa dopo 10 lunghi anni. Il Real Madrid di Carletto Ancelotti è più cinico ed è qui la differenza tra le due contendenti. Perché i nerazzurri non si tirano di certo indietro. Anzi, nel primo tempo ribattono colpo su colpo, si fanno vedere nell'area di Courtois e mettono pressione alla difesa dei Blancos. Le Merengues, però, a certi livelli sanno giocare e lo dimostrano quando ripartono palla al piede. Gli esterni offensivi, Vinicius e Rodrygo sono veloci, Kroos è in ogni zona del campo e Modric è ancora uno che sa tenere in mano la regia del gioco.

UNDICI ANNI DOPO IL TRIPLETE, IL RITORNO AL BERNABEU È AMARO I NERAZZURRI REGGONO UN TEMPO. SUNING CERCA SOCI DI MINORANZA

VANTAGGIO SPAGNOLO

Così al 17' il Real Madrid mette le cose in chiaro. Segna Kroos: controllo di destro, tiro di sinistro e palla in rete. Da parte sua, l'Inter gioca con spensieratezza. La qualificazione è aritmeticamente in tasca e tenta fin da subito di trovare il pareggio. Ci provano Lautaro Martinez, ma non inquadra lo specchio della porta, e Dzeko con un colpo di testa debole. Invece, il Real Madrid appena accelera si rende pericoloso. Dimostrando quanto possa essere efficace in fase offensiva. Ed ecco che nel giro di un minuto Rodrygo confeziona dal nulla due occasioni. Nel primo tentativo centra il palo, nel secondo manda sull'esterno della rete. E la conferma che all'Inter manchi proprio la cattiveria sotto porta arriva ad avvio ripresa, quando Barella ha un enorme palla gol per pareggiare, ma il centrocampista davanti a Courtois – battuto agli Europei nei quarti tra Italia e Belgio – manda alto sopra la traversa. Inzaghi inizia a pensare al campionato, facendo rifiatare Brozovic, Calhanoglu e Dzeko per Vidal, Vecino e Sanchez. Ma l'Inter resta in 10 per il rosso a Barella, sembrato alquanto esagerato, dopo una reazione per la spinta di Militao (ammonito). Nel finale è Asensio a chiudere il match, appena entrato, con un gran gol dal limite. Finisce 2-0 per il Real. I nerazzurri da secondi continuano la loro avventura in Champions.

SECONDA Non ha inciso nemmeno Calhanoglu al Bernabeu contro il Real di Ancelotti L'Inter passa comunque come seconda agli ottavi di Champions

VICENDE SOCIETARIE

Intanto, in casa Inter ritornano le indiscrezioni sulla ricerca da parte di Suning di un socio di minoranza. Nei mesi scorsi, intorno a febbraio, si parlava di un accordo trovato tra Suning e Bc Partners per la cessione, invece, delle quote di maggioranza del club nerazzurro per 800 milioni di euro. Offerta poi rifiutata dalla proprietà cinese che, nel frattempo, si era concentrata sullo scudetto. In aiuto a Suning arrivò il fondo californiano Oaktree, che garantì all'Inter 275 milioni di euro sotto forma di finanziamento. Adesso i prossimi mesi saranno decisivi.

Salvatore Riggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA GOTTI L'UDINESE A CIOFFI

▶Da oggi la squadra sarà guidata dal vice che farà da traghettatore. Subito in ritiro

L'ESONERO

UDINE La sconfitta di Empoli, soprattutto per come è maturata dopo un secondo tempo intriso di errori, è stata fatale a Luca Gotti. Il tecnico veneto nella serata di ieri è stato esonerato. Il provvedimento, che comunque era scontato dato che la sua panchina era alquanto traballante dopo i deludenti pareggi con il Genoa (alla Dacia Arena) e di Roma con la Lazio, è stato preso dopo un summit, durato quasi due ore, presieduto da Gino Pozzo rientrato appositamente dall'Inghilterra nel pomeriggio cui hanno partecipato il responsabile dell'area tecnica Pierpaolo Marino, il direttore generale Franco Collavino e, in un secondo momento, anche il successore designato Gabriele Cioffi, il secondo di Gotti. Sarà, dunque, Cioffi ad assumere la responsabilità della guida della squadra. Manca solo l'ufficialità, ma è un dettaglio e il tecnico fiorentino, 45 anni, che ha allenato anche all'estero (Al-Jazira, Birmingham, Crawley) questo pomeriggio dirigerà la seduta di preparazione dei bianconeri che da stasera andranno in ritiro per rimanerci sino alla gara casalinga di sabato sera con il Milan. Si erano fatti altri nomi per la successione a Gotti che nel novembre 2019 subentrò a Igor Tudor di cui era il vice: quello di Maran, di Zenga, di De Canio, Donadoni, anche dello spagnolo Francisco Jemez Martin. Ma alla fine si è optato per una scelta meno traumatica. Del resto Cioffi ha già dimostrato di meritare la fiducia dei Pozzo: proprio un anno fa, quando Gotti dovette rimanere out per il Covid, guidò i bianconeri nella gara di Roma con la Lazio che li vide trionfare per 3-1, pur in formazione largamente rimaneggiata.

MOTIVATORE

Cioffi è considerato dai Pozzo un motivatore, quello che serve a una squadra che via via dà la sensazione di spegnersi. L'Udinese nelle ultime tredici gare ha vinto una volta soltanto, con il Sassuolo quattro turni fa, scivolando dalla quarta in quattordicesima posizione. Il provvedimento è stato ponderato, doloroso. I Pozzo dopo il pari con il Genoa erano parsi preoccupati, poi c'è stata la sfida con la Lazio che non ha risollevato le quotazioni di Gotti dato che l' Udinese dopo aver chiuso il primo tempo sul 3-1 è andata in barca salvando capra e cavoli all'ultimissimo minuto e concludendo sul 4-4. Cioffi fungerà da traghettatore, ma è evidente che se dovesse stupire come un anno fa contro la Lazio, potrebbe anche essere riconfermato per la stagione 2022-23. A parte ciò, in casa bianconera è scattato l'allarme e il compito che attende il successore di Gotti non appare facile, tutt'altro anche se l'Udinese è al momento al riparo dalla zona melmosa, nel senso che i bianconeri appaiono in difficoltà soprattutto a livello mentale oltre che atletico.

Guido Gomirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAPOLINEA Luca Gotti, i Pozzo hanno deciso l'esonero

Giochi di Pechino, l'Italia non li boicotterà

IL CASO

«Non possiamo mancare». Stando a quanto trapela dal Coni e da fonti governative, l'Italia non seguirà gli Stati Uniti nella decisione, annunciata dalla Casa Bianca, di boicottare i Giochi di Pechino 2022 e di non inviare alcuna delegazione diplomatica alle Olimpiadi che avranno inizio il 4 febbraio. Il motivo è presto detto: l'Italia dovrà ricevere il testimone dalla Cina per i Giochi invernali di Milano-Cortina 2026.

Dopo lo strappo dell'amministrazione Biden, che ha ufficializzato la sua assenza in segno di protesta contro le violazioni dei diritti umani, dall'America si aspettavano una presa di posizione diversa dal nostro Paese. Il New York Times, di fatto scriveva questo ieri: «Se la posizione dell'Italia cambierà, sarà un colpo diretto a Pechino». Ed invece, per il momento né la Francia, né la Germania e né la Gran Bretagna hanno mostrato un "impegno" su questo fronte, come pure l'Italia. Anzi, ieri il presidente del Coni Giovanni Malagò ha invitato a tenere lontana la politica dai cinque cerchi. «La mia posizione è la stessa del presidente del Cio. Thomas Bach ha detto che non ci deve essere strumentalizzazione sui Giochi olimpici e noi siamo aderenti a questa impostazione. Ci sono dei Giochi che prescindono dal mondo dello sport che io rappresento», ha dichiarato il n° 1 dello sport italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMINIO Valencia piega la Reyer

Eurocup: Venezia ko Fip contro la Superlega

BASKET

In Eurocup Venezia si inchina alla forza di Valencia. Al Taliercio cede 67-81. La Reyer ha pagato il parziale iniziale di 12-0 e non è più riuscita a recuperare.

Intanto presa di posizione contro l'Eurolega da parte della Fip che ha definito "intollerabile" e "arrogante" la pretesa di imporre divieti in materia di convocazioni. La massima competizione continentale è infatti in contrasto con gli organi internazionali, in quanto i giocatori – se impegnati con la Nazionale – negli stessi giorni non possono giocare nei club, e viceversa. Il caso degli azzurri dell'Olimpia Milano (a cui è stata negata la possibilità di giocare per l'Italia) brucia ancora. Per quanto riguarda le riforme dei campionati è in cantiere un torneo Primavera per club di serie A o un secondo campionato professionistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

METEO

Immacolata con piogge, rovesci e neve.

DOMANI

VENETO
Residue precipitazioni al mattino con fiocchi tra la pioggia che potranno raggiungere anche le pianure.

TRENTINO ALTO ADIGE
Residue nevicate al mattino sui settori orientali, deciso miglioramento dal pomeriggio.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Maltempo diffuso su tutta le Regione con piogge e neve oltre 200/300m, in attenuazione entro sera.

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	-7	4	Ancona	5	9
Bolzano	-6	5	Bari	7	15
Gorizia	3	7	Bologna	1	7
Padova	0	5	Cagliari	8	13
Pordenone	4	5	Firenze	3	10
Rovigo	0	6	Genova	3	11
Trento	-5	7	Milano	-1	5
Treviso	2	5	Napoli	7	14
Trieste	5	9	Palermo	10	15
Udine	0	5	Perugia	1	5
Venezia	3	5	Reggio Calabria	8	14
Verona	0	6	Roma Fiumicino	4	12
Vicenza	1	6	Torino	-1	5

Programmi TV

Rai 1

6.00 **RaiNews24** Attualità
7.00 **TG1** Informazione
7.10 **Unomattina** Attualità
9.50 **TG1** Informazione
9.55 **Unomattina** Attualità
10.30 **A Sua Immagine** Attualità
10.55 **Santa Messa** Attualità
12.20 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Att.
15.55 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
16.45 **TG1** Informazione
16.55 **TG1 Economia** Attualità
17.05 **La vita in diretta** Attualità
18.45 **L'Eredità** Quiz - Game show. Condotto da Flavio Insinna
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz - Game show
21.25 **Remi** Film Drammatico. Di Antoine Blossier. Con Daniel Auteuil, Maleaume Paquin, Virginie Ledoyen
23.25 **Porta a Porta** Attualità
1.05 **RaiNews24** Attualità

Rai 2

10.55 **Tg2 - Flash** Informazione
11.00 **Tg Sport** Informazione
11.10 **I Fatti Vostri** Varietà
13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 - Costume e Società** Att.
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Ore 14** Attualità
15.15 **Detto Fatto** Attualità
17.25 **Una parola di troppo** Quiz - Game show
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **Rai Tg Sport** Informazione
18.40 **Speciale TG Sport: Pablito per sempre** Documentario
19.40 **Bull** Serie Tv
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Mare Fuori** Serie Tv. Di Milena Cocozza e Ivan Silvestrini. Con Carolina Crescentini, Carmine Recano, Valentina Romani
22.20 **Mare Fuori** Serie Tv
23.25 **Re Start** Attualità. Condotto da Annalisa Bruchi
0.50 **I Lunatici** Attualità

Rai 3

7.40 **TGR - Buongiorno Regione**
8.00 **Agorà** Attualità
8.45 **Agorà Extra** Attualità
10.30 **Spaziolibero** Attualità
10.40 **Elisir** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR - Leonardo** Attualità
15.05 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.15 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.20 **Rai Parlamento Telegiornale**
15.25 **#Maestri** Attualità
16.05 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Che succ3de?** Talk show
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Chi l'ha visto?** Attualità
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità
1.00 **Meteo 3** Attualità

Rai 4

6.20 **Private Eyes** Serie Tv
7.00 **Medium** Serie Tv
7.50 **Anica - Appuntamento al cinema** Attualità
7.55 **Burden of Truth** Serie Tv
9.30 **Seal Team** Serie Tv
11.05 **MacGyver** Serie Tv
12.40 **Medium** Serie Tv
14.15 **Rogue Warfare - Squadra d'assalto** Film Azione
16.00 **Charlie's Angels** Serie Tv
17.45 **Just for Laughs** Serie Tv
17.55 **MacGyver** Serie Tv
19.25 **Seal Team** Serie Tv
20.55 **Just for Laughs** Reality
21.20 **Revolt** Film Fantascienza. Di Joe Miale. Con Lee Pace, Bérénice Marlohe, Amy Louise Wilson
22.55 **Space Walks** Documentario
23.30 **The Equalizer 2 - Senza perdono** Film Azione
1.35 **What We Do in the Shadows** Serie Tv
2.05 **What we do in the shadows** Serie Tv
2.25 **Charlie's Angels** Serie Tv

Rai 5

6.00 **Scrivere un classico nel Novecento: Il fu Mattia Pascal di Pirandello** Teatro
6.15 **Ritorno alla natura** Doc.
6.45 **Il grande salvataggio delle balene** Documentario
7.45 **Ritorno alla natura** Doc.
8.15 **Art Rider** Documentario
9.10 **L'arte dell'ingegno** Doc.
10.00 **Opera - Die Walküre** Teatro
14.00 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
15.50 **Fine di uno scarrozzante** Teatro
17.25 **Uto Ughi - un violino per 8 autori** Musicale
18.20 **I musei di arte moderna e contemporanea in Italia: Mart** Documentario
18.30 **Art Rider** Documentario
19.25 **Rai News - Giorno** Attualità
19.30 **Art Rider** Documentario
20.25 **L'arte dell'ingegno** Doc.
21.15 **Opera - Il flauto magico** Teatro
23.55 **L'ultimo weekend di John Lennon** Musicale
0.55 **Rai News - Notte** Attualità

Rete 4

6.10 **Finalmente Soli** Fiction
6.35 **Tg4 - L'Ultima Ora - Mattina** Attualità
6.55 **Stasera Italia** Attualità
7.45 **CHIPs** Serie Tv
8.50 **Miami Vice** Serie Tv
9.50 **Hazzard** Serie Tv
10.50 **Detective in corsia** Serie Tv
11.55 **Tg4 Telegiornale** Info
12.25 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La Signora In Giallo** Telefilm
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.40 **Cominciò con un bacio** Film Commedia
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
21.20 **Zona bianca** Attualità. Condotto da Giuseppe Brindisi
0.50 **L' Ultimo Appello** Film Drammatico

Canale 5

6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Mattino Cinque Life** Att.
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Operation Christmas** Film Commedia
16.40 **Grande Fratello Vip** Reality. Condotto da Alfonso Signorini
16.50 **Love is in the air** Telenovela
17.25 **Pomeriggio cinque** Attualità. Condotto da Barbara d'Urso
18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Informazione
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza** Show
21.20 **Tutta colpa di Freud: La serie** Serie Tv. Con Claudio Bisio, Caterina Shulha
23.40 **Maurizio Costanzo Show** Talk show

Italia 1

7.35 **Fiocchi di cotone per Jeanie** Cartoni
8.05 **Heidi** Cartoni
8.30 **Station 19** Serie Tv
10.20 **C.S.I. New York** Serie Tv
12.10 **Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno** Attualità
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Grande Fratello Vip** Reality
13.15 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **I Simpson** Cartoni
15.25 **Young Sheldon** Serie Tv
15.55 **The Big Bang Theory** Serie Tv
16.45 **Modern Family** Serie Tv
17.35 **Due uomini e mezzo** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.00 **Studio Aperto Mag** Attualità
19.30 **CSI** Serie Tv
20.25 **N.C.I.S.** Serie Tv
21.20 **I Guardiani Della Galassia 2** Film Azione. Di James Gunn. Con Chris Pratt, Zoe Saldana
0.10 **Van Helsing** Film Azione

Iris

6.15 **Ciaknews** Attualità
6.20 **Renegade** Serie Tv
7.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.00 **Colpo di fulmine** Film Commedia
10.00 **Chisum** Film Western
12.20 **L' Anno Del Dragone** Film Giallo
15.00 **Firewall - Accesso negato** Film Thriller
17.10 **Il pirata del re** Film Avventura
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Oliver Twist** Film Drammatico. Di Roman Polanski. Con Barney Clark, Harry Eden, Ben Kingsley
23.40 **The Judge** Film Drammatico
2.20 **Firewall - Accesso negato** Film Thriller
3.55 **Note di cinema** Attualità. Condotto da Anna Praderio
4.00 **Ciaknews** Attualità
4.05 **Il pirata del re** Film Avventura

Cielo

6.00 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
7.00 **Case in rendita** Case
8.25 **Chi sceglie la seconda casa?** Reality
9.35 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario. Condotto da Giulia Garbi, Nicola Saraceno
11.50 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
11.55 **Brother vs. Brother**
12.55 **Buying & Selling** Reality
13.55 **MasterChef Italia** Talent
16.00 **Fratelli in affari** Reality
17.00 **Buying & Selling** Reality
18.00 **Piccole case per vivere in grande** Reality
18.20 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
19.20 **Affari al buio** Documentario
20.20 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Attacco Glaciale** Film Fantascienza. Di Brian Trenchard-Smith. Con Michael Shanks, Alexandra Davies
23.05 **Le sorelle** Film Drammatico
1.15 **Naked SNCTM: vivi le tue fantasie** Società
2.20 **Mia nonna la escort** Doc.

Rai Scuola

10.00 **La scuola in tv** Rubrica
10.30 **Inglese**
10.50 **Spot on the Map** Rubrica
11.00 **Enciclopedia infinita**
11.30 **Professione Futuro**
12.00 **Digital World** Rubrica
12.30 **Memex** Rubrica
13.00 **Progetto Scienza**
13.05 **Le meraviglie della logica**
14.00 **Progetto Scienza**
15.00 **Enciclopedia infinita**
15.30 **Professione Futuro**
16.00 **Digital World** Rubrica
16.30 **La scuola in tv** Rubrica
17.00 **La scuola in TV 2021**

DMAX

6.00 **Affari in valigia: Brooklyn** Società
8.55 **Dual Survival** Documentario
11.55 **Vado a vivere nel bosco** Reality
13.55 **A caccia di tesori** Arredamento
15.50 **Lupi di mare** Avventura
17.40 **Ai confini della civiltà** Doc.
19.30 **Nudi e crudi** Reality
21.25 **Vado a vivere nel bosco** Reality
23.15 **Basket Zone** Basket
23.45 **Vado a vivere nel bosco** Reality
0.40 **Ce l'avevo quasi fatta**

La 7

7.55 **Omnibus Meteo** Attualità
8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
16.40 **Taga Doc** Documentario
18.00 **Ghost Whisperer** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità.
21.15 **Non è l'Arena** Attualità
1.00 **Tg La7** Informazione
1.10 **Otto e mezzo** Attualità. Condotto da Lilli Gruber

TV 8

11.40 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
12.50 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
14.05 **Un Natale per ricominciare** Film Commedia
15.55 **Consegna per Natale** Film Commedia
17.40 **La verità del Natale** Film Commedia
19.20 **Alessandro Borghese - Piatto ricco** Cucina
20.20 **Guess My Age - Indovina l'età** Quiz - Game show
21.30 **X Factor** Talent
24.00 **Permesso Maisano** Attualità

NOVE

7.15 **Alta infedeltà** Reality
9.45 **Ho vissuto con un killer** Doc.
10.40 **Vite spezzate** Società
12.40 **Ho vissuto con un killer** Doc.
13.40 **Donne mortali** Doc.
15.40 **Delitti sotto l'albero** Doc.
17.35 **Sulle orme dell'assassino** Serie Tv
19.20 **Cash or Trash - Chi offre di più?** Quiz - Game show
20.20 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Accordi & Disaccordi (live)** Talk show
23.00 **Fratelli di Crozza** Varietà
0.30 **Marchio di fabbrica** Doc.

7 Gold Telepadova

9.00 **Mattinata con...** Rubrica
9.50 **Casalotto** Rubrica
10.30 **Mattinata con...** Rubrica
12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
18.00 **Tg7** Informazione
18.30 **Diretta stadio Speciale Campionato** Rubrica sportiva
23.30 **Chrono GP** Automobilismo
24.00 **Film: The Devil You Know** Film

Rete Veneta

8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest

14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

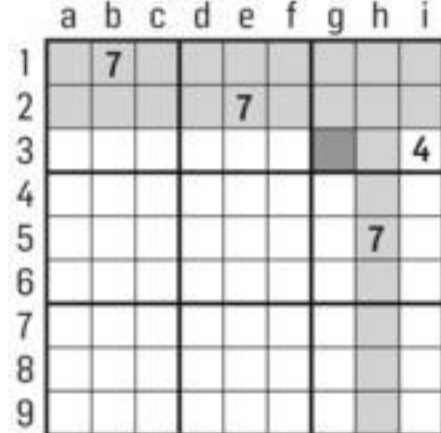
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
20.40 **Gnovis** Rubrica
20.50 **Un Pinsir Par Vue** Rubrica
21.00 **Ueb Gesteco Cividale Vs Falconstar Basket Monfalcone** Basket
21.45 **Sport FVG - Speciale dilettanti** Rubrica
22.00 **Ueb Gesteco Cividale Vs Falconstar Basket Monfalcone** Basket
22.45 **Screenshot** Rubrica
23.30 **Beker On Tour** Rubrica
23.55 **Telegiornale F.V.G.** Info

UDINESE TV

10.00 **Tg News 24** Informazione
12.00 **Tg News 24** Informazione
14.30 **Si Live sport** Attualità
15.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Calcio
16.00 **Tg News 24** Informazione
16.15 **Speciale Calciomercato** Calcio
17.00 **Tg News 24** Informazione
19.00 **Tg News 24** Informazione
19.30 **Pillole di Fair Play** Attualità
21.00 **Friuli chiama Europa** Attualità
22.30 **Tg News 24** Informazione
23.00 **Fair Play** Talk show

GIOCHI

Sudoku

COME SI GIOCA
Lo schema è una griglia di 9x9 caselle, in cui sono evidenziati 9 "settori" quadrati di 3x3 caselle ciascuno. Alcune caselle riportano un numero, altre sono vuote. Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri da 1 a 9 senza alcuna ripetizione.

3		4		6				
					3	6		5
		8		9				
	1				4		8	2
	8		6		2		5	
5	3		9				6	
				2		8		
2		1	3					
				7		1		4

ESEMPIO
Nell'esempio, nel terzo settore il numero 7 andrà per forza in g3, poiché è già presente nella colonna h (in h5), nella riga 1 (in b1) e nella riga 2 (in e2).

Kakuro

COME SI GIOCA
Scrivere una cifra da 1 a 9 in ogni casella bianca.
La somma di ogni segmento di linea orizzontale o verticale deve essere uguale al numero segnato a sinistra o sopra il segmento corrispondente.
Una cifra può essere usata una sola volta in ogni segmento orizzontale o verticale.

■	↓24	↓25	■	■	↓17	↓14	↓14	■
→15			■	↓13 →23				↓17
→11			↓14 →25					
→24					↓20	→16		
■	→20					↓11	↓10	■
■	↓11	↓10	→13					↓19
→3			↓4	↓17 →20				
→33						→13		
■	→13				■	→11		

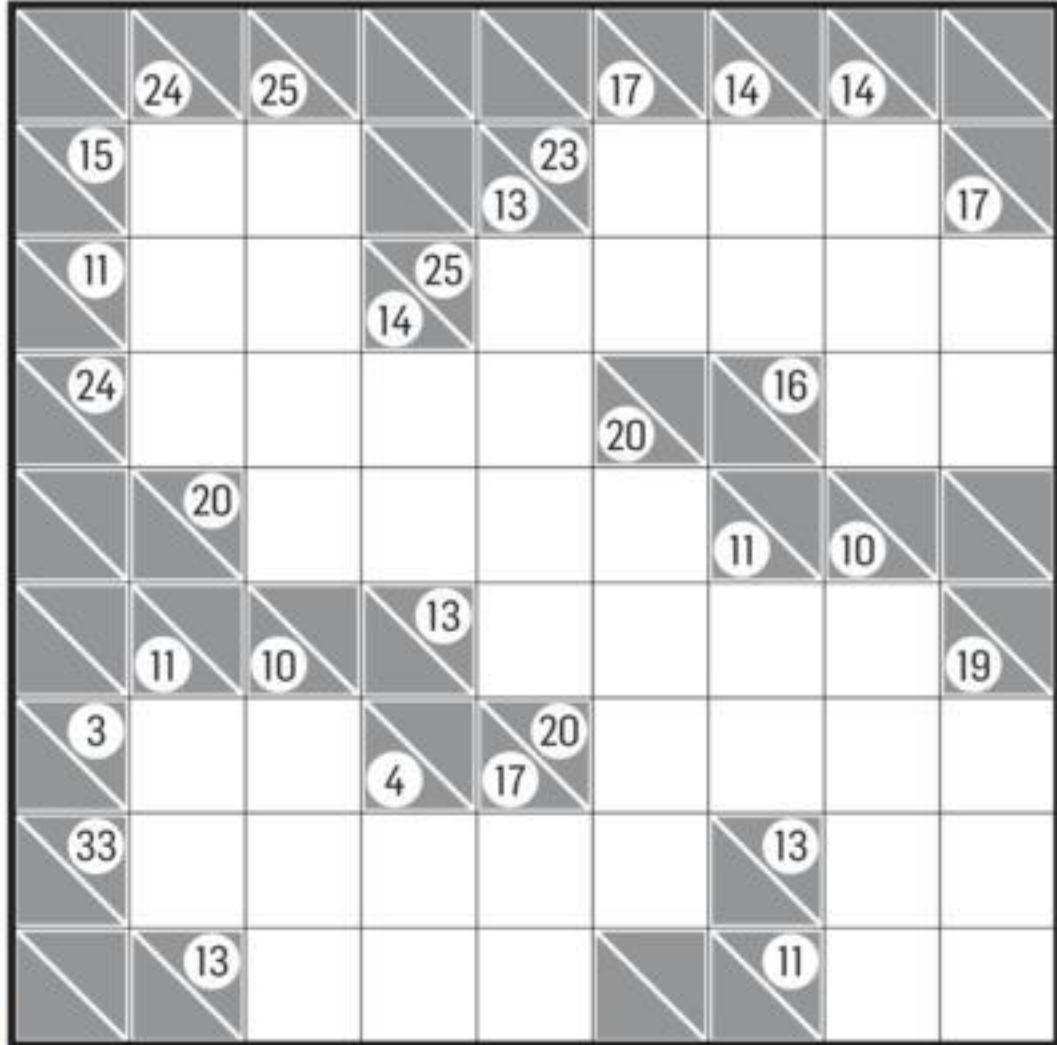



TABELLA SOMME UNIVOCHE

AIUTATEVI CON LA TABELLA

2 cifre	3	1+2
	4	1+3
	16	7+9
	17	8+9
3 cifre	6	1+2+3
	7	1+2+4
	23	6+8+9
	24	7+8+9
4 cifre	10	1+2+3+4
	11	1+2+3+5
	29	5+7+8+9
	30	6+7+8+9
5 cifre	15	1+2+3+4+5
	16	1+2+3+4+6
	34	4+6+7+8+9
	35	5+6+7+8+9
6 cifre	21	1+2+3+4+5+6
	22	1+2+3+4+5+7
	38	3+5+6+7+8+9
	39	4+5+6+7+8+9
7 cifre	28	1+2+3+4+5+6+7
	29	1+2+3+4+5+6+8
	41	2+4+5+6+7+8+9
	42	3+4+5+6+7+8+9

ESEMPIO
Incrocio del 3 col 4: il 3 si ottiene solo come somma di 1 e 2, il 4 solo come somma di 1 e 3, dunque nella casella comune ci va l'1; poi si aggiunge il 2 per completare la somma 3 e il 3 per completare la somma 4. Nella riga col 20 c'è un 3, e nelle due caselle vuote la somma che manca è 20-3=17; 17 in due cifre si ottiene solo con 8 e 9; nella colonna dell'11 c'è già un 2 quindi il 9 non ci può stare perché il totale supererebbe 11. Quindi la sequenza della riga col 20 è 3 - 8 - 9. Per completare le ultime due caselle ci possono andare solo un 1 e un 5.

Le soluzioni dei giochi di ieri

SUDOKU

4	7	8	9	5	2	3	1	6
2	1	3	6	7	8	9	4	5
5	6	9	3	1	4	7	8	2
3	8	1	2	9	7	5	6	4
6	9	2	1	4	5	8	3	7
7	4	5	8	3	6	1	2	9
9	2	6	5	8	1	4	7	3
1	5	7	4	2	3	6	9	8
8	3	4	7	6	9	2	5	1

KAKURO

■	6	9	8	■	■	8	4
1	2	7	9	3	■	9	2
3	8	■	■	8	2	3	1
■	■	2	9	7	3	1	■
■	4	3	8	9	1	■	■
2	5	1	3	■	■	2	1
3	9	■	7	8	1	6	3
1	3	■	■	4	2	1	■

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 07/12/2021 LOTTO

Bari	72	30	67	5	88
Cagliari	59	75	69	56	54
Firenze	32	6	90	71	12
Genova	88	28	84	13	49
Milano	51	35	33	18	23
Napoli	28	15	6	84	30
Palermo	90	51	42	38	79
Roma	10	79	43	72	59
Torino	22	36	78	15	3
Venezia	86	54	20	80	8
Nazionale	39	7	67	48	33

SuperEnalotto — Jolly

9 59 12 38 23 88 — Jolly 76

Montepremi	124.860.770,81 €	Jackpot	120.039.276,41 €
6	- €	4	245,86 €
5+1	- €	3	20,48 €
5	50.625,69 €	2	5,00 €

CONCORSO DEL 07/12/2021

SuperStar — Super Star 18

6	- €	3	2.048,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	24.586,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«LE OLIMPIADI IN CINA? ASPETTARSI CHE I GIOCHI POSSANO CAMBIARE RADICALMENTE UN PAESE, IL SUO SISTEMA POLITICO O LE SUE LEGGI, È UN'ASPETTATIVA COMPLETAMENTE ESAGERATA. NON POSSONO RISOLVERE PROBLEMI CHE GENERAZIONI DI POLITICI NON HANNO RISOLTO»

Thomas Bach, *Presidente CIO*

La frase del giorno

Mercoledì 8 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e le tasse

Lo scontro sull'addizionale regionale Irpef è la spia di due diverse visioni della politica e del Veneto

Roberto Papetti

Caro Direttore,
apprendo da Il Gazzettino dello scontro in atto in Consiglio regionale fra la maggioranza e l'opposizione in tema di bilancio. La cosa non stupisce, perché in fondo fa parte delle regole del gioco. Quel che colpisce invece è come il Partito Democratico rimanga sempre fedele al principio caro alla sinistra del "tassa e spendi". Quest'ansia impositiva fa parte del Dna della gauche, e se c'è una tentazione alla quale la sinistra non sa resistere, è quella di aumentare le tasse a coloro che ritengono più ricchi. E poi si meravigliano se la sinistra in Veneto è ai minimi storici!

Umberto Baldo

Caro lettore,
aldilà dei diverbi in Consiglio regionale, credo che lo scontro sull'introduzione anche in Veneto dell'addizionale regionale Irpef sia una delle spie che aiutano a comprendere il trasversale successo politico di Zaia e, nel contempo, la debolezza ormai strutturale della sinistra in Veneto. L'attuale governatore, come emerge anche dal sondaggio che pubblichiamo oggi e dal commento di Ilvo Diamanti qui sotto, ha compreso da tempo un aspetto fondamentale del territorio veneto: il suo naturale dinamismo, la sua capacità di fare, anche di impegnarsi per gli altri come dimostra l'elevatissimo numero di volontari presente in Veneto. A un territorio con queste caratteristiche la politica non deve preoccuparsi di togliere, ma di dare. Deve mettere a disposizione gli strumenti adeguati e creare le condizioni per crescere. Deve orientarne al meglio lo sviluppo, non imporre una propria visione dirigistica e ideologica. Lasciare ai veneti un miliardo di euro, non introducendo l'addizionale Irpef, risponde anche a questa concezione della politica e a questa visione della società. Dietro la quale si intuisce (e lo intuiscono anche gli elettori) una fiducia di fondo nella comunità civile e nelle sue articolazioni. Anche nella loro capacità di utilizzare le risorse economiche. Questo tipo di legame profondo con il territorio continua invece ad essere lontano dalla proposta politica della sinistra veneta.

Rating

Promozioni dubbie

L'Agenzia statunitense Fitch ha ritoccato, positivamente, il rating dell'Italia. Da buon tifoso, in tutti i settori, dell'immagine nel mondo del nostro Paese, ne sono felice. Ancora una volta Super Mario sembra aver colpito nel segno. C'è qualcosa, però, che non quadra: tutti i dati macroeconomici italiani, dopo il 2019, risultano peggiorati. A titolo d'esempio il PIL nazionale, causa pandemia, è letteralmente crollato, il debito pubblico salito alle stelle e la disoccupazione sempre molto elevata, soprattutto fra i giovani. Anche la ripresa in atto altro non è che il parziale recupero dei livelli pre-crisi. Qualcuno, pur con i discreti dati del 2019, parlava di probabile declassamento, ora invece questa inaspettata promozione che sembra avere del miracoloso. Se il Premier non si fosse chiamato Mario Draghi ma Conte, Salvini o Meloni ci sarebbe stato questo regalo di Natale?

Vittorio De Marchi

Controlli

Il roseo futuro

Primo giorno della stretta governativa dei controlli dei green pass per tutelare la nostra salute. Treno Padova-Vicenza della mattina presto. Passa un controllore ed un pendolare: "Buon giorno, vuole vedere il mio green pass?". "No, non importa"; e se ne va senza controllare nessuno. Evviva! Ora si che mi sento tutelato

Luigi Barbieri

Prezzi / 1

L'economia verde costa di più

A mio avviso l'"economia verde" significa produrre meno pagando prezzi più alti. Potrebbe essere una scelta da fare per ottenere (forse) una migliore qualità dell'ambiente, ma è fuori luogo parlare di nuovo sviluppo. Non può chiamarsi fattore di sviluppo il fare ricorso ad energia proveniente da fonti rinnovabili, se non dire che costa circa sei volte (l'eolica) e di circa 50 volte (la fotovoltaica) di più dell'energia prodotta da sistemi a combustione interna, e dieci o cento volte di quella nucleare. Con le rinnovabili non sarà una panacea neanche per i posti di lavoro.

Mario Morara

Prezzi / 2

Aumenti inammissibili

Da qualche giorno si parla di aumenti in arrivo, aumenti da fare accapponare la pelle. Come faranno le famiglie, i cui stipendi certamente non stanno crescendo, a far fronte a questa marea incontrollata (o controllata molto bene?) di maggiori costi che le metteranno in ginocchio? È inammissibile che chi ci governa permetta rincari del genere (non ci vengano a raccontare del libero mercato), non possono essere assorbiti dai consumatori, sono aumenti inaccettabili!

Pietro Paolo Beggio

Costituzione

Chi seleziona i candidati

Chiedo gentilmente di rispondere a questa semplice domanda: mentre per le elezioni politiche c'è un'apposita commissione che studia le candidature e ne valuta la eleggibilità, è possibile che per l'elezione del Presidente della Repubblica l'unica regola vincolante sia il compimento del cinquantesimo anno di età? Mi sembra assurdo. Se fosse così, sarebbe una grave lacuna della Costituzione più bella del mondo.

Giuseppe Macchini

Covid

Tamponi anche ai vaccinati

Perché ogni tanto anche a noi vaccinati non viene fatto un tampone per vedere se siamo o no positivi? Io lo faccio in casa, come il mio vicino che ha scoperto di esserlo nonostante due dosi di vaccino fatte. Chiamato il medico e inviato al centro per un tampone molecolare. Accertata la positività, dieci giorni a casa, poi tutto a posto.

Erica Dal Toso

Osservatorio

Un consenso personale federalista e "amichevole"

Ilvo Diamanti

La Giunta regionale si identifica con il Presidente. In Veneto: con Luca Zaia. Una giunta "personale". Non solo perché eletto direttamente dai cittadini. Ma perché, in questo caso, si tratta di una figura che dispone di un consenso "personale" particolarmente ampio. Lo stesso Presidente, peraltro, ha appena pubblicato una sorta di memoria, sull'argomento. Dove invita a riflettere sulla sua esperienza fin dal titolo: "Ragioniamoci sopra". Il filo conduttore del suo "ragionamento" rispecchia ciò che si è detto altre volte. Zaia deve gran parte del suo "successo" politico alla capacità di interpretare e rispecchiare la società da cui proviene. "Il profondo Veneto di provincia". Nel caso specifico: la Marca trevigiana. È un militante della Lega delle origini. La "Liga". E, in quanto tale, sostenitore della prospettiva autonomista. Quindi: federalista, ma non separatista. Come altri "lighisti". Fra gli altri, Bepi Covre. Peraltro, Zaia è un "politico" capace di recitare nel teatro della politica. Con frequenza quasi quotidiana. Tanto più in questa fase, segnata dalla pandemia. In questo modo è divenuto un personaggio di primo piano della TV nazionale. Per meriti propri. E grazie all'interpretazione che ne ha fatto Maurizio Crozza. Mentre in Veneto gli basta imitare sé stesso. Il Presidente che si rivolge ai veneti non in modo "direttivo". Ma "amichevole". Perché si tratta di una società dove conviene assecondare le scelte e gli orientamenti delle (piccole) imprese e, prima ancora, delle famiglie. Così, Luca Zaia ha sempre – e da sempre - recitato la parte del veneto che vive e lavora in Veneto. In modo distinto rispetto a Roma e alla stessa Lega Nazionale di Salvini. Pur senza forzature né, tanto meno, fratture. Non è nel suo "personaggio". È probabilmente per questo che, dopo oltre 10 anni di governo regionale, continua a mantenere livelli di consenso quasi "plebiscitari". Nel sondaggio dell'Osservatorio sul Nord Est di Demos, presentato oggi sul Gazzettino, quasi 9 cittadini (intervistati) su 10 esprimono un giudizio positivo nei confronti della "giunta Zaia". Si tratta di un orientamento "trasversale", che attraversa gli schieramenti e i partiti. Come si è già osservato in precedenza, il "legame" fra il sostegno alla giunta Regionale e il progetto di autonomia regionale del Veneto, sostenuto da Zaia, appare stretto ed evidente. E proprio questo aspetto costituisce un fondamento del consenso al Presidente e alla "sua" Giunta. Perché l'autonomia regionale è una prospettiva condivisa da oltre 3 veneti su 4. Dunque, una larga maggioranza. Che non è tale solo fra i sostenitori del PD. Non per caso, "minoranza". In Regione e fra gli elettori. Per questo, come abbiamo già sottolineato, è difficile scindere Zaia e l'autonomia. Due soggetti che si ri-specchiano e si rafforzano reciprocamente. Ed è difficile, per non dire impossibile, affrontarli "distintamente". Perché si tratta, più che altrove, di una "Giunta personale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÁ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 7/12/2021 è stata di **49.736**

Friuli
IL GAZZETTINO | Mercoledì 8, Dicembre 2021
Immacolata Concezione della beata Vergine Maria

-2°C 4°C
Il Sole Sorge 7:34 Tramonta 16:20
La Luna Sorge 11:46 Cala 20:59

FOLKEST, AL VIA IN CINQUE CITTÀ LE SELEZIONI TRA 200 ARTISTI PER IL PREMIO CESA

A pagina XIV

Udin&Jazz Winter

Voci e musica raccontano la fuga verso l'Europa

A pagina XV

Turismo invernale

Da oggi si scia in tutto il Fvg Ecco la lista delle piste aperte

Dopo il primo test del 4 dicembre, da oggi il via alla stagione turistica invernale in tutti i comprensori della regione.

A pagina VI

Contagi, regge la "diga" udinese

▶Il virus non ha sfondato nel Friuli centrale, dopo il boom a Trieste e Gorizia. Ora l'allarme si è spostato a Pordenone

▶Green pass, le forze dell'ordine multano nove persone Vaccini, più posti liberi se si sceglie l'antidoto di Moderna

Mentre nel resto della regione il contagio si va stabilizzando, ora preoccupa la provincia di Pordenone, cioè il territorio meno colpito durante l'esplosione dei focolai tra Trieste e Gorizia. In compenso sembra reggere la "diga" di Udine. Il Friuli Centrale, cioè il territorio più popoloso di tutto il Fvg, non ha visto un'impennata di casi come invece si temeva. Ieri 505 contagi in regione e ben 11 morti, quattro dei quali in provincia di Udine. Vaccini, record di terze dosi. Ci sono più posti per Moderna, attese lunghe per Pfizer. Controlli, sanzioni per il Green pass sia a Udine che a Pordenone, anche nei locali.

Alle pagine II e III

COVID Un tampone rapido

Abusò di una giovane Arrestato un 52enne

▶Durante la perquisizione della casa trovati anche animali maltrattati

Non solo una pena da scontare per abusi sessuali ma ora anche una nuova denuncia per maltrattamenti di animali. Protagonista un 52enne italiano residente del Friuli Collinare, finito ora in carcere a Padova, dopo che gli agenti della Squadra mobile di Udine lo hanno arrestato. Ma l'uomo è stato anche denunciato alla Procura di Udine per maltrattamenti di animali, in quanto a seguito della perquisizione dell'abitazione sono stati trovati esemplari selvatici in pessime condizioni.

A pagina VI

Violenza

Rimpatriato un cittadino rumeno

Appena scarcerato, dopo aver scontato tre anni e tre mesi di reclusione, è stato preso in consegna dai poliziotti e munito di decreto di allontanamento un cittadino rumeno.

A pagina VI

Calcio Serie A Dopo la brutta sconfitta a Empoli

L'Udinese esonera mister Luca Gotti

La brutta sconfitta subita dall'Udinese a Empoli (da 0-1 a 3-1 nella ripresa) non è andata giù alla famiglia Pozzo e il tecnico Luca Gotti (nella foto) ha pagato per tutti. Ieri sera, al termine di una giornata convulsa, è arrivato l'esonero. In pole, per ora, c'è il vice Gabriele Cioffi.

A pagina XI

Sanità

Case di riposo più qualificate Parte la sfida

Invecchiamento attivo, contrasto alla solitudine, mappatura delle fragilità (con 36mila persone già coinvolte nello screening) e rafforzamento del sistema dei servizi. Questi i pilastri del Piano regionale di supporto agli anziani fragili 2021-2021 illustrato ieri dall'assessore alla Salute Riccardo Riccardi in Terza commissione del Consiglio.

Batic a pagina VII

Regione

Patto per valorizzare i siti Unesco

Cinque siti Unesco, quanti ne conta il Fvg, sono già di per sé un capitale, ma se essi diventano volano per le economie dei territori che li ospitano, attraverso un'offerta turistica integrata, è il valore complessivo del sistema ad aumentare. È proprio a ciò che mira «Opus loci», il progetto già operativo diretto dal project manager Walter Filiputti, presentato ieri a Udine nella sede della Camera di Commercio, l'ente promotore in collaborazione con PromoTurismo Fvg e Regione.

Lanfrit a pagina VII

Udine

Arriva il car sharing per la svolta "verde" della mobilità urbana

La mobilità udinese si fa sempre più sostenibile. Dopo un lungo percorso, iniziato nel 2015 quando arrivarono i fondi, finalmente la città può contare su un servizio in più, quello del car sharing, che è stato inaugurato ufficialmente ieri pomeriggio. Il nuovo sistema può contare su dieci Renault Zoe elettriche e dodici prese di ricarica su cinque siti.

Pilotto a pagina V

La commessa

Azienda friulana alla "Prima" della Scala

Euro&Promos si occuperà di tenere in sicurezza gli ambienti del Teatro alla Scala di Milano con sanificazioni green e a basso impatto ambientale. L'azienda friulana, specializzata in servizi di cleaning e sanificazioni ambientali, ha lavorato in vista della "Prima" in programma ieri utilizzando prodotti scelti anche per il mondo della sanità.

A pagina VI

Ufficio di corrispondenza del Friuli: 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 **udine@gazzettino.it**

Virus, la situazione

LA SITUAZIONE In alto l'ingresso principale dell'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone; in basso un reparto di Rianimazione Covid

Il contagio si sposta Pordenone nel mirino

▶È la provincia con il tasso di rialzo maggiore, mentre altrove i positivi frenano Ieri 505 infezioni e ben undici morti, quattro nel Friuli Centrale. Meno ricoveri

LO SCENARIO

PORDENONE E UDINE Mentre nel resto della regione il contagio si va stabilizzando, ora preoccupa la provincia di Pordenone, cioè il territorio meno colpito durante l'esplosione dei focolai tra Trieste e Gorizia. In compenso sembra reggere la "diga" di Udine. Il Friuli Centrale, cioè il territorio più popoloso di tutto il Fvg, non ha visto un'impennata di casi come invece si temeva.

L'ALLARME

La provincia di Pordenone è quella con il maggior aumento dei contagi negli ultimi sette giorni. E anche in ospedale le conseguenze si fanno sentire, con una crescita netta e sensibile dei ricoveri che sta costringendo il Santa Maria degli Angeli a ipotizzare ulteriori manovre per poter reggere l'urto. Ieri, ad esempio, il Friuli Occidentale ha fatto registrare il più alto tasso di contagio in relazione alla popolazione, con 167 nuovi casi a fronte dei 178 di Udine e i 105 di Trieste, dove i contagi sono in flessione. Ma sono ormai sette giorni che la provincia di Pordenone viaggia oltre i 100 nuovi positivi al giorno. E le conseguenze si sentono, anche sotto il profilo del tracciamento dei casi. La dinamica d'altronde era prevista: il contagio, esploso nella zona orientale della regione, si sarebbe prima o poi spostato verso ovest, interessando anche le altre province. E così sta accadendo ora a Pordenone.

IL BOLLETTINO

Ieri su 7.987 tamponi molecolari sono stati rilevati 388 nuovi contagi, con una percentuale di positività del 4,85%. Sono inoltre 24.045 i test rapidi antigenici realizzati, dai quali sono stati rilevati 117 casi (0,48%). Undici decessi: si tratta di due donne di 93 anni di Trieste (decedute in ospedale e in Rsa), una donna di 85 anni di Trieste (deceduta in ospedale), un uomo di 46 anni di Trieste (deceduto in ospedale), una donna di 95 anni di Ronchi dei Legionari (deceduta in Rsa), un uomo di 89 anni di Grado (deceduto Rsa), una donna di 78 anni di Sagrado (deceduta in ospedale), una donna di 92 anni di Latisana (deceduta in ospedale), una donna di 87 anni di Attimis (deceduta in ospedale), un uomo di 83 anni di Terzo di Aquileia (deceduto in ospedale) e infine una donna di 60 anni di S. Daniele del Friuli (deceduta in ospedale). Non ce l'ha fatta la madre 65enne della donna incinta ricoverata per Covid grave a Verona. Entrambe non sono vaccinate. Le persone ricoverate in terapia intensiva scendono a 28, mentre i pazienti in altri reparti sono 303.

I DETTAGLI

I decessi complessivamente ammontano a 4.035, con la seguente suddivisione territoriale: 938 a Trieste, 2.052 a Udine, 721 a Pordenone e 324 a Gorizia. I totalmente guariti sono 123.323, i clinicamente guariti 315, mentre quelli in isolamento risultano essere 7.645. Per quanto riguarda il sistema sanitario regionale, è stata rilevata la positività di un operatore tecnico, un medico e due infermieri dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale; di un amministrativo, un collaboratore amministrativo, due infermieri e due operatori socio sanitari dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina; di tre infermieri, un operatore socio sanitario e un'ostetrica dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale; di un collaboratore professionale all'Irccs Cro di Aviano; di un amministrativo all'Azienda di coordinamento regionale sanitario. Sono stati rilevati poi quattro casi tra gli ospiti delle residenze per anziani presenti in regione (Pordenone, Trieste e Montereale) mentre risultano essere positivi quattro operatori all'interno delle strutture stesse (Pordenone, Azzano Decimo e S. Daniele). Dichiarato concluso il focolaio alla casa di riposo "Micoli-Toscano" di Castions di Zoppola. Zero morti. Grazie al vaccino.

NON CE L'HA FATTA LA MADRE DELLA DONNA INCINTA RICOVERATA A VERONA SPENTO IL FOCOLAIO ALLA "MICOLI TOSCANO"

Marco Agrusti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Focolai tra famiglie e no-vax, Arba ha l'incidenza più alta in provincia e il tracciamento è difficile

Una ventina di contagiati su una popolazione che non raggiunge nemmeno i 1.300 abitanti. Una serie di nuclei familiari toccati dal Covid nello stesso momento, con molte persone non vaccinate a fare da veicolo dell'infezione e a rappresentare un doppio problema (si vedrà quale, nello specifico) per il Dipartimento di prevenzione. Il piccolo comune di Arba, nel Maniaghese, ora è diventato un caso provinciale e regionale, dopo che di recente i numeri delle infezioni sono schizzati verso l'alto. L'incidenza è superiore ai dieci casi attualmente positivi ogni mille abitanti, cioè tra le più alte di tutto il Friuli Venezia Giulia. Per fare un esempio, è superiore a quella che si registra a Trieste. E la situazione è figlia di una serie di contagi che si sono mossi tra poche famiglie del territorio, con un'alta percentuale di non vaccinati. E sempre dal Dipartimento di prevenzione si segnala la difficoltà di risalire ai contatti, proprio a causa della reticenza delle persone coinvolte a svelare i propri contatti stretti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più Moderna che Pfizer, ecco come accorciare le attese

LA CAMPAGNA

PORDENONE E UDINE Il Friuli Venezia Giulia ha a disposizione più dosi di Moderna e meno di Pfizer. O meglio, è su Moderna che in questo momento - in relazione alle forniture e alle giacenze - si sta puntando soprattutto per garantire la dose booster (terza dose) a beneficio delle persone maggiori di 18 anni che hanno già ricevuto prima e seconda somministrazione almeno da cinque mesi. Capita, infatti, di trovare pochissime soluzioni a portata di mano (si parla di appuntamenti vaccinali) se si sceglie il prodotto di Pfizer e invece di "scovare" parecchi "buchi" liberi se invece si seleziona (anche tramite la web app della Regione) il vaccino di Moderna. E va ricordata una cosa: per quanto riguarda la terza dose, è indipendente l'utilizzo di uno o dell'altro vaccino. Per esempio: una persona che ha effettuato prima e seconda dose con Pfizer può tranquillamente ricevere Moderna per il terzo richiamo. Ecco quindi come fare per non finire troppo in là con le date della prenotazione: basta selezionare il siero di Moderna. Intanto è record di terze dosi nelle ultime 24 ore: si è già arrivati infatti a più di settemila somministrazioni, ben oltre gli obiettivi fissati dal generale Figliuolo. Il Pd però non si accontenta e con il capogruppo Moretti chiede un'ulteriore accelerazione per smaltire le liste d'attesa. Il punto però è un altro: devono prima essere garantiti i posti per le categorie prioritarie.

LA CAMPAGNA Uno dei grandi centri vaccinali allestiti dalla Regione durante l'emergenza Covid

A PORDENONE

Intanto interviene anche la Cisl in merito al caso degli operatori sanitari non vaccinati in AsFo. «La Cisl Fp, consapevole delle gravi carenze di organico dell'Asfo, in ordine alle quali più volte ha richiamato l'Azienda, ritiene comunque opportuno precisare che, nel caso in specie, gli operatori sanitari coinvolti nel decreto di sospensione, dipendenti dell'Azienda sanitaria del Friuli Occidentale, sono in realtà 13, per i quali – peraltro – ancora non sono partite le raccomandate. Certamente un ulteriore problema, ma di certo non sarà cagione di una crisi del sistema. Ci preoccupa il fatto di non discutere in questo momento dei problemi concreti dei lavoratori, a causa del blocco dei tavoli sindacali con la Direzione dell'AsFo da parte di alcune Organizzazioni che hanno preso la decisione, da noi ritenuta improvvida, di proclamare lo stato di agitazione in un momento cruciale, in un momento in cui, riteniamo, erano necessarie coesione e responsabilità».

SCEGLIENDO IL PRIMO PRODOTTO SI RIESCONO A "SCALARE" I POSTI PER LA TERZA DOSE INTANTO È RECORD DI SOMMINISTRAZIONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REGOLE Per viaggiare a bordo dei mezzi del trasporto pubblico locale è necessario il possesso del Green pass "base", che si può ottenere anche attraverso il risultato negativo di un tampone rapido o molecolare (Nuove Tecniche/Torres)

Green pass, nove multe e due esercenti sanzionati nel Friuli Occidentale

▸Il bilancio della Prefettura dopo l'introduzione dell'obbligo a bordo dei bus. Individuata anche una persona senza mascherina

LA STRETTA

PORDENONE Più di mille persone controllate in 24 ore, con nove sanzioni relative al possesso del Green pass e una multa causata dalla mancanza della mascherina protettiva. E ancora: verificati 126 esercizi commerciali in tutta la provincia di Pordenone, con due titolari sanzionati (non c'entra in questo caso la situazione riscontrata in precedenza a San Quirino). Sono i risultati dei controlli potenziati che ieri sono stati comunicati dalla Prefettura di Pordenone.

I FATTI

Nove persone non erano in regola con la certificazione sanitaria obbligatoria. La maggior parte di queste è stata sanzionata perché non possedeva il pass a bordo dei mezzi pubblici. Da segnalare anche una multa per il mancato uso della mascherina. Molto più tranquilla la situazione nei locali pubblici, con solamente due titolari sanzionati per violazione della norma sulla certificazione.

«Ha preso avvio la campagna di controllo della certificazione verde base per accedere al trasporto pubblico locale che si è affiancata alla macchina dei controlli rafforzati dispiegata con il passaggio in zona gialla e l'introduzione del super green pass - si legge nella nota diffusa dalla Prefettura di Pordenone -. Ha quindi preso forma il complessivo piano dei controlli adottato dal prefetto di Pordenone, Domenico Lione, a seguito dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica svoltisi nelle scorse settimane. L'attenzione era puntata sul trasporto pubblico locale, ma anche in questo settore il debutto dell'obbligo della certificazione verde "base" ha confermato il senso civico più volte mostrato dalla comunità pordenonese durante la pandemia e la quasi totalità dei comportamenti è risultata in linea col nuovo quadro normativo. Al riguardo, il prefetto ha ritenuto di esprimere un ringraziamento al Presidente di Atap per l'importante sforzo organizzativo compiuto dall'azienda per assicurare le attività di verifica del green pass dell'utenza».

L'ATTIVITÀ POTENZIATA ANDRÀ AVANTI ALMENO FINO ALLA METÀ DI GENNAIO

IL RESOCONTO

L'impegno delle forze dell'ordine e delle polizie locali, attente anche all'osservanza del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, si è tradotto in 1.051 persone e 126 esercizi pubblici controllati, con l'irrogazione di nove sanzioni per mancato possesso di green pass, una per scorretto impiego della mascherina e due attività sanzionate dove sono state riscontrate irregolarità. «Nel confermare che il dispositivo dei controlli proseguirà con le stesse modalità fino al 15 gennaio, salve eventuali modifiche che si rendessero necessarie in corso d'opera, il prefetto ha voluto ringraziare i sindaci per aver aderito in maniera convinta alla richiesta di contributo tramite le rispettive polizie locali, affiancando così il costante presidio da sempre assicurato da inizio emergenza da parte delle forze dell'ordine, a cui esprime la massima riconoscenza».

IL PREFETTO DOMENICO LIONE HA RINGRAZIATO LA SOCIETÀ ATAP E TUTTE LE FORZE DELL'ORDINE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERIFICHE Polizia e vigili urbani all'autostazione (Nuove Tecniche/Torres)

Friuli Centrale

Anche a Udine beccati nove "furbetti" del certificato

Seconda giornata di controlli ieri in provincia di Udine I militari del Comando Provinciale dei Carabinieri di Udine hanno sottoposto a controllo 1477 persone e 323 locali pubblici. Sono stati 321 i Green Pass controllati dai militari, due i titolari di attività sanzionati per non aver verificato che l'accesso ai propri esercizi pubblici avvenisse nel rispetto delle prescrizioni, e nove le persone sanzionate amministrativamente per il mancato utilizzo della mascherina. Da oggi, in occasione del ponte dell'Immacolata, scatteranno i controlli anche per gli sciatori che potranno iniziare ad usufruire delle ulteriori piste e degli impianti gestiti da Promoturismo Fvg, da Tarvisio allo Zoncolan, passando per Sella Nevea. Da lunedì i carabinieri del comando provinciale di Udine hanno cominciato i primi controlli sulla prescrizione, come per esempio ai piedi della telecabina del Monte Lussari. Nel frattempo, proprio alla luce dell'insicurezza sull'evoluzione del contagio, continuano a giungere comunicazioni di annullamenti delle feste inizialmente previste per il Capodanno nelle piazze delle principali cittadine della provincia. L'ultima in ordine di tempo è stata la giunta comunale di Palmanova che ha deciso di cancellare il San Silvestro in piazza Grande, con musica e fuochi d'artificio. Un decisione simile era stata presa, nei giorni scorsi, da altre città come Trieste, Cividale, Cervignano e Lignano. «L'annullamento delle feste in piazza in diversi altri centri regionali avrebbe potuto riversare a Palmanova tanta gente, rendendo impossibile assicurare la sicurezza sanitaria dei partecipanti – ha spiegato il sindaco Tellini - il buon senso ci ha portato, a malincuore, a rinunciare, nonostante avessimo cercato, fino all'ultimo, di mantenere questa tradizione».

A PALMANOVA IL COVID COSTRINGE IL COMUNE AD ANNULLARE IL CAPODANNO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DANTE
in Musica

XXX FESTIVAL INTERNAZIONALE
Musica Sacra
Trinitas/mater

INFORMAZIONI E ACQUISTO BIGLIETTI
www.musicapordenone.it

DANTE IN MUSICA
Tratto da
La Divina Commedia Opera Musical
Regia **Andrea Ortis**
Musica **Marco Frisina**

Lunedì 20 dicembre 2021 ore 20.45
Pordenone, Teatro Verdi

MIC – REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA – PROMOTURISMO FVG
COMUNE DI PORDENONE – ITALIAFESTIVAL – FESTIVALFINDER.EU
FONDAZIONE FRIULI – BCC PORDENONESE E MONSILE – ELECTROLUX
FONDAZIONE CONCORDIA SETTE – DIOCESI DI PORDENONE – DFORM

INAUGURAZIONE Una delle auto elettriche che entreranno a far parte del parco riferito al car sharing

Il car sharing è una realtà Dieci auto sfidano il futuro

▶Le Renault elettriche potranno essere "scambiate" come si fa con le biciclette

▶Previste dodici prese per la ricarica distribuite in cinque siti strategici

LA SVOLTA

UDINE La mobilità udinese si fa sempre più sostenibile. Dopo un lungo percorso, iniziato nel 2015 quando arrivarono i fondi, finalmente la città può contare su un servizio in più, quello del car sharing, che è stato inaugurato ufficialmente ieri pomeriggio.

I DETTAGLI

Il nuovo sistema, gestito dalla società Sifà in raggruppamento temporaneo di impresa con Hera Comm, può contare su dieci Renault Zoe elettriche e dodici prese di ricarica su cinque siti, quattro a Udine e uno a Tavagnacco, partner del progetto. Gli stalli saranno i seguenti: due al "Parcheggio Caccia", via Antonio Caccia, due al "Parcheggio Magrini", via Luigi Magrini, due al "Parcheggio del Teatro", via Caneva; quattro al "Parcheggio Vascello", via del Vascello e due in piazza Indipendenza a Tavagnacco. Il noleggio delle auto elettriche costerà 29 centesimi al minuto, con una riduzione del 20 per cento e un forfait di 48 euro al giorno. «Il servizio di car sharing – ha detto il sindaco Pietro Fontanini -, si inserisce a pieno titolo tra gli interventi di miglioramento della qualità della vita e di sostenibilità ambientale previsti nel programma di questa amministrazione. Questa ulteriore opportunità si affiancherà infatti al servizio di bike sharing, per il quale nel 2022 è prevista la realizzazione di altre sei nuove ciclostazioni, e alla redazione del BiciPlan, ovvero il piano per l'incentivazione degli spostamenti in bicicletta che si concretizzerà, oltre che nel miglioramento e nell'estensione dei percorsi ciclabili, anche in interventi di diversa natura che hanno come scopo l'utilizzo di modalità di spostamento più ecosostenibili e che dissuadano l'utilizzo dell'auto, quantomeno quando le circostanze lo consentono».

CERIMONIA

All'inaugurazione hanno partecipato anche l'assessore regionale con delega all'Ambiente Fabio Scoccimarro, del sindaco di Tavagnacco Moreno Lirutti, del Direttore Operativo di Estenenergy Spa, Albino Belli e di Roberto Parlangeli, direttore centrale di Sifà. «Il sistema – ha continuato il sindaco -, si propone di utilizzare l'innovativo sistema di car sharing elettrico in una città come Udine di 100mila abitanti, dimensione sinora trascurata dai gestori di servizi di car sharing che focalizzano la loro attenzione sulle grandi città come Milano e Torino. Realizzato con fondi propri, ministeriali e comunitari tramite la Regione, il servizio permetterà l'utilizzo di auto elettriche disponibili sia nel territorio del Comune di Udine che in quello di Tavagnacco, nostro partner nel progetto, e potrebbe rappresentare uno sprone per chi fosse intenzionato a comprare un mezzo elettrico, ma non ne fosse ancora del tutto convinto permettendogli una prova prima dell'acquisto; ciò si affiancherebbe all'incentivo fornito da questa amministrazione che prevede la sosta gratuita negli stalli blu a raso per i mezzi totalmente elettrici e i mezzi ibridi plug-in meno inquinanti».

Alessia Pilotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Comune non abbandona la Fiera

IN GIUNTA

UDINE (Al.Pi.) Palazzo D'Aronco non esce da Udine e Gorizia Fiere spa. L'ufficialità è arrivata dalla giunta, che ieri, in ottemperanza alla legge Madia, ha provveduto all'annuale operazione di razionalizzazione delle partecipate. La scelta di voler dismettere le quote dell'ente (di cui il Comune è socio per il 23 per cento) era stata presa due anni fa a causa dei bilanci in perdita della società e aveva scatenato numerose polemiche. Nel 2020, dopo quattro anni in rosso, il rendiconto economico-finanziario ha chiuso in positivo, cosa che ha permesso all'amministrazione di restare. «Abbiamo deciso di revocare la dismissione delle quote – ha detto l'assessore Laudicina -, perché il bilancio si è chiuso con un utile (di 43 mila euro, ndr) e quindi la legge ci consente di mantenerle. All'epoca della dismissione ci siamo presi gli strali di diversi consiglieri: ci furono polemiche strumentali perché comunque il Comune doveva adempiere alla legge Madia. Abbiamo sempre detto che se si fosse aperto uno spiraglio avremmo revocato l'uscita e ora che quello spiraglio c'è, lo abbiamo fatto. La fiera rimane nel patrimonio comunale, anche perché negli ultimi due anni c'è stato un maggiore confronto tra soci e cda della società». La giunta ha deciso invece di confermare altre dismissioni, come quelle che riguardano il Ditedi, l'Ucit, la Banca di Cividale, una partecipata croata (tramite Udine Mercati) e i procedimenti di liquidazione riferiti ad Exe (tramite Net) e alla Banca di Vicenza.

ESPOSIZIONI Il polo fieristico di Martignacco, alle porte della città

L'amministrazione ha dato un contributo di 8mila euro in due anni al Centro di Aiuto alla vita per il progetto Giochiamo: «Il valore della famiglia e il rispetto della vita della persona sono i pilastri che guidano la nostra azione amministrativa – ha spiegato l'assessore alla salute, Giovanni Barillari -, per questo abbiamo deciso di riconoscere un contributo a questa associazione di volontariato che da quasi 30 anni opera sul territorio. Giochiamo è rivolto a 40 nuclei familiari ad alta complessità, affinché possano essere supportati nei bisogni educativi dei bimbi da 0 a 6 anni, con un accompagnamento alla genitorialità e il sostegno allo sviluppo delle abilità motorie, cognitive, psicologiche e comportamentali dei bimbi».

A fronte delle tante prenotazioni, si ampliano gli orari della mostra La forma dell'Infinito a Casa Cavazzini che sarà visitabile anche oggi (dalle 9 alle 19.30); dal 26 dicembre al 9 gennaio, gli orari saranno dalle 9 alle 19.30 mentre il 31 dicembre dalle 9 alle 13 e il primo gennaio dalle 14 alle 19.30. La giunta, inoltre, ha deciso di ripristinare una tradizione che si festeggiava negli anni '50, la Befana del Vigile: in piazza Libertà, i vespisti consegneranno un omaggio ad un agente in divisa storica. Infine, l'amministrazione ha stabilito il contributo per il Teatro Stabile in friulano: 30 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Edifici del centro storico Il piano per il recupero

▶Più parcheggi nelle periferie Ecco la mappa

URBANISTICA

UDINE (al.pi.) Salvaguardare il patrimonio edilizio, permettendo però di migliorarlo. Con questo duplice obiettivo, la giunta ha dato il via libera alla delibera sul "piano casa", disciplinando gli interventi concessi sulle abitazioni delle zone A e B0, ossia le aree che ricadono nel centro storico: una misura che consentirà di recuperare anche gli edifici abbandonati. «L'amministrazione recepisce la legge regionale 19 del 2009 e la declina secondo le reali esigenze – ha spiegato l'assessore Giulia Manzan -. Di fatto, questo provvedimento che verrà portato in consiglio comunale il 20 dicembre, consente di mettere mano agli immobili abbandonati del centro beneficiando di una serie di condizioni che liberano cittadini e imprese da alcuni vincoli. Un aspetto su cui tengo porre l'accento è che la proposta di delibera è frutto di una concertazione con gli ordini professionali degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei periti e con Ance. Di fatto, potranno essere effettuati lavori di ampliamento delle volumetrie e di modifiche che, prima di questa delibera, non erano concessi». La delibera approvata consente nuove misure per recuperare e valorizzare l'edilizia esistente, migliorare gli edifici sotto il profilo estetico, della comodità abitativa e del risparmio energetico, scongiurando allo stesso tempo il rischio di consumare ulteriore suolo comunale e di alterare l'immagine della città: per questo, l'applicazione del Piano Casa, oltre a consentire l'ampliamento delle volumetrie tramite il recupero di tutte le superfici entro la sagoma esistente, prevede degli ampliamenti fuori sagoma purché questi non siano percepibili dallo spazio pubblico.

PARCHEGGI

L'amministrazione ha individuato nuove aree di sosta pubblica nelle periferie, su indicazioni degli stessi presidenti di quartiere e dei cittadini: «Per quanto riguarda Godia – ha spiegato Manzan -, è stata individuata un'area in via Imperia, vicino alla piazza; per Baldasseria, invece, un'area vicino alle scuole in via Baldasseria Media. Infine, a Beivars ci sarà la possibilità di creare un vincolo preordinato all'esproprio per realizzare una viabilità pubblica che collega la strada privata laterale di via Emilia e il parcheggio appena sistemato in via Parma. Inoltre, sarà redatta un'apposita convenzione per la cessione da parte di una società immobiliare di un'area dove saranno creati altri posteggi. Tutte le zone individuate saranno poi oggetto di specifiche varianti». Sempre nella seduta di ieri, la giunta ha anche deciso la possibilità per residenti, lavoratori e frequentatori della zona, di fare l'abbonamento per il nuovo parcheggio ex frigo di via Sabbadini: costerà 25 euro al mese (la tariffa è di 40 centesimi all'ora o due euro al giorno).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSESSORE Giulia Manzan

Aria di Natale al Visionario Riaprirà il bistrò interno

L'EVENTO

UDINE Riapre finalmente il Bistrò, il bar incastonato nel bookshop del Visionario, e riapre con nuovo nome e nuovo gestore in occasione di un appuntamento davvero molto speciale: la festa natalizia organizzata dal Cec sabato 11 dicembre, sotto il segno del progetto Piccoli Visionari. Un pomeriggio dedicato, appunto, a tutti i bambini e alle loro famiglie, ma anche a chi vorrà semplicemente passare in via Asquini per un allegro scambio di auguri. Ma ricominciamo dall'inizio, mettendo in ordine tutti i tasselli.

Nuovo nome e nuovo gestore, ed ecco il nuovissimo Bistrò Primafila: se ne occuperà Carlo Amici, titolare dei due caffè Dolcemente Amici di Udine e Pradamano, e proporrà ai clienti una deliziosa offerta di dolce e salato (Amici, però, preferisce parlare di "goloserie"). Il bar osserverà gli orari del Visionario, sette giorni su sette, e dietro al bancone ci sarà lo stesso Amici, coadiuvato come sempre dalla bella e brava Rosalba Kakou (già responsabile del Dolcemente Amici di Udine). In caso di grandi eventi, a spalleggiare Carlo e Rosalba ci saranno le instancabili Giorgia, Germana e Andrea.

NUOVA GESTIONE E APPUNTAMENTO A SABATO PER VEDERE IN FUNZIONE IL RISTORO

Le luci del Bistrò Primafila si accenderanno ufficialmente sabato 11 dicembre alle 14.30, in modo da poter accogliere subito i primi ospiti: i Piccoli Visionari che, alle 15, saranno in sala per l'attesissima anteprima del capolavoro di animazione Sing 2 e, dalle 17, saranno protagonisti della festa natalizia che si svolgerà nel giardino del cinema. I bambini riceveranno una cioccolata calda in omaggio (offerta proprio dal Bistrò Primafila) e poi potranno raccogliersi attorno all'albero di Natale donato al Visionario dal Leroy Merlin di Torreano di Martignacco, con tanto di addobbi e renna d'ordinanza, per divertirsi con le favole in musica del gruppo La giraffa con gli occhiali (Giulio Freschi, Govanni Grisan, Marco Grisan, Alessandro Ranciaffi). Non mancheranno, ovviamente, una barbutissima sagoma di Babbo Natale e una cassetta per le letterine (da spedire direttamente in Lapponia al laboratorio degli elfi) che sono state offerte dalla cartolibreria La Coccinella di Gemona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Prima della Scala sanificata da un'azienda friulana

▶La Euro&Promos ha vinto la commessa per il teatro milanese

IMPRESE

UDINE Euro&Promos si occuperà di tenere in sicurezza gli ambienti del Teatro alla Scala di Milano con sanificazioni green e a basso impatto ambientale. L'azienda friulana, specializzata in servizi di cleaning e sanificazioni ambientali, ha lavorato in vista della "Prima" in programma ieri. «L'aggiudicazione dell'appalto del Teatro della Scala è motivo di grande soddisfazione, sia per il prestigio che La Scala porta con sé, sia per l'attestato di fiducia che ci viene data da un cliente così importante, che fa dell'eccellenza il suo simbolo. Questo cliente, rappresenta per noi il coronamento di un percorso che stiamo portando avanti da anni con impegno e professionalità». racconta Alberto Tavano Colussi, amministratore delegato di Euro&Promos. L'azienda continua a crescere, con una previsione di fatturato a fine anno superiore ai 120 milioni di euro, +20% rispetto all'anno precedente. Le assunzioni vanno di pari passo, +300 persone nel primo semestre, a cui si aggiungono, tra le altre, 40 persone per questa nuova commessa, che richiederà interventi di sanificazioni e servizi ausiliari su 85mila m²etri quadri di superfici totali. Dopo mesi contraddistinti da cancellazioni e chiusure, il mondo del teatro è ripartito con una serie di attenzioni che sono giocoforza mutate. Verranno impiegate le soluzioni che solitamente vengono applicate per sanificare le strutture sanitarie. Unico obiettivo: prevenzione e controllo del rischio biologico in ambienti indoor, al fine di garantire il massimo della sicurezza, dell'attenzione e del comfort a spettatori e artisti. Operatori specializzati si alterneranno per garantire la pulizia degli spazi comuni e quelli destinati ad artisti e lavoratori, con interventi anche in biglietteria e all'ingresso del teatro prima dell'accesso del pubblico. Tecniche che l'azienda ha sperimentato, tra le altre cose, insieme al Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine con l'obiettivo di migliorare continuamente le performance (contribuire in modo efficace nel processo di disinfezione delle superfici) tenendo monitorato il servizio sotto il profilo della sostenibilità ambientale e il consumo responsabile delle risorse. Per Alberto Tavano Colussi «il comparto del facility management negli ultimi anni ha guadagnato centralità e importanza. Questo è un lavoro importante e per questo voglio evidenziare il prezioso lavoro svolto quotidianamente dai nostri collaboratori, fondamentale per la vita della collettività. Ormai l'abbiamo compreso tutti, la ripresa delle attività, tra cui gli spettacoli in presenza nei teatri e nei cinema, passa da questi interventi professionali».

TEATRO La Scala di Milano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abusi sessuali, arrestato un 52enne

▶L'uomo, residente nel Friuli collinare, deve scontare sei anni Ora è accusato anche di maltrattamento di animali selvatici

▶Durante la perquisizione della sua abitazione sono stati trovati esemplari protetti mantenuti in pessime condizioni

L'OPERAZIONE

UDINE Non solo una pena da scontare per abusi sessuali ma ora anche una nuova denuncia per maltrattamenti di animali. Protagonista un 52enne italiano residente del Friuli Collinare, finito ora in carcere a Padova, dopo che gli agenti della Squadra mobile di Udine lo hanno arrestato.

L'uomo deve scontare una condanna di sei anni di reclusione, stabilita dal Tribunale friulano in quanto avrebbe abusato sessualmente di una giovane ragazza nel 2013. Ma l'uomo è stato anche denunciato alla Procura di Udine per maltrattamenti di animali, in quanto a seguito della perquisizione dell'abitazione effettuata per dar corso alla misura cautelare in carcere, sono stati rinvenuti in pessime condizioni numerosi esemplari di fauna selvatica protetta (oltre 120 uccelli di varie specie). Per recuperarli è stato necessario l'intervento del Corpo Forestale Regionale unitamente al veterinario dell'Azienda sanitaria Friuli Centrale.

ALTRI INTERVENTI

Gli agenti della Questura friulana hanno arrestato e portato in carcere a Rovigo un 37enne italiano, residente a Udine, il quale, tra il 2011 e il 2013, avrebbe commesso almeno cinque truffe, in concorso con un familiare, con la tecnica del "rip-deal" cioè quell'operazione di cambio fraudolento attraverso la quale, promettendo un cambio favorevole, il truffatore ne approfitta per estorcere alle proprie vittime cospicue somme di denaro. In questo caso l'uomo deve scontare la pena di quattro anni e un mese di reclusione.

Infine è finito in manette un 42enne italiano, residente sempre nel capoluogo friulano, arrestato e associato presso il carcere di Verona, in regime di semi-libertà, perché deve scontare una pena di tre anni e sei mesi di reclusione dopo che nel 2012, avrebbe ricettato diversi monili in oro (fedi nunziali, anelli, orecchini) sottratti dalla moglie ad anziani degenti presso l'ospedale di Udine rivendendoli presso un compro-oro della provincia.

FURTI

Ladri in azione all'alba di ieri in una ditta della zona artigianale di Varmo. I malviventi hanno cercato di portarsi via la cassaforte contenuta all'interno del capannone. Per farlo hanno utilizzato un mezzo pesante dotato di un braccio meccanico che era stato rubato poco prima dal piazzale di un'altra azienda. Il colpo non è andato a segno, probabilmente perché è suonato l'allarme. Indagano i carabinieri della Compagnia di Latisana. Bersaglio raggiunto invece in un'altra ditta che tratta materiale edile a Campoformido: i ladri nello scorso fine settimana prima si sono accertati che non ci fosse qualcuno all'interno dell'azienda, quindi hanno forzato una finestra sul retro, eludendo il sistema di allarme e penetrando all'interno del capannone. Negli uffici della società sono riusciti a rubare la cassaforte. All'interno c'erano circa mille euro e documenti. I ladri hanno cercato anche altri beni, ma senza fortuna. I titolari hanno scoperto la brutta sorpresa al rientro al lavoro, lunedì. Il forziere, svuotato, è stato poi trovato abbandonato nelle campagne circostanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRUFFE IN CONCORSO IN MANETTE UN 37ENNE LADRI IN AZIONE NEGLI ULTIMI GIORNI TRA VARMO E CAMPOFORMIDO

L'INTERVENTO L'arresto è stato portato a termine dalla Squadra mobile della Questura del capoluogo friulano

Dopo il primo test, la grande riapertura Ecco tutte le piste da sci attive da oggi

TURISMO INVERNALE

UDINE Dopo venti mesi di stop, si torna a sciare e oggi apriranno altri impianti nei sei comprensori della regione. A Sappada saranno aperti i campetti e la pista nera, per cui saranno in funzione i due skilift e la seggiovia Eiben Col dei Mughi, mentre chi sceglierà Piancavallo potrà utilizzare i tappeti per il campo scuola (Daini, Bambi, Genzianella, Busa), oltre alla seggiovia Tremol 1, seggiovia Sole e seggiovia Casere, e si potrà scendere sulle piste Casere, Casere 3, Busa grande, Caprioli 3, Nazionale bassa. A Forni di Sopra si potrà sciare nei due campetti Davost: il tappeto rimarrà aperto fino al 12 dicembre, mentre seggiovie e piste Varmost 1 e 2 rimarranno aperte solo nel weekend (11 e 12) e poi in stand by fino al 18 dicembre. Dopo l'inaugurazione della seggiovia "Giro d'Italia" lo scorso sabato sullo Zoncolan da oggi sono praticabili le piste 3 e 4, le seggiovie Valvan, Cuel d'Ajar (solo l'8, poi chiuso), la funivia di Ravascletto, i tappeti Lausc e Cima Zoncolan. Sulle Alpi Giulie, a Tarvisio, si scia sulla parte alta della di Prampero (fino alla stazione intermedia) e nei campi scuola, sono aperti la cabinovia, la seggiovia Tschopfen e tre tappeti (Valle 1, 2 e campo scuola). La telecabina del Lussari rimarrà sempre accessibile ai pedoni, ma per gli sciatori sarà possibile usufruirne l'8 con una pausa tra il 9 e il 10 – per l'innevamento artificiale delle piste – per poi riprendere regolare servizio anche per gli amanti delle discese sabato 11. Sella Nevea ha dato il via alla stagione già lo scorso sabato e, oltre a quanto già aperto (telecabina, funivor, seggiovia Gilberti e tappeto Campo Scuola) da oggi si scierà fino a valle con l'apertura della pista Turistica. Quest'anno non si potrà acquistare il biglietto unico che consente di sciare a Sella e Bovec, dunque gli skipass emessi consentiranno di sciare solamente su uno dei due versanti, italiano o sloveno. Chi desidera sciare su entrambi i fronti potrà comunque acquistare separatamente i biglietti, sul sito di PromoTurismoFVG è possibile acquistare online il ticket. Fino al 15 gennaio sono in vigore le linee guida che consentono di sciare in zona bianca e gialla accedendo alle piste con green pass se si utilizza gli impianti chiusi (telecabine, funivie, seggiovie a cupola abbassata, tappeti coperti), mentre in zona arancione sarà possibile utilizzare tutti gli impianti solo con green pass rafforzato (doppia vaccinazione o guarigione). Si può sciare senza green pass solo utilizzando impianti di risalita aperti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COINVOLTI SEI COMPRENSORI DELLA REGIONE GREEN PASS E REGOLE DI SICUREZZA

Violenza in famiglia Rimpatriato in Romania

IL PROVVEDIMENTO

UDINE Appena scarcerato, dopo aver scontato tre anni e tre mesi di reclusione, è stato preso in consegna dai poliziotti e munito di decreto di allontanamento per motivi imperativi di pubblica sicurezza, emesso dal Prefetto di Udine. Quindi è stato imbarcato e allontanato dall'Italia per il rimpatrio nella sua nazione di origine.

Si tratta di un 41 rumeno, già residente in un comune della provincia di Pordenone. L'uomo nel 2016 era già stato espulso dal nostro Paese per motivi di pubblica sicurezza in ottemperanza ad un provvedimento emesso dal Prefetto di Trieste ma, in seguito, essendo divenuti definitivi gli esiti dei procedimenti penali a cui era stato sottoposto qui in Italia, nell'aprile del 2019 è stato rintracciato in Austria e, grazie ad un mandato d'arresto europeo spiccato dalla procura della Repubblica di Trieste, è stato arrestato oltralpe e tradotto in Italia per essere incarcerato a Tolmezzo, dove ha scontato la condanna per sopraggiunto cumulo di pena.

Il 41enne si era reso responsabile (con condanna sia in primo che in secondo grado) di numerosi reati inerenti a maltrattamenti in famiglia o verso i fanciulli, lesioni personali, ingiuria, violenza privata, minaccia, violazione degli obblighi di assistenza familiare, atti persecutori nei confronti dell'ex coniuge, violazione di domicilio, danneggiamento, guida sotto l'influenza dell'alcool e furto.

Vista la situazione, la Questura di Udine si è adoperata per far sì che il cittadino rumeno fosse trattenuto in attesa di essere rimandato in Romania, associandolo al centro di permanenza e rimpatrio di Gradisca Isonzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Residenze per anziani come "piccoli ospedali" Rivoluzione in partenza

▶Saranno richieste più competenze mediche alle strutture per far fronte ai bisogni crescenti della popolazione fragile

SANITÀ

TRIESTE Invecchiamento attivo, contrasto alla solitudine, mappatura delle fragilità (con 36mila persone già coinvolte nello screening) e rafforzamento del sistema dei servizi. Questi i pilastri del Piano regionale di supporto agli anziani fragili 2021-2021 illustrato ieri dall'assessore alla Salute Riccardo Riccardi in Terza commissione.

PUNTI SALIENTI

L'obiettivo è quello di «invertire il processo dall'ospedale al territorio, rafforzare la domiciliarità con una presa in carico anticipata dell'anziano e svolgere un lavoro di prevenzione e conoscenza dei bisogni». Rientra nel nuovo Piano anche l'obiettivo di riqualificare il sistema residenziale e si sta lavorando alla definizione di requisiti per l'accreditamento delle case per anziani. L'assessore ha puntualizzato come la questione della responsabilità sanitaria nelle strutture residenziali per non autosufficienti sia un tema sul quale «l'amministrazione interverrà, affinché a chi andrà a ricoprire questo ruolo siano richieste le competenze mediche che riteniamo essere necessarie». In base ai regolamenti attuali la responsabilità sanitaria nelle Rsa è in capo o al legale rappresentante o al direttore della struttura, i quali in buona parte dei casi non hanno alcuna competenza sanitaria in quanto non è richiesta. «Risulta chiaro quindi - ha aggiunto Riccardi – che bisogna fare un salto in avanti, affinché in queste strutture, che ospitano persone fragili, ci sia il massimo di garanzie sul piano medico. Questo implicherà un investimento di risorse e una visione che configuri queste strutture non come ospedali, ma come residenze capaci di erogare un servizio assistenziale di qualità». Antonio Lippolis (Lega) ha posto il problema del potenziamento sanitario delle case di riposo in quanto «oggi diverse residenze per anziani sono diventate ospedali di seconda o terza categoria. Io auspicherei la presenza di un medico di medicina generale in ognuna di queste strutture». Una soluzione che non convince Riccardi: «Penso che sia necessario invece dare responsabilità a queste strutture. Ma di certo il tema è importante: faremo a breve revisioni significative dei regolamenti». L'assessore ha poi illustrato le variazioni alla recente delibera di giunta sulle funzioni della sanità regionale precisando che si tratta di una cornice che ogni Azienda nella sua autonomia andrà poi a declinare col suo atto aziendale.

IL QUADRO

Assicurando che il timore che i Distretti vengano smantellati è infondato, si è parlato dei centri di salute mentale: «li lasceremo organizzati in base alla domanda del territorio, con la possibilità di essere operativi sulle 24 o sulle 12 ore: non c'è uno smantellamento e ogni direttore potrà lasciare le cose come stanno, il problema è la mancanza di personale». Dunque è stato precisato che ostetricie e pediatrie «andranno di pari passo» e che è stata ripristinata la previsione di farmacie per ogni presidio ospedaliero. Riccardi rispondendo alle sollecitazioni sugli Atti aziendali ha ribadito la distinzione dei ruoli tra Aziende sanitarie e Giunta «che fa da assemblea degli azionisti: dà gli obiettivi e chiede risposte agli amministratori delle Aziende. Non spetta a me dire - ha concluso - quanti saranno i distretti e i Csm, per me possono restare quelli che sono, ma la responsabilità di arrivarci è delle Aziende». Commenta Simona Liguori (Cittadini): «Speriamo che il Piano non rimanga un libro delle buone intenzioni» mentre per Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) «il Piano non dà nessuna garanzia che gli obiettivi di qualità possano davvero essere raggiunti, nulla viene detto sulle risorse di personale e finanziarie da investire negli aspetti innovativi».

Elisabetta Batic

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VICEPRESIDENTE REGIONALE RICCARDI HA ILLUSTRATO IL PIANO IN COMMISSIONE

IL PROGETTO Nuovo piano per le residenze per anziani

PRESENTAZIONE Il patto siglato da Camera di Commercio e Regione ieri a Udine

Siti Unesco e aziende leader Il progetto per "decollare"

L'INIZIATIVA

UDINE Cinque siti Unesco, quanti ne conta il Fvg, sono già di per sé un capitale, ma se essi diventano volano per le economie dei territori che li ospitano, attraverso un'offerta turistica integrata, è il valore complessivo del sistema ad aumentare. È proprio a ciò che mira «Opus loci», il progetto già operativo diretto dal project manager Walter Filiputti, presentato ieri a Udine nella sede della Camera di Commercio, l'ente promotore in collaborazione con PromoTurismo Fvg e Regione. Si parte dal Fvg, ma con l'idea che questo modello possa diventare replicabile. Perciò, il progetto sarà anche oggetto di una tesi di laurea di una studentessa del Politecnico di Torino. Studierà il percorso realizzato e ne analizzerà portata e risultati, proprio per renderlo più agevolmente replicabile in altri siti Unesco rappresentati dal progetto Mirabilia, rete nazionale e internazionale di cui la Cciaa è partner fin dagli esordi. A presentare l'iniziativa, insieme a Filiputti, c'erano il presidente dell'ente camerale, Giovanni Da Pozzo, e l'assessore regionale al Turismo, Sergio Bini. In sostanza, supportato da una specifica strategia comunicativa, il percorso esalterà il valore e l'unicità dei luoghi patrimonio dell'umanità, tanto da un punto di vista storico e culturale, quanto da quello della produzione e creazione d'eccellenza. Sono già una ventina le aziende che hanno aderito a «Opus loci», tra Aquileia, le Dolomiti friulane, Cividale, Palù di Livenza e Palmanova, espressione di operatori della ristorazione, dell'ospitalità, del commercio, della viticoltura, dell'artigianato del gusto. Nei diversi siti Unesco si costituirà perciò un gruppo eterogeneo di imprese, che utilizzeranno il patrimonio dell'umanità per narrare anche la loro azienda. Inoltre, si creerà un percorso in bicicletta per ciascuna località, per sviluppare il turismo sostenibile, che consenta la visita del sito e al contempo delle aziende coinvolte. «Stiamo scrivendo un nuovo modo di collaborare, che confidiamo diventi una buona prassi per sviluppare le economie anche degli altri territori che ospitano siti Unesco in Italia», ha affermato il project manager. «Il progetto ha una particolarità molto interessante – ha detto Bini -: è la prima volta che i siti Unesco vengono valorizzati in forma unitaria, mettendo insieme per altro diverse eccellenze Fvg, per promuovere anche un turismo lento e un'accoglienza guidata, per scoprire i luoghi e l'operosità che li contraddistingue».

Antonella Lanfrit

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIGLATO L'ACCORDO CHE PORTERÀ ALLA VALORIZZAZIONE DELLE BELLEZZE LEGATE ALL'ECONOMIA

Dalla tradizione all'innovazione, l'agricoltura del futuro

MONDO RURALE

UDINE Dal tartufo di Muzzana alla brovada, dallo zafferano al craut garp e agli olivi, fino alle novità di prodotto, come per esempio la spirulina, e a quelle di processo e di coltivazione, come dimostra un'azienda pordenonese che produce insalatina e basilico risparmiando il 98% di acqua e suolo, senza utilizzo di pesticidi. Sono questi i volti dell'agricoltura friulana del presente e del futuro, contraddistinti dai tratti della sostenibilità e della tecnologia innovativa, raccolti quest'anno nel terzo volume della collana «Quaderni di agricoltura» presentati ieri alla Camera di Commercio di Pordenone e Udine. Un'iniziativa promossa e supportata dall'ente camerale, e curata da Walter Filiputti, che quest'anno si propone come un libro interattivo, poiché composto da una parte cartacea e da approfondimenti su web. Il volume, che si trova nelle librerie della regione, ospita numerose interviste che consentono uno sguardo interessante sul futuro. Tra i racconti, anche le esperienze di nuove tipologie di commercializzazione, come quella attivata dalla rete Alc di Bon o dal network tra produttori locali e operatori della ristorazione creato d Soplaya. «Le storie di queste pagine – ha detto il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Da Pozzo - sono storie di vita e di vitalità del nostro sistema economico. Scorrete queste pagine, guardate e ascoltate le belle interviste che, sul web, corredano questa edizione cartacea, e scoprirete delle vere meraviglie del nostro Friuli produttivo, esperienze che ci scorteranno in questa transizione necessaria verso un nuovo modo di fare impresa, un nuovo modo di vivere l'economia e lo sviluppo, ormai imprescindibilmente legato alla tutela dell'ambiente». E il futuro dell'agricoltura del Friuli Venezia Giulia è stata al centro ieri di due appuntamenti che hanno coinvolto i vertici regionali e il mondo imprenditoriale di settore. Un confronto a tutto tondo si è svolto tra il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, l'assessore alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier e il presidente e il direttore di Coldiretti Fvg, rispettivamente Giovanni Benedetti e Cesare Magalini. «Gli obiettivi determinati dalla nuova strategia della politica agricola comunitaria sono difficili da raggiungere – ha considerato Zannier – e rappresentano una sfida molto importante da raggiungere». Perciò, ha proseguito, «riteniamo che in questo comparto vadano attuate sinergie sempre più strette tra le rappresentanze delle diverse categorie. Dobbiamo creare un forte connubio tra le attività che possono essere determinate dall'azione della Regione e le esigenze effettive degli agricoltori». Zannier nella sede della Regione a Udine ieri ha anche affrontato le questioni contingenti legate a Psr e Politica agricola comunitaria.

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STORIE DI SUCCESSO E NUOVI "PIONIERI" NEI "QUADERNI" PRESENTATI IERI ALL'ORIZZONTE LE SFIDE EUROPEE

La decisione

Confcooperative verso l'unificazione a tre Gorizia, Udine e Trieste viaggiano assieme

Con tre distinte assemblee delle cooperative associate, svoltesi nei giorni scorsi in successione a Gorizia, Trieste e Udine, si è avviato il percorso che porterà alla fusione tra le unioni territoriali di Udine, Trieste e Gorizia della Confcooperative. Seguendo una strada già tracciata, peraltro, da diverse altre associazioni di categoria e organizzazioni sindacali, anche nel mondo Confcooperative. Le tre Unioni, insieme, associano 403 cooperative, con 11.400 addetti, 80.482 soci cooperatori e 494 milioni di euro i ricavi complessivi.

Il percorso di integrazione ha ricevuto l'ok dalle cooperative associate e verrà portato a termine in tempi brevi: a febbraio è prevista la nascita della nuova unione "interprovinciale", nella terminologia associativa di Confcooperative. Resteranno, però, le tre sedi territoriali: «Il radicamento territoriale è sempre stato un punto di forza della nostra associazione nel panorama cooperativistico: questo nuovo passo serve, anzi, a fare sinergia proprio per garantire servizi migliori a tutte le cooperative, spiega Mauro Perissini, presidente di Confcooperative Gorizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Optex
L'ottica dei giovani
e sai cosa scegli...
Gli occhiali più belli del mondo!!!
UDINE - via del Gelso, 7 - tel. 0432/504910
www.optex.it optex@optex.it

Aids, calano i casi in regione ma ci sono meno controlli

▶Positivo il fatto che da ci siano meno infezioni, ma il Covid ha frenato i test

LE ALTRE MALATTIE

PORDENONE I casi di nuove infezioni da Hiv e quelli conclamati di Aids negli ultimi anni sono in calo. In periodo di emergenza Covid è però diminuita l'attività dei test, soprattutto sui giovani: è perciò probabile che si registri una crescita nei prossimi anni. In Italia, nel 2020, i nuovi casi di Hiv sono stati 1.300 (meno di 20 trattati in regione, di cui una decina i residenti). Mentre sul fronte dell'Aids si sono registrati 352 casi in Italia, otto quelli in Fvg. Sempre in regione nell'ultimo decennio si è passati da 4 casi ogni centomila abitanti nel 2011 a 0,7 casi nel 2020. «Un drastico calo - spiegava Diego Serraino, responsabile dell'Epidemiologia oncologica al Cro di Aviano nonché responsabile del Registro tumori Fvg in occasione del Promo dicembre, Giornata mondiale contro l'Aids - che è dovuto a maggiore prevenzione e cure. Resta invece alto - aggiunge l'epidemiologo - il numero di tumori, di varia natura, nelle persone con Hiv o Aids dovuti in parte al fatto che si tratta di pazienti immunodepressi».

IN PRIMA LINEA

Il Cro continua a essere in prima linea, con ampio riconoscimento internazionale, nella lotta contro i tumori associati ad Hiv. Nel centro pedemontano esiste una struttura dal 1985, cioé dall'inizio dell'epidemia di Aids, che cura i casi. Il team degli specialisti segue circa trecento pazienti (provengono da tutta Italia) ogni anno con Hiv o Aids che sono anche affetti da tumore. Una parte di queste neoplasie sono direttamente correlate all'Hiv. Altri sono invece tumori che ricadono nell'incidenza "normale": anche i malati di Aids invecchiano e corrono il rischio come la popolazione generale di ammalarsi di tumore.

LA RICERCA

Un team di ricercatori e clinici dell'istituto (costituito dagli specialisti Antonino Carbone, Emanuela Vaccher e Annunziata Gloghini, quest'ultima dal Cro è passata all'Istituto tumori di Milano) ha appena pubblicato sulla rivista internazionale Blood un'estesa caratterizzazione clinico-patologica delle neoplasie ematologiche associate a Hiv. La gestione dei pazienti con tumori in HIV richiede un approccio multidisciplinare e deve avvalersi dell'integrazione fra Ricerca Clinica e Ricerca di Base, com'è avvenuto nel nostro Istituto. Il ritardo diagnostico, che in queste neoplasie è particolarmente rilevante, viene identificato come una delle cause dell'alta percentuale (70%) di pazienti con stadio avanzato di malattia al momento dell'inizio della terapia oncologica. L'attivazione di programmi di prevenzione e sorveglianza oncologica sono quindi una delle priorità dell'oncologia nei casi di Hiv. Inoltre, le raccomandazioni sulla prevenzione e sulla diagnosi precoce dei tumori Hiv elaborate dall'equipe della Clinica Hiv del Centro oncologico avianese sono state inserite nelle Linee guida nazionali sulla gestione e terapia dell'Infezione da Hiv promosse dal ministero della Salute. In particolare, le strategie di prevenzione includono l'inizio precoce della terapia antiretrovirale, l'abolizione del fumo di sigaretta e dell'abuso di alcool, la terapia dei virus dell'epatite, la vaccinazione contro il papilloma virus.

D.L.

AIDS In regione e in provincia si registra un calo dei casi

Sanità, il sindacato chiede assunzioni per garantire i turni

▶Nursind, Cgil e Uil mettono in mostra le difficoltà nei reparti

SANITÁ

PORDENONE Subito assunzioni a tempo indeterminato per sostituire gli infermieri andati in pensione e quelli dimessi. È l'appello lanciato dalla cordata composta Nursind, Cgil e Uil Sanità per dare respiro a reparti e territorio. «Nell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si sono registrate cessazioni di contratti a tempo indeterminato per dimissioni e quiescenza – fanno sapere i sindacati – si parla di 60 unità di personale infermieristico e 35 operatori socio sanitari, che devono essere sostituiti con personale assunto con contratti a tempo indeterminato». Ecco il quadro attuale descritto dai sindacati: «In pneumologia Covid-19 ci sono quattro infermieri nei turni di mattina e pomeriggio e tre nel turno di notte. Per quanto attiene agli operatori socio sanitari la presenza è di tre unità nel turno della mattina, due nel pomeriggio e uno di notte. Questo è l'organico per un reparto di malattie infettive e semintensiva con una presenza media di 26 pazienti, di cui 8 ventilati ad alta complessità assistenziale. Per i pazienti semintensivi la proporzione deve essere di un infermiere ogni due ricoverati: il numero degli operatori sociosanitari risulta insufficiente per le attività quotidiane da svolgere».

E ancora: «In chirurgia della mano a Pordenone, convertita in reparto Covid, si contano un solo infermiere e un operatore socio sanitario nel turno notturno per dieci posti letto. Ricordiamo che dovrebbe essere garantita la presenza di almeno due infermieri in tale turno per dar modo di effettuare percorsi sporco-pulito al fine di diminuire il rischio di diffusione del virus. Si pensi inoltre a una possibile urgenza in reparto: l'infermiere del turno notturno dovrebbe far fronte alla situazione e contemporaneamente assistere gli altri pazienti. I numeri appena snocciolati quindi devono essere raddoppiati almeno per dar modo di effettuare percorsi sporco-pulito per ridurre il rischio di diffusione del virus». Ma non è finita: «I reparti no Covid non se la passano meglio, ossia la chirurgia generale, le medicine di tutto il territorio, l'assistenza territoriale. Serve un intervento importante per fermare questa emorragia. Ci sono stati pensionamenti e licenziamenti del personale che possono essere sostituiti assumendo a tempo indeterminato dalla graduatoria».

Alessandra Betto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALBUM UFFICIALE DI
UDINESE CALCIO

L'ALBUM DI FIGURINE UFFICIALE
DEI 125 ANNI DI UDINESE CALCIO
IN REGALO VENERDÌ CON
IL GAZZETTINO
NELLE EDICOLE DI UDINE, TRIESTE E GORIZIA*

1896
UDINESE CALCIO
UDINESE CALCIO
ALBUM DI FIGURINE
125° ANNIVERSARIO

IL GAZZETTINO
Una nuova epoca: l'uomo su Marte

* fino ad esaurimento

Sport Udinese

LA PRIMA SERATA DI UDINESE TV
Alle 21 speciale "Friuli chiama Europa: incontrando e coinvolgendo esperienze" A cura di Giorgia Bortolossi

sport@gazzettino.it

G Mercoledì 8 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

TAGLIATO GOTTI SQUADRA A CIOFFI

▶La pessima prestazione di Empoli ha spinto la proprietà a esonerare il tecnico
Subentra il vice e scatta il ritiro, con la speranza di ritrovare la strada giusta

LA SVOLTA

UDINE La gara di Empoli è stata fatale a Luca Gotti, che ieri sera ha ricevuto il benservito dalla società bianconera dopo un lungo summit presieduto da Gino Pozzo (rientrato appositamente da Londra), al quale hanno partecipato anche Pierpaolo Marino, Franco Collavino e successivamente il vice del tecnico esonerato, Gabriele Cioffi. Perché sarà lui, salvo (impensabili) ripensamenti, il successore del tecnico veneto. I Pozzo dunque hanno optato per la soluzione interna, proprio come avevano fatto nel novembre 2019 quando per rimpiazzare Igor Tudor, esonerato dopo 10 giornate, era stato responsabilizzato Luca Gotti, il suo vice, che era a Udine da tre mesi dopo l'esperienza con Sarri nel Chelsea. Per i papabili a sostituire il tecnico veneto si erano fatti anche altri nomi: Maran, Donadoni, Zenga, Stankovic e l'iberico Francisco Jemez Marin. Per ora non è così.

SUCCESSORE

Gabriele Cioffi, fiorentino, 45 anni, è all'Udinese dall'estate del 2020. Un anno fa, proprio di questi tempi, aveva sostituito Gotti (contagiato dal Covid-19) in panchina, vincendo 3-1 a Roma con la Lazio. Da calciatore (era un difensore centrale) in una discreta carriera ha vestito le maglie di Spezia, Arezzo, Taranto, Torino e Ascoli. Ha allenato anche all'estero, sedendosi sulle panchine di Al-Jazeera, Birmingham e Crawley Town.

CROLLO

Il benservito a Gotti non ha sorpreso: le intenzioni dei Pozzo si erano capite in maniera inequivocabile quando l'annunciato ritiro della squadra, fissato per ieri sera, è stato posticipato di 24 ore. Fatale la sconfitta di Empoli, ma soprattutto l'orribile secondo tempo di un'Udinese che è mancata sotto tutti i punti di vista, in particolare a livello mentale. Anche dopo la sfida con la Lazio (4-4) sembrava che la proprietà potesse cambiare guida, poi ha voluto concedere al mister un'ulteriore prova d'appello. Nel momento in cui la squadra bianconera era chiamata a dimostrare di essere avviata alla completa "guarigione", però, ha miseramente fallito. Anzi, ha disputato la peggior gara della stagione. Non ci sono scusanti per il tonfo in Toscana. Non regge nemmeno l'alibi delle assenze, pur gravi, di Pereyra, Becao e degli squalificati Walace e Molina. Lo ha dimostrato l'andamento del primo tempo in cui i bianconeri, pur non facendo nulla di particolare, hanno messo sotto l'Empoli nel gioco e nel risultato. Nella ripresa invece non c'è stata partita: quella dell'Udinese è sembrata quasi una resa incondizionata. L'Empoli ha fatto il bello e il cattivo tempo, quasi incredulo per gli spazi che la formazione di Gotti le stava concedendo. Sicuramente nel momento cruciale, ai primi sintomi del crollo, si è avvertita la mancanza del leader. Ma ciò non giustifica l'andazzo: c'era da attendersi la presa di posizione della proprietà, con Gino Pozzo rientrato da Londra alle 18 di ieri per fare il punto della situazione, parlare con gli stretti collaboratori e con il padre e poi decidere di adottare il provvedimento più grave.

RITIRO

In mattinata era stato ordinato il ritiro serale, poi posticipato a oggi, sperando che produca effetti benefici e consenta alla squadra di ritrovare un po' di tranquillità e serenità. Sicuramente i Pozzo sperano che il cambio di conduzione tecnica provochi lo scossone che può aiutare l'Udinese a tornare l'undici ammirato nelle prime tre giornate, caratterizzate dal pari con la Juve e dai due successi che le avevano consentito di posizionarsi in quarta posizione. Poi è iniziata la fase d'involuzione: nelle successive 13 gare i bianconeri hanno vinto una volta sola, 3-2 alla Dacia Arena con il Sassuolo. Gotti è rimasto seduto sulla panca bianconera per 82 sfide di campionato, con una media punti di 1,10 a gara.

Guido Gomirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TROPPE SCONFITTE Esonerato il tecnico Luca Gotti (Foto Ansa)

Sabato sera contro il Milan arbitrerà il romano Fourneau

La formazione più giovane della stagione non ha convinto

L'Udinese è affondata nel secondo tempo di Empoli, ancora una volta non riuscendo a gestire una situazione di vantaggio. Se a Roma i biancocelesti di Sarri erano infatti stati in grado di passare da 1-3 a 4-3 (prima del pareggio finale di Arslan), a Empoli la truppa dell'ex Andreazzoli ha in maniera tutto sommato agevole ribaltato lo 0-1 bianconero con due gol in rapida successione di Stojanovic e Bajrami, prima del tris che ha chiuso la partita di Pinamonti.
Al termine della gara Gotti ha parlato di «una squadra impaurita, che tende a spegnersi alle prime difficoltà». La sconfitta gli è costata carissima: ieri l'allenatore veneto ha perso il posto.
Una piccola attenuante, che però mai può assurgere ad alibi vero e proprio, è l'età media con cui lunedì sera si è presentato a Empoli l'undici dell'Udinese. Con 25,4 anni di media, la formazione titolare scelta è stata la più giovane della stagione, visto l'impiego in contemporanea di due ragazzi nati nel 2002 come Udogie e Soppy.
Le distrazioni difensive hanno fatto il resto, tanto per cambiare, spianando la strada alla rimonta empolese. La squadra toscana è andata in gol per il quarto match consecutivo contro l'Udinese, eguagliando così il record precedente, fissato nel 2007. I bianconeri non hanno peccato nella fase offensiva, passando anche in vantaggio con il gol di Gerard Deulofeu, servito magistralmente a chiusura del triangolo da Isaac Success. Il nigeriano ha finora totalizzato un gol e due assist in campionato, con entrambi i servizi vincenti serviti nelle ultime due partite contro Lazio ed Empoli. Per Deulofeu è stato invece soltanto il secondo gol in trasferta nella sua avventura italiana (tra Milan e Udinese): l'unico altro l'aveva segnato nel 2017 contro l'Atalanta. Con la rete del Castellani è giunto al nono gol in A, il quinto con l'Udinese, superando il bottino complessivo di reti in rossonero (4). Ha fornito invece un assist importante Samuele Ricci, che è diventato il terzo giocatore più giovane della serie A a offrire un gol e un servizio vincente in questo campionato dopo Gianluca Busio del Venezia e proprio Lazar Samardzic dell'Udinese.
Intanto bisogna già pensare al Milan, che arriverà per giocare sabato alla Dacia Arena uno degli anticipi del 17° turno di serie A. La Lega ha ufficializzato le designazioni arbitrali. La partita di sabato sera tra bianconeri e rossoneri sarà diretta da Francesco Fourneau della sezione di Roma. I suoi assistenti saranno Paganessi e Schirru, quarto uomo Di Martino. Al Var siederà Banti, coadiuvato da Valeriani. L'unico precedente del fischietto romano con l'Udinese risale alla trasferta di Firenze, persa per 3-2, del 25 ottobre 2020. Una sola volta ha anche avuto il Milan sulla sua strada: successe il 13 dicembre del 2020, quando i lombardi pareggiarono 2-2 contro il Parma.

st.gi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lotta per la salvezza, non si possono fallire gli scontri diretti con Cagliari e Salernitana

LOTTA SALVEZZA

UDINE «Non vogliamo andare in serie B», parole che fanno correre un piccolo brivido sulla schiena, ma che sanno di piena presa di coscienza da parte della squadra bianconera. Non si può andare in difficoltà per venire risucchiati nelle zone più pericolose della classifica; è questo il concetto espresso a chiare lettere dal difensore brasiliano Samir al termine della partita contro l'Empoli. Perché l'Udinese quest'anno era partita con ben altri presupposti e con l'ambizione della proprietà di arrivare nella parte sinistra della classifica. E invece, a tre giornate dalla fine del girone d'andata, si trova di nuovo a doversi guardare alle spalle. L'unica "fortuna", in questo momento sciagurato, è che ogni qualvolta si butta l'occhio dietro non ci sono delle inseguitrici fameliche di punti, in particolar modo le ultime tre. La Salernitana è il fanalino di coda e vive nell'incertezza di esserci ancora l'anno prossimo, qualora non si chiudesse la cessione della società a un nuovo gruppo che non abbia legami con Lotito e Mezzaroma.

Il Cagliari non ha certo una rosa da retrocessione, ma è avvolta in una spirale negativa che sembra senza via d'uscita, mentre il Genoa, anche con il cambio di panchina, non ha minimamente svoltato, trovando zero gol con Shevchenko e un solo punto, raccolto tra l'altro proprio a Udine, nel giorno del 125° compleanno del club bianconero. A fare da cuscinetto, tra l'Udinese e la zona rossa restano poi anche Venezia, Samp e Spezia, grazie soprattutto alle rimonte di Verona e Sassuolo, che hanno tolto punti pesantissimi a liguri e lagunari.

CALENDARIO

Il fatto di avere alle spalle squadre meno dotate e peggio allestite, però, alla lunga non può garantire la tranquillità, soprattutto se si è reduci da una sola vittoria nelle ultime 13 partite di campionato. Insomma: oggi la classifica dell'Udinese si regge su quei preziosi 7 punti raccolti nelle prime tre uscite di campionato contro Juventus, Venezia e Spezia. Il successo in rimonta sul Sassuolo non è stato il punto di svolta della stagione, ma un palliativo ai problemi di paura e di mancanza di sicurezza in cui versa la squadra, soprattutto quando c'è da gestire una situazione di vantaggio (vedasi quanto accaduto a Roma ed Empoli). Si torna quindi a guardare il calendario, che per fortuna arride leggermente ai friulani, non tanto per il prossimo impegno contro la capolista Milan (che comunque sarà reduce dalla Champions), quanto per gli scontri diretti da non fallire con Cagliari e Salernitana. E, nel mezzo, non bisogna sottovalutare l'impegno di Coppa Italia contro il Crotone.

LE ALTRE

Nel prossimo turno, mentre l'Udinese affronterà il Milan, ci sarà un delicato derby di Genova. Salernitana a Firenze, Spezia a Roma contro i giallorossi, Cagliari a Milano contro l'Inter e il Venezia in casa con la Juve. Una potenziale giornata interlocutoria, mentre nella penultima d'andata ci saranno Samp-Venezia, Spezia-Empoli, Salernitana-Inter e Lazio-Genoa. Nell'infrasettimanale pre-natalizio l'occasione di fare punti per l'Udinese è ghiotta con la Salernitana, mentre il Genoa ospiterà l'Atalanta e il Venezia la Lazio, con la Samp dalla Roma e il Cagliari dalla Juve. Nel complesso le altre hanno un cammino più ripido da affrontare, ma l'obiettivo dell'Udinese resta quello di non dover guardare in casa d'altri.

Stefano Giovampietro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPAURACCHIO
Zlatan Ibrahimovic era stato decisivo un anno fa alla Dacia Arena (Foto LaPresse)

PROSSIMO AVVERSARIO IL MILAN CAPOLISTA REDUCE DAL DURO SCONTRO DI CHAMPIONS CON IL LIVERPOOL

Sport
Calcio

BALUARDO
Mirko Stefani, capitano di lungo corso e difensore centrale neroverde, ha giocato a lungo nel ruolo di centrocampista

sport@gazzettino.it

APPELLO DI STEFANI: «TUTTI ALLO STADIO»

▶Il capitano chiama a raccolta i tifosi in vista del cruciale match di sabato con il Cosenza: «Insieme possiamo farcela»

▶Intanto sulla panchina dei calabresi torna Occhiuzzi Arbitraggio affidato a Piccinini, con Giua e Cecconi al Var

SERIE B

PORDENONE Sarà quasi uno spareggio come quello dello scorso maggio, il match in programma sabato alle 14 al Teghil di Lignano. Sette mesi orsono i neroverdi di Domizzi s'imposero per 2-0 con un gol di Butic e un'autorete di Crecco e si guadagnarono la salvezza diretta. Questa volta siamo appena a dicembre e la storia deve ancora essere scritta. Vincere con il Cosenza, sedicesimo in zona playout con 15 punti, significherebbe tuttavia per i neroverdi, ultimi insieme al Vicenza a quota 7, rinverdire le speranze di completare la rincorsa verso la salvezza nel girone di ritorno. Un precedente positivo con i rossoblù è stato anche quello dei playoff di Lega Pro del 2017, quando i neroverdi s'imposero in casa per 1-0 con centro al 97' di Semenzato.

L'APPELLO DEL CAPITANO

L'importanza della sfida è stata evidenziata ieri anche da Mirko Stefani. Non è più titolare fisso e in questo campionato ha finora collezionato una sola presenza da subentrato (al posto di Folorunsho) a Benevento. Il suo ruolo di leader carismatico negli spogliatoi è però riconosciuto. «Troviamoci tutti allo stadio – ha invitato il popolo neroverde – e vinciamo insieme una partita fondamentale per la storia di questo nostro campionato. L'incitamento dei tifosi per noi è importantissimo. Ringrazio a nome mio e di tutti i compagni chi ci ha seguito sino a Benevento anche per il loro messaggio d'incoraggiamento finale dopo la sconfitta (1-2, ndr). Le nostre prestazioni – ha sottolineato Stefani – sono decisamente migliorate. Ora dobbiamo limitare al massimo gli errori che possono costarci cari. Con il Cosenza non sarà una partita facile, perché anche i lupi hanno bisogno di punti. Noi – ha concluso il capitano - dovremo essere coesi e convinti di poter fare bene e di ottenere insieme ai nostri fans un buon risultato, come con l'Alessandria». Oggi seduta d'allenamento al De Marchi con inizio alle 14. Sarà l'ultima della settimana a porte aperte.

QUI COSENZA

Sulla panca dei calabresi al Teghil farà il suo esordio stagionale il rientrante Roberto Occhiuzzi. In settimana infatti è stato esonerato Marco Zaffaroni. Il tecnico milanese ha pagato l'avvio al di sotto delle aspettative della squadra, che ha collezionato sinora quattro vittorie, tre pareggi e ben nove sconfitte. Tre i ko negli ultimi tre turni, con Spal (0-1), Monza (1-4) e Cremonese (0-2). Occhiuzzi aveva già pilotato con grande successo il Cosenza nel 2020 dopo le dimissioni di Pillon, collezionando 7 successi, un pari e 2 sconfitte, guidando i lupi alla salvezza. Meno bene era andata la scorsa stagione, conclusa con la retrocessione in C (decisivo appunto lo 0-2 a Lignano con il Pordenone), dalla quale la squadra venne poi ripescata. Evidentemente la società rossoblu ha riconosciuto, anche se un po' tardivamente, che le colpe non erano sue.

ARBITRA PICCININI

La delicata sfida fra ramarri e lupi della Sila sarà diretta da Marco Piccinini della sezione di Forlì, coadiuvato dagli assistenti Scarpa e Avalos. Con Piccinini in passato il Pordenone ha ottenuto una vittoria e un pareggio in C. Il quarto uomo sarà Angelucci; al Var Giua e Cecconi.

Dario Perosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi si gioca nei campionati dei dilettanti

Fra i tanti derby spicca la sfida in famiglia dei Pitton

Turno infrasettimanale: alle 14.30 va in scena la giornata numero 13 dei campionati dei dilettanti. In campo anche Maniago Vajont (Promozione) e Villanova (Prima), che domenica erano rimasti al palo per problemi legati al Covid. Squadre comunque ridotte all'osso, con via libera dopo i tamponi a tutti i giocatori non colpiti dal virus. I positivi, ovviamente, se ne staranno a casa in quarantena. In Prima torna il derby Virtus Roveredo – Ceolini, che mancava dalla stagione 2003-04. Sarà anche sfida in famiglia: Mattia centrocampista con la maglia dei virtussini, papà Roberto tecnico degli ospiti.
In Promozione vetta solitaria per il Prata Falchi (27), seguito da Maniago Vajont (24), Buiese (22), Casarsa (21, orfano dello squalificato tecnico Stefano Dorigo) e Maranese (20). Ol3, Sacilese, Corva, Union Basso Friuli e Lavarian Mortean sono a 19. Nelle retrovie: Torre 12, SaroneCaneva, Camino e Tarcentina 5. Il testacoda è proprio Prata Falchi – Tarcentina. Insidioso il confronto Buiese – Maniago Vajont, così come Sacilese – Camino. Interessanti Corva – Venzone (17), Lavarian Mortean – Ol3 e Union Marignacco (12) – Casarsa. Chiudono Torre – Basso Friuli e Maranese – SaroneCaneva, con gli ospiti in bella risalita.
Big match in Prima categoria ad Azzano Decimo. I padroni di casa sono al comando con 28 punti, ma devono guardarsi le spalle dall'Unione Smt (27). Al "Facca" arriva il Vigonovo dello squalificato Ermano Diana (19), che nelle ultime 3 uscite ha rallentato la corsa raccogliendo un solo punto. Soffia il vento del riscatto. Da una sfida adrenalinica all'altra, con Unione Smt – Rauscedo che vede i vivaisti a quota 24, seduti sul terzo gradino. La giornata si completa con Maniago (5) – Calcio Bannia (23), Reanese (4) – Vallenoncello (22), Calcio Aviano (16) – Villanova (10), Union Pasiano (15) – Union Rorai (14) e Sarone (8) – San Quirino (14). Dulcis in fundo ecco il "derby familiare" Virtus Roveredo (22) – Ceolini, match di campanile che torna dopo una lunga attesa. L'ultima volta che le due squadre s'incrociarono era la stagione 2003-04, nel campionato vinto dal Valvasone Asm. Retrocessero Montereale, Codroipo e la stessa Virtus.
Nel girone A di Seconda comanda la coppia Cordenonese 3S – Montereale Valcellina con 27 punti. La Ramuscellese appena detronizzata insegue a 25, con Polcenigo Budoia e San Leonardo a 21. Questi gli incroci: Liventina (20, tre sconfitte di fila) – Ramuscellese, Montereale – Calcio Zoppola (8), Vivarina (18) – Cordenonese 3S, Purliliese (17) – Polcenigo Budoia, Real Castellana (10) – San Leonardo, Sesto Bagnarola (16) – Valvasone Asm (19), Pravis (8) – United Porcia (13) e Prata Calcio Fg (7) – Tiezzo (9). Nel B si giocano Spilimbergo (25, prima pordenonese) – Coseano (10), Tagliamento (28, terza forza) – Barbeano (23), San Daniele (32, leader) – Valeriano Pinzano (23) e Glemone (13) – Arzino (11). Chiusura nel D con Morsano - Strassoldo: gli azzurri puntano ai playoff.

Cristina Turchet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CAPOLISTA I biancorossi del Prata Falchi sono in vetta al campionato di Promozione

PROMOZIONE: PRATA FALCHI IN TESTACODA SACILESE E CASARSA CERCANO IL COLPACCIO MANIAGO VAJONT "PUNITO" DAL VIRUS

PRIMA CATEGORIA: IL BIG MATCH È AD AZZANO DECIMO UNIONE SMT E VIVAISTI VOGLIONO ACCORCIARE LE DISTANZE DAI LEADER

SECONDA CATEGORIA: TRA VIVARINA E CORDENONESE 3S SONO IN BALLO PUNTI MOLTO PESANTI MONTEREALE CI CREDE

Tamai in Coppa. Birtig: «Siamo cresciuti»

COPPA ITALIA

TAMAI La voglia di Coppa pervade Tamai, ma mister Birtig è assente. Oggi a Precenicco e domenica in casa, i biancorossi saggiano le semifinali del trofeo d'Eccellenza. Sul campo del Brian Lignano l'unica pordenonese rimasta in corsa cerca di compiere il primo passo utile per arrivare alla finale di sabato 18, gara ultima che sarà disputata al "Teghil" di Lignano. È stato scelto un impianto più capiente proprio dello stadio di Tamai, inizialmente destinato a ospitare l'evento, considerando le limitazioni percentuali agli accessi. È saltata pure l'opzione Bottecchia, occupato da una gara della Primavera neroverde. Nell'altra contesa del pomeriggio se la vedono Pro Gorizia e Ancona Lumignacco, che cominciano in riva all'Isonzo. Dopo l'andata odierna, seguirà il ritorno domenica, sempre con fischio d'inizio alle 14.30.

VOLONTÀ

Gianluca Birtig manca la presenza a Precenicco causa positività al Covid. Lo sostituisce in panchina il suo vice Gabriele Moroso, pure ex Brian. Normalmente cura la tecnica, ma stavolta condurrà la squadra direttamente, sentendosi per telefono con il titolare a domicilio. «Stiamo bene – rassicura comunque Birtig - perché è stato un bel corroborante arrivare a questo punto. Superare il San Luigi, per il campo sintetico e la caratura dell'avversario, è stato importante. Abbiamo gamba giusta e mentalità». Rispetto alle precedenti prove di campionato? «Stiamo trovando il bandolo della matassa - assicura - e c'è una crescita dei ragazzi. Siamo migliorati soprattutto a centrocampo. Non prendere gol è l'altro fattore positivo, mentre la prestazione c'è sempre, e tutto aiuta a dare un sorriso ai sostenitori e a credere in noi stessi». Oggi vi aspetta ben altro avversario. «Il Brian Lignano è di un altro stampo, ma in campionato nello scontro diretto la nostra partita l'avevamo fatta, a parte 2' di follia. Abbiamo qualità - rimarca il tecnico biancorosso - e c'è consapevolezza in tutti. Si crede in quello che proviamo e che poi si vede in campo. C'è uno spirito diverso da qualche tempo fa, si è cementato il gruppo, nelle ultime 3 partite soprattutto. Nelle difficoltà i ragazzi mi hanno sorpreso positivamente». Per squalifica sono assenti De March per gli udinesi e Spadera fra i pordenonesi. Dovrebbe rientrare Dema.

REGOLE

Tutte le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno. Se al termine del ritorno le squadre si trovassero ancora in parità di punteggio, per determinare la vincente si terrà conto della differenza reti conseguita nei due incontri (i gol in trasferta non valgono doppio). In caso di ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore, secondo normativa (serie da 5 ed eventuale oltranza). Le due vincenti accederanno alla finale secca.

Roberto Vicenzotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FURIE ROSSE Trasferta udinese per il Tamai oggi in Coppa

Super Bolgan non perdona Botta al volo imprendibile

IL GOL DELLA SETTIMANA

Bannia e Azzanese si affrontano nella sfida di cartello della dodicesima giornata di Prima categoria. Gli azzanesi, primi della classe, sono il test più duro per le ambizioni del Calcio Bannia: solidissimi in difesa e debordanti in attacco, grazie alla coppia Bolgan-Arabia. Proprio Bolgan "spacca" la partita già al 5': s'invola da centrocampo seminando avversari e coglie il palo con un bel diagonale da destra e sul rimpallo Arabia non perdona. Passano solo 2' e Bolgan raddoppia. Lancio lungo in area, sulla respinta di testa della difesa biancoblù si avventa il bomber che colpisce al volo e infila la palla a fil di palo alla destra del portiere. Match chiuso ancora da Bolgan a inizio ripresa, ben servito davanti a De Nicolò: 0-3. Il Bannia non trova la forza per reagire e il resto della gara si consuma nell'attesa del triplice fischio.

Davide Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Gymnasium Friulovest ora brinda su due fronti

▶Successi a Genova tra gli Assoluti e a Trieste con i giovani

NUOTO

PORDENONE Risultati positivi per tutto il comparto agonistico della Gymnasium Friulovest Banca. La prima squadra, composta da Elisa Franceschi, Chiara Lucchese, Anna Marcotti, Rebecca Mazzocut, Annachiara Portolan, Letizia Facca ed Ettore Nanetti, ha dato nuova prova del "bel nuoto" targato Pordenone fuori dai confini regionali, staccando dai blocchi alla 47^ edizione del meeting internazionale "Nico Sapio", di scena a Genova.

È stata d'oro la prestazione di Ettore Nanetti nella gara dei 100 delfino, che grazie a un personale di 53"59 si è piazzato davanti ad atleti di calibro nazionale del comparto degli Assoluti. Ettore si è migliorato anche nei 200 delfino con il crono di 2'00"69. Dopo una stagione estiva carica di soddisfazioni, arricchita dalle medaglie vinte ai Tricolori e dalla convocazione in Nazionale per gli Europei Juniores, questi ultimi risultati danno conferma della sua buona preparazione e di uno stato di forma elevato e costante.

Gli Esordienti e tutto il resto dei componenti della squadra Assoluti sono scesi in vasca a Trieste per il tradizionale appuntamento con il Trofeo Velocità. Prestazione di rilievo sia per gli Esordienti A che per i più grandi non impegnati a Genova. Proprio tra gli Esordienti, brilla l'oro di Ginevra Zambon nei 200 e nei 400 stile libero, "integrato" da un argento nei 100 dorso. Thomas Lingilio nei 50 rana è d'argento. Terza Alice Pivetta nei 200 rana, come Alessandro Bellet sia nei 400 stile che nei 100 rana. Per la categoria Ragazzi, Emma Deiuri è d'oro nei 200 rana e due volte d'argento nei 50 rana e 100 misti. Elena Savian si piazza seconda nei 200 misti, mentre Ludovica Gerolami vince l'argento nei 100 dorso. Irene Mestroni agguanta l'argento nei 50 delfino e un bronzo nei 100 delfino.

In lizza pure Anna Marcotti, che appena arrivata da Genova ha voluto gareggiare con la squadra a Trieste ed è riuscita a conquistare un pregiatissimo argento nei 50 dorso e nella "Australiana", sfida a eliminazione diretta molto impegnativa. Andrea Tanzi nella specialità del dorso si è messo al collo tutte e tre le medaglie: oro nei 50, argento nei 100 e bronzo nei 200. Altri buoni risultati: Stefano Infanti è di bronzo nei 400 stile; Beatrice Miotto terza nei 50 dorso come Irene Gava nei 400 stile. Infine, Alberto Stani guadagna il bronzo nei 100 rana.

Stefano Loffredo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVA MAIUSCOLA DI NANETTI, ORO PER DISTACCO NEI 100 DELFINO MARCOTTI RADDOPPIA LE FATICHE IN PISCINA

GYMNASIUM Da sinistra Ginevra Zambon, Emma Deiuri, Andrea Tanzi ed Ettore Nanetti, punti di forza del team pordenonese

ESULTANTI La gioia dei "passerotti" della Tinet Prata in un palazzetto ribollente di tifo (Foto Moret)

LA TINET DÁ L'ASSALTO AL QUARTO POSTO

▶Volley: oggi pomeriggio a Prata arrivano i torinesi, in difficoltà di organico e con una classifica preoccupante. Boninfante: «Mi aspetto un'altra battaglia»

VOLLEY, A3 MASCHILE

PRATA Non c'è tempo nemmeno per festeggiare la quinta vittoria consecutiva, che la Tinet è già chiamata a un'altra fatica con il Parella Vivi Banca Torino (PalaPrata, oggi alle 18). L'obiettivo è ora il quarto posto nella classifica di A3 maschile e i 13 giocatori a disposizione di coach Dante Boninfante scalpitano. «Purtroppo posso mandarne in campo solo 7 - sorride il tecnico - ma al momento del bisogno so di poter contare sul contributo di tutti». Il Vivi Banca? «È penultima, ma deve recuperare due partite con Abba Pineto e Vigilar Fano - segnala -. Di certo i torinesi scenderanno in campo con la voglia di mettersi alla prova e soprattutto di fare punti. Ci aspetta un'altra battaglia». Nello scorso turno i piemontesi hanno perso di misura con la Geetit Bologna (3-2), nonostante la rinuncia all'opposto triestino David Umek, classe '98, con trascorsi in A2. «I ragazzi stanno giocando bene, nonostante tutto - allarga le braccia il coach del Parella, Simeon -. Purtroppo devo sempre fare i conti con gli infortuni. Oltre a David, ci sono altri ragazzi che hanno ripreso da poco ad allenarsi con regolarità e sono obbligato a cambiare sempre formazione. Dobbiamo superare questa delicata situazione e sono convinto che renderemo la vita dura al Prata. Dobbiamo solo continuare con questo atteggiamento per risalire la china».

LE SCELTE

In campo per la Tinet: Boninfante in regia con Baldazzi opposto, Katalan e Bortolozzo al centro, Porro e Yordanov in banda, Rondoni libero. Dall'altra parte della rete i piemontesi schiereranno Gonzi al palleggio, Corazza opposto, Richeri e Trojanski in banda, Maletto e Boscardini al centro, Valente libero. Arbitreranno chiamati Luca Cecconato di Treviso e Sergio Jacobacci di Venezia. Le partite di oggi: Tinet Prata - Vivi Banca Parella Torino, Medstore Tunit Macerata - Sol Lucernari Montecchio, Gamma Chimica Brugherio - Abba Pineto, SaMa Portamaggiore - San Donà, Monge Gerbaudo Savignano - Garlasco Pavia, Geetit Bologna - Vigilar Fano, Da Rold Belluno - Videx Grottazzolina. La classifica: Videx Grottazzolina 23 punti, Abba Pineto 21, Med Store 20, San Donà 18, Tinet Prata e Sol Lucernari Montecchio Maggiore 17, Da Rold Belluno 14, Monge Gerbaudo Savignano 12, SaMa Portamaggiore 11, Galasco 9, Geetit Bologna e Vigilar Fano 6, Vivi Banca Torino 5, Brugherio 4.

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sci alpinismo

La clautana Martini vince il titolo nazionale

Un titolo italiano che vale, quello conquistato da Mara Martini nella sprint disputata nella ski area Paganella, in Trentino. Grazie a una prova tutta grinta, la ventiquattrenne scialpinista di Claut ha sorpreso tutte le finaliste, a partire dalla favorita Giulia Murada, che aveva fatto registrare la migliore prestazione nella qualifica. Poi però, nella sfida lungo i 400 metri del tracciato (78 i metri di dislivello), è prevalsa la determinazione della valcellinese, che è stata più veloce sia in salita che nei cambi di assetto, seppure in qualifica avesse fatto registrare il secondo tempo.

Sul podio anche Alba De Silvestro, da anni numero uno italiana dello sci alpinismo (oltre che tra le atlete più forti al mondo), ma Mara Martini, esplosa agonisticamente nella passata stagione, ora sembra non esserle da meno.

VALCELLINESE Mara Martini

«Queste competizioni sono tutte abbastanza simili, bisogna premere sul gas fin dalla partenza, perché non si sa mai cosa può succedere - racconta la giovane clautana -. Io per fortuna ci sono riuscita in tutte le manche. Temevo soprattutto Giulia Murada, la detentrice del titolo, di conseguenza ho fatto la gara su di lei ed è andata bene». Intanto il pensiero è già rivolto alla prima tappa di Coppa del Mondo, in programma a Pontedilegno-Tonale dal 16 al 18 dicembre, con nell'ordine sprint, vertical e individuale.

Bruno Tavosanis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Toneatti a Genova stacca tutti i rivali ed esalta la Dp66

▶Intanto a Fonzago nel Trofeo Triveneto brillano gli Amatori

CICLOCROSS

PORDENONE (na.lo.) Davide Toneatti torna al successo al Gp Valfontanabuona. Il ventenne friulano ha scritto il suo nome sull'Albo d'oro della gara internazionale ligure di San Colombano, tagliando da solo il traguardo al termine di una prova condotta con grande maturità. Il problema meccanico che ha rallentato il campione Gioele Bertolini ha spianato la strada a Davide, in quel momento secondo, a 7" dal battistrada Jakob Dorigoni. Secondo Nicolas Samparisi e terzo Antonio Folcarelli. «Alla vigilia avevo qualche dubbio sulla condizione - commenta l'alfiere della Dp66 Giant Smp -, poiché a Vittorio Veneto non era andata come mi aspettavo». Top 10 sfiorata per Marco Pavan, undicesimo. Tredicesimo Tommaso Bergagna.

Nella gara femminile, orfana di Sara Casasola (a riposo precauzionale), ottava la friulana Carlotta Borello. Quindicesima l'Under 23 Alice Papo, con le junior Lisa Canciani ed Elisa Viezzi in ventesima e ventunesima posizione. Meglio è andata tra gli Junior con il primo anno Tommaso Cafueri quinto. Vittoria di Camilla Murro tra le Esordienti, davanti a Julia Mitan. E gli Allievi? Stefano Viezzi e Bianca Perusin hanno tagliato il traguardo in seconda posizione, preceduti rispettivamente da Matteo Gabelloni e Sara Tarallo. Quarta Martina Montagner (migliore delle ragazze classe 2007) e sesta Nadia Casasola. Andrea Montagner ha chiuso nono.

A Fonzago, sotto la neve bellunese, hanno brillato nella settima prova del Trofeo Triveneto gli Amatori F1 Thomas Felice (primo) e Marco Del Missier (secondo, Dp66). Sergio Giuseppin (Delizia Bike) si è imposto in Fascia 2, in un tracciato disegnato da Adriano Malacarne - padre dell'iridato Davide - di 2 chilometri e 400 metri. Nell'Open ha primeggiato Emanuele Huez (Carabinieri), terzo il friulano Marco (Fun Bike Cussigh). Tra le donne Open non ha avuto rivali Letizia Borghesi (Aromitalia Basso Vaiano). Prova maiuscola per lo junior Ettore Prà (Hellas Monteforte), davanti a Luca Toneatti (Jam's Bike, secondo). Primo sigillo stagionale per l'allievo del 2° anno Mattia Stenico (Pradipozzo). Sesto Andrea Bessega (Sacilese). Vincitore assoluto tra i 1. anno Riccardo Da Rios (Sanfiorese). Tra le Allieve l'ha spuntata Linda Sanarini (Scuola Ciclismo Vò) su Sabrina Rizzi (Jam's Buja). Esordienti: seconda, terza e quarta posizione rispettivamente per le friulane della Dp66 Annarita Calligaris, Nicole Canzian e Carlotta Petris. Tra i Master 3 quarto Giuseppe Dal Grande, tra le Masterwoman terza Chiara Selva (Spezzotto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Promozione

Fantuz è ispirato e Fiume non perdona

LIBERTAS FIUME	66
APC CHIONS	41

LIBERTAS FIUME VENETO: Pontone, Bertolin, Gaspardo 8, Tagliamento 8, Brunetta 4, Lecce 10, Minetto 7, Foresto 3, Ponziani 6, Burigat, Fantuz 15, Perisan 5. All. Bianchini.
APC CHIONS: Celant 2, Moritto 6, Vignola 14, Coran 6, Pelol 1, Trevisan, Mezzarobba 7, Favaro 5. All. Visentin.
ARBITRI: Barni di Conegliano e Ciocca di Casarsa.
NOTE: parziali 12-4, 34-18, 53-32.

(c.a.s.) Nel primo periodo di gioco il Fiume, pur segnando appena 12 punti, ne riesce comunque a mettere 8 tra sé e l'avversario (12-4 al 10'). Poi la fuga dei padroni di casa, grazie a Fantuz (top scorer con 15 a referto), Tagliamento e Lecce, sfruttando anche il peso a rimbalzo di capitan Perisan (14 recuperi, 5 dei quali offensivi) nonché il talento del giovane Minetto, classe 2004. Molti i rinvii nel girone Pn Sud, con il recupero di Fossaltese-Balonsesto 55-53. La classifica aggiornata: Bvo Annone Veneto e Libertas Fiume Veneto 6 punti; Sacile Basket, Pasiano e Fossaltese 4; Balonsesto 2; Chions zero. Nessuna gara disputata invece nel girone Pn Nord (salta per la seconda volta Aviano-Virtus Pordenone), dove la situazione in classifica rimane pertanto immutata: Polisportiva Fontanafredda e Cellina Basket 6; Aviano e Sistema Rosa Torre 4; Maniago 2; Virtus e Spilibasket zero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura &Spettacoli

ETNO-MUSIC
STA GIÀ PRENDENDO FORMA L'EDIZIONE 2022 DEL FOLKEST, CHE AVRÀ IL SUO CLOU IN LUGLIO A SPILIMBERGO

G | Mercoledì 8 Dicembre 2021
www.gazzettino.it

TRE MAESTRI I due attori e il regista provano lo spettacolo tratto dal testo di Nathalie Sarraute

Umberto Orsini e Franco Branciaroli, guidati dalla mano sapiente di Pier Luigi Pizzi, presentano "Pour un oui ou pour un non"

Due maestri in scena per un sì o per un no

PROSA

Uno spettacolo custodito, studiato, riletto e ritradotto, impregnato sul valore della parola, specialmente quando questa si esprime attraverso i silenzi e le intonazioni. "Pour un oui ou pour un non" è la rappresentazione che porta a Pordenone tre maestri del teatro italiano.

TRE MAESTRI

Sul palco saliranno Umberto Orsini e Franco Branciaroli, che dopo diversi anni si reincontrano in scena per dare vita a un duello di parola, frutto della scrittura di Nathalie Sarraute. A dirigerli è Pier Luigi Pizzi che torna così al suo antico amore per la prosa dopo una vita di successi nei più famosi teatri lirici del mondo. Tre decani del teatro, che arriveranno in Friuli per quattro recite. A iniziare dalle prime regionali al Teatro Verdi di Pordenone in programma domani e venerdì, sempre alle 20.45 all'interno del cartellone di prosa curato da Natalia Di Iorio, per poi proseguire con le due date al Teatro Nuovo Giovanni da Udine martedì 14 e mercoledì 15, ancora alle 20.45.

IL LUNGO PERCORSO

Lo spettacolo nasce lontano: nonostante in Francia sia una delle scritture della Sarraute più rappresentate, in Italia non ha trovato accoglienza. Per lo meno fino ad ora. La storia di Pizzi e Orsini con questo testo è iniziata negli anni Ottanta. Quando nel 1981 la commedia debuttò come radiodramma, Pizzi si trovava a Parigi. Nacque così la prima traduzione e la proposta a Orsini di metterlo in scena. Ma l'accoglienza in sala non fu altrettanto immediata. Quel progetto rimase custodito tra le intenzioni e i progetti del regista e dell'attore. Era necessario tornare a spogliarsi del "troppo", tornare a una dimensione di pubblico e di sala più intima, come la pandemia con le sue restrizioni ha imposto. I protagonisti originari del testo di Serraute sono due uomini di mezza età che in questa nuova "edizione" diventano due ultrasettantenni, amici che a distanza di anni si interrogano sulle ragioni della loro separazione provocata anche dai silenzi e dalle ambiguità delle intonazioni delle parole, dando vita a uno spiazzante gioco al massacro.

NONSENSO QUOTIDIANO

È un testo ermetico, ironico, in equilibrio fra teatro dell'assurdo e teatro del quotidiano, quello di Serraute, in cui la potenza espressiva dell'autrice non solo si sostiene, ma trova nuova forza nella regia e nella traduzione di Pizzi e nella travolgente capacità attoriale di Branciaroli e Orsini. Un testo «che tratta dell'inaudito delle cose, in cui ognuno dei protagonisti vuole attrarre l'altro nel suo mondo», come aveva spiegato Branciaroli alla prima dello spettacolo a Fano. Uno spettacolo che riporta la forza del teatro e della parola al centro della scena grazie a tre maestri del teatro italiano. Per accedere sarà necessario possedere il Green pass rafforzato (certificazione ottenuta a fronte della vaccinazione o per guarigione).

Valentina Silvestrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Orchestra da camera Fvg

Il "trillo" sulle corde di Giada Visentin

Un percorso tra Metamorfosi dantesche e diaboliche tentazioni, quello proposto dall'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia, diretta dal Maestro Romolo Gessi, per il Concerto dell'Immacolata, oggi alle 17 al Teatro Comunale di Muggia. Un evento musicale attesissimo in un'edizione che celebra il 700° anniversario della scomparsa di Dante e il centenario della nascita di Astor Piazzolla. E che, soprattutto, ci proietterà nell'ipnotico, irresistibile crescendo del capolavoro di Giuseppe Tartini, "Il Trillo del diavolo", affidato alle corde di una violinista in grande ascesa, Giada Visentin, classe 1998, strumentista pluripremiata e reduce da importanti successi nelle file dei Solisti Veneti, attualmente in fase di perfezionamento all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Accanto a lei, in scena ci sarà anche quest'anno un organico di riferimento per la scena centro-europea, l'Orchestra da Camera del FVG con i suoi 18 elementi, integrati da un'altra eccellente solista, la violoncellista Marianna Sinagra. Dirige il concerto il Maestro Romolo Gessi. In programma Metamorfosi dantesche e diaboliche tentazioni, partendo da un brano originale del compositore milanese Paolo Pessina, passando per il funambolico virtuosismo del Trillo del diavolo di Tartini, toccando la spiritualità paradisiaca della musica di Lowell Mason, per arrivare alla sensualità tentatrice del tango di Astor Piazzolla. Ingresso gratuito con offerta libera. Prenotazioni consigliate, info 340 4738010

ORCHESTRA Romolo Gessi

Sul palco del Folkest i "campioni" del Cesa

Folkest, l'international folk festival, oltre a essere già al lavoro in vista della prossima edizione (la numero 44), è partito anche con le selezioni nazionali della 18. edizione del Premio Alberto Cesa, che quest'anno ha raccolto 200 iscrizioni tra gruppi e singoli artisti. Si svilupperanno da domani nelle serate ospitate ad Arezzo, Loano, San Pietro in Cariano, Udine e San Donato Val di Comino: in ciascuna delle piazze vengono chiamati a esibirsi tre fra i selezionati che hanno partecipato al bando. Il primo classificato di ciascun appuntamento suonerà durante la fase finale a Spilimbergo, nelle serate centrali friulane di Folkest a luglio. «Alberto Cesa partecipò alle prime edizioni di Folkest, allora Fieste di chenti, tornandoci poi varie volte – racconta il direttore artistico Andrea Del Favero – e instaurando con il Friuli un rapporto di amicizia che si consolidò nel tempo. Era una persona dalla grande curiosità intellettuale, un entusiasta della musica e della vita: non avremmo potuto pensare a una figura migliore alla quale intitolare il premio». Voce e ghironda di Cantovivo, Cesa fu uno dei gruppi pionieri della musica che 40 anni fa ha fatto capire che delle radici non ci si deve vergognare, che cantare in dialetto non è stare ai margini, ma possedere una lingua magica. Agli albori degli anni Ottanta, fece una cosa che allora non si usava: scrivere (in incognito) testo e musica di una canzone tradizionale piemontese, "La bela Mariansun", e con questa prendere simpaticamente in giro l'allora paludato mondo della ricerca etnomusicale.

Cinema

Riapre il Don Bosco con l'animazione

Dopo una lunga chiusura a causa delle restrizioni Covid, oggi riapre il Nuovo Cinema Don Bosco, con una speciale programmazione pensata per i più piccoli. Alle 16 il cinema di viale Grigoletti 3 a Pordenone inaugura il ciclo di appuntamenti di CinemazeroKids con "Ron, un amico fuori programma", con protagonisti un goffo ragazzino e il suo amico robotico. È un progetto voluto e sostenuto, oltre che da Cinemazero, da Comune di Pordenone, Associazione Panorama, istituto Don Bosco e l'Asfo. Privilegerà le ultime uscite nel campo dell'animazione nei prossimi fine settimana. Per conoscere tutta la programmazione e acquistare il tagliando in prevendita: www.cinemazero.it. I costi: intero adulti 7 euro, adulti con CinemazeroCard 6, bambini e under 18 5, Carta argento cinema 3, abbonamento 10 ingressi 50.

DIPLOMATICO Elio De Capitani torna in scena (Foto Laila Pozzo)

Il Teatro dell'Elfo torna la dove tutto ebbe inizio

TEATRO

Il generale nazista von Choltitz contro il console svedese Nordling, in gioco c'è la distruzione di Parigi nell'estate del 1944. Arriva stasera, alle 20.45, all'Auditorium di San Vito, per la stagione dell'Ert, "Diplomazia", del Teatro dell'Elfo. Sul palco il duello è interpretato da Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, i due attori simbolo dell'Elfo. «Diplomazia - racconta De Capitani - porta in scena un conflitto tra una persona che ama la vita e una legata alla morte, tra due mondi distanti, due opposte filosofie e un segreto non detto: la distruzione di Parigi riguarda anche i 3 milioni di parigini che ancora abitavano la città nella notte tra il 24 e il 25 agosto». È uno scontro epocale e nonostante si sappia che Nordling ce l'ha fatta, durante lo spettacolo crediamo fino all'ultimo che possa andare diversamente. Uno dei momenti più importanti è il monologo dell'ingegnere (in scena ci sono anche Michele Radice, Alessandro Frigerio, Simon Waldvogel, ndr), che spiega tutti i minuziosi dettagli del progetto e ci fa immaginare l'efferatezza dell'ordine di Hitler. Diplomazia approda a San Vito dove il Teatro dell'Elfo è di casa. «Nella nostra mappa teatrale è come una capitale - sorride De Capitani -: siamo talmente legati a questo centro che portiamo qui i nostri spettacoli anche quando è impossibile. L'adattamento della scenografia, ad esempio, richiede una cura particolarissima, ma non potevamo mancare!» Un rapporto nato durante l'allestimento dei Turcs tal Friûl del 1995, che coinvolse anche il sanvitese Angelo Battel, «un Virgilio dantesco, per noi, che ci ha aperto le porte della città e del suo spirito, angolo per angolo, persona per persona». Si avvicina, intanto, il centenario dalla nascita di Pasolini... «Al centenario arriviamo provati dalla pandemia, ma noi ci saremo. È in programma una proiezione pubblica, a Milano, dei Turcs, realizzata con la Rai, frutto di un importante riedizione di quella realizzata ai Colonos. Una giusta celebrazione, a casa nostra e alla vigilia del 50 anni dell'Elfo (nel 2023, ndr), di quell'avventura che, forse, è stato il punto più alto e aurorale del nostro lavoro su Pasolini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

PORDENONE

▶**CINEMAZERO**
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«DON'T LOOK UP» di A.McKay, : ore 14.15.
«NOWHERE SPECIAL - UNA STORIA D'AMORE» di U.Pasolini : ore 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.45.
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 14.45.
«SCOMPARTIMENTO N.6» di J.Kuosmanen : ore 16.45 - 21.30.
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 17.00 - 21.00.
«DON'T LOOK UP» di A.McKay, : ore 18.45.
«E' STATA LA MANO DI DIO» di P.Sorrentino : ore 14.00 - 16.15 - 18.45 - 21.15.

FIUME VENETO

▶**UCI**
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«IL COLORE DELLA LIBERTA'» di B.Brown : ore 13.45 - 16.55.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 13.50.
«HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. 20Â° ANNIVERSARIO» di C.Columbus : ore 14.00 - 19.45.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 14.10 - 14.40 - 16.40 - 17.15 - 19.50 - 22.20.
«HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. 20Â° ANNIVERSARIO» di C.Columbus : ore 14.30 - 18.15 - 19.30.
«MOLLO TUTTO E APRO UN CHIRINGUITO» di P.Belfiore : ore 15.30 - 17.30 - 20.00 - 22.30.
«GHOSTBUSTERS - LEGACY» di J.Reitman : ore 16.30 - 19.20 - 22.10.
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 16.50 - 21.40.
«UNA FAMIGLIA MOSTRUOSA» di V.Biasi : ore 19.20.
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 19.25.
«ETERNALS» di C.Zhao : ore 21.50.
«CARO EVAN HANSEN» di S.Chbosky : ore 22.00.
«L'UOMO DEI GHIACCI - THE ICE ROAD» di J.Hensleigh : ore 22.00.
«RESIDENT EVIL: WELCOME TO RACCOON CITY» di J.Roberts : ore 22.50.

UDINE

▶**CINEMA VISIONARIO**
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«RE GRANCHIO» di A.Zoppis : ore 14.45.
«THE FRENCH DISPATCH» di W.Anderson : ore 20.30 - 21.50.
«E' STATA LA MANO DI DIO» di P.Sorrentino : ore 14.50 - 16.50 - 19.20 - 21.30.
«ENCANTO» di J.Bush : ore 15.00 - 17.10.
«SCOMPARTIMENTO N.6» di J.Kuosmanen : ore 15.15 - 17.20 - 19.20 - 21.20.
«SULL'ISOLA DI BERGMAN» di M.Hansen-LÃ¸ve : ore 15.00 - 17.15 - 19.30.
«JAZZ NOIR - INDAGINE SULLA MISTERIOSA MORTE DEL LEGGENDARIO CHET» di R.Eijk : ore 19.30 - 21.45.
«HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. 20Â° ANNIVERSARIO» di C.Columbus : ore 17.25.

▶**MULTISALA CENTRALE**
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«NOWHERE SPECIAL - UNA STORIA D'AMORE» di U.Pasolini : ore 14.40 - 17.00 - 19.00 - 21.00.
«LA SIGNORA DELLE ROSE» di P.Pinaud : ore 14.55.
«CRY MACHO - RITORNO A CASA» di C.Eastwood : ore 16.40 - 18.50 - 21.

OGGI

Mercoledì 8 dicembre
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Tanti auguri a **Patrizia**, di Pravisdomini, che oggi compie 23 anni, da mamma Flavia, papà Pino e dal fratello Kevin.

FARMACIE

Budoia
▶Due Mondi, via Panizzut 6/a

Fontanafredda
▶Bertolini piazza Julia 11 - Vigonovo

Montereale Valcellina
▶Tre Effe, via M. Ciotti 57/a

Morsano al T.
▶Borin, via G. Infanti 15

Porcia
▶All'Igea, via Roma 4/8/10

Pordenone
▶Alla Fede, corso Vittorio Emanuele 21

Sacile
▶Comunale San Gregorio, via Ettoreo 4

San Martino al T.
▶Falzari, via Principale 11

Spilimbergo
▶Santorini, corso Roma 40

Zoppola
▶Molinari, piazza Micoli Toscano 1 - Castions

EMERGENZE
▶Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.

Domenica a Gorizia per i quarant'anni del Kulturni Dom

Antonella Ruggiero canta con l'Accademia Naonis

OMAGGIO

GORIZIA Domenica alle 18, al Kulturni Dom di Gorizia, l'Accademia Musicale Naonis, diretta da Valter Sivilotti, si esibirà a fianco di uno dei personaggi più amati e apprezzati della musica italiana, Antonella Ruggiero, in un evento che vuole rendere omaggio alla Casa della Cultura Slovena, nel 40° anniversario dalla sua nascita. La serata, dal titolo "Musiche del mondo – Music of the World", comprenderà brani folk, musica popolare, passando per quella d'autore, mentre nella seconda parte verranno riproposte alcune delle più famose canzoni del repertorio della cantante, riarrangiate per voce e orchestra dal maestro Sivilotti. Alcuni titoli storici: Stasera che sera, Cavallo bianco, Per un'ora d'amore, Ma perché, Solo tu, Mister Mandarino, Il video sono io, Vacanze romane (Premio della critica a Sanremo 1983), Souvenir (Premio della Critica a Sanremo 1985), Ti sento, La prima stella della sera.

ANTONELLA RUGGIERO La cantautrice genovese fondò i Matia Bazar

ICONA

Se c'è una qualità che caratterizza un'artista come Antonella Ruggiero, è sicuramente la curiosità. Il desiderio di sapere e apprendere nuove culture, nuovi suoni e ritmi che negli anni si sono rivelati vincenti prima con i mitici Matia Bazar, poi con una luminosa carriera da solista. La storia dell'Accademia Musicale Naonis testimonia un costante impegno a proporre virtuose contaminazioni fra la produzione musicale classica, le musiche del mondo e le nuove tendenze compositive. Queste due forti esigenze artistiche si fonderanno per regalare allo spettatore un lungo viaggio che è musicale e contemporaneamente culturale. I biglietti per questo appuntamento si possono acquistare al Kulturni Dom e si possono prenotare chiamando il numero 0481.33288 o scrivendo a info@kulturnidom.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

In Biblioteca

"Matilda e la Befana" La fiaba e la canzone

Domani, alle 18, nella sala Degan della Biblioteca civica di Pordenone, presentazione della fiaba "Matilda e la Befana", edizioni L'orto della Cultura, nell'ambito del Natale del Comune di Pordenone. Saranno presenti l'autrice, Daniela Dose, e l'illustratore Ugo Furlan. Modera Alessandro Del Frate. Sarà proposta anche la canzone inedita "Matilde e la Befana", composta e ideata da Giulio Freschi.

Udin&Jazz Winter

Voci e musica raccontano la fuga verso l'Europa

CONCERTI

UDINE Si congedae oggi la seconda edizione di Udin&Jazz Winter, che ha visto alternarsi sul palco del Teatro Palamostre di Udine alcuni grandissimi del jazz nazionale e internazionale. Tre giornate di concerti, incontri, conversazioni, proiezioni, approfondimenti hanno "raccontato" un poliedrico universo artistico. Il festival si è presentato con la convinzione che musica dal vivo e cultura possano aiutare ad affrontare le sfide del vivere quotidiano. A chiudere oggi saranno due donne: Nicoletta Taricani e Andrea Motis.

L'epilogo è con una proposta tutta al femminile: alle 18 Nicoletta Taricani presenta "In un mare di voci" un progetto culturale d'integrazione sociale, che utilizza la musica e la narrazione (l'ensemble è composto da 14 musicisti e un'attrice) per raccontare il viaggio migrante nel Mediterraneo verso l'Europa. Nato dalla voce delle persone, per comporre musiche e testi Taricani ha intervistato i protagonisti del viaggio e durante l'intensa ricerca, il libro "Bilal", del giornalista Fabrizio Gatti (Premio Terzani 2008), è stata un'ulteriore fonte d'informazioni. Tra Nicoletta e Fabrizio è nata una stretta collaborazione che vede il giornalista come parte integrante dello spettacolo. Il loro sodalizio sarà oggetto dell'incontro "Da Bilal a Un mare di voci" in programma alle 17, in Sala Carmelo Bene. Alle 20.45 un'altra straordinaria protagonista calcherà il palco del Palamostre: Andrea Motis, catalana di Barcellona, è una cantante e trombettista che, pur giovanissima, ha conquistato la critica internazionale (che la paragona a Norah Jones) con l'album di debutto "Emotional dance" inciso per la storica etichetta Impulse. Il suo più recente e ambizioso lavoro discografico "Do outro lado do azul" esprime la crescente maturità dell'artista catalana che, continuando a frequentare gli ambiti meno battuti della tradizione, con marcati richiami mediterranei e brasiliani, sarà oggetto del suo attesissimo concerto udinese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In edicola

"Eventi", «Pordenone perde ruolo e primati»

È in edicola il nuovo numero del periodico "Eventi". Un doppio appuntamento per dicembre, con in allegato un fascicolo dedicato ad "Ascoltare, leggere, crescere" la rassegna dedicata all'editoria religiosa. Il periodico, diretto da Alessandro Rinaldini, dedica la cover-story a ciò che Pordenone era e che rischia di non essere più, ossia la città-riferimento di una ex provincia. Un ruolo che invece hanno mantenuto Udine, Trieste e Gorizia seppure anche loro private dell'ente amministrativo. "Eventi" si interroga su quanto ha perso e rischia di perdere Pordenone con alcuni servizi di cui uno dedicato proprio al ruolo delle provincia, se serve ancora o se è solo un inutile carrozzone politico e come può essere sostituito.

PIEMME
Concessionaria di Pubblicità

Servizio di:
NECROLOGIE
ANNIVERSARI
PARTECIPAZIONI

SERVIZIO TELEFONICO
TUTTI I GIORNI dalle 9.00 alle 19.00
Numero Verde
800.893.426
E-mail: *necro.gazzettino@piemmeonline.it*

SERVIZIO ONLINE
È possibile acquistare direttamente dal sito con pagamento con carta di credito
http://necrologie.ilgazzettino.it

Abilitati all'accettazione delle carte di credito

Il giorno 6 dicembre è mancata all?affetto dei suoi cari

Paola Agnoletto
vedova Amato

Ne danno il triste annuncio il figlio Stefano, la nipote Matilde, la nuora Alessandra, la sorella Bianca, la cognata Rosy, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali si terranno il giorno venerdì 10 p.v. presso la chiesa di Santa Rita a Padova.

Padova, 7 dicembre 2021

La moglie, i figli, le nuore ed i nipoti addolorati annunciano la scomparsa del loro caro

Leo Armellin
di anni 94

I funerali avranno luogo Venerdì 10 c.m. alle ore 11.00 nella Chiesa di S. Maria Goretti (via Vicolo della Pineta - Carpenedo).

Mestre, 6 dicembre 2021

I.F. Sartori Leonildo tel. 041.98.32.33

Il giorno 6 dicembre ci ha lasciati

Vannina Stocco
ved. Mazzon
di anni 86

Ne danno il triste annuncio: i figli Paolo, Morena e Renata, la nuora Teresa, i nipoti Gloria e Marco, le sorelle, i cognati, parenti e amici tutti

I funerali avranno luogo venerdì 10 dicembre alle ore 15:00 nella Chiesa di Loreggiola

Loreggiola, 8 dicembre 2021

I.F. Carraro Franco - Camposampiero
TEL. 049.9301886

Il 6 dicembre 2021, è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Vinci
di anni 93

Ne danno il triste annuncio i figli Liana e Giorgio con Monica, i nipoti e i pronipoti.

I funerali saranno celebrati sabato 11 dicembre 2021, nella Chiesa di San Zaccaria - Venezia, alle ore 11,00
Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione A.V.A.P.O. - Venezia

Venezia Lido, 8 dicembre 2021

PARTECIPANO AL LUTTO

- **Eligio e Diego Paties.**

L'Associazione Triveneta Portieri d'Albergo "Le Chiavi d'Oro" e "Un Ospite di Venezia" partecipano con stima e affetto al dolore della famiglia di

Franco Vinci

Già Chef Concierge all'Hotel Danieli e Presidente Fondatore della Pubblicazione "Un Ospite di Venezia".
E' stato un grande esempio di professionalità per molte generazioni di concierges dell'Associazione.

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

Giancarlo Donati

Al Duomo di Conegliano giovedì 9 dicembre alle h. 17,30 ci sarà un momento di preghiera per ricordare Giancarlo nel ventesimo anniversario, insieme a parenti ed amici.
Grazie a chi potrà partecipare
Daniela e famiglia

Conegliano, 8 dicembre 2021

XLVII EDIZIONE

SABATO 11 DICEMBRE 2021 ore 20.45
Chiesa Parrocchiale di S. Lucia - Prata di Pordenone

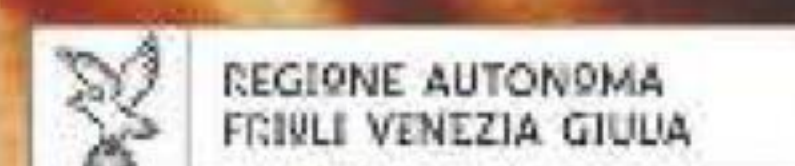
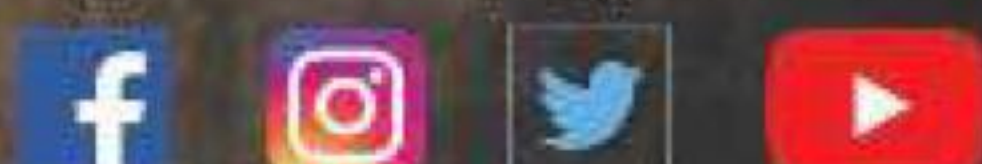
VESPRO DI SANTA LUCIA

Cappella Altoliventina - Orchestra Tiepolo Barocca
Dir. Sandro Bergamo

Musiche di Claudio Monteverdi

ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTOLIVENTINA a. p. s.
Via Martiri della Libertà 16/1 - 33080 Prata di Pordenone (PN)

PRENOTAZIONI:
Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti e nel rispetto delle vigenti disposizioni anti Covid-19.

Tel. 0434 183 4786 - cell. 333.8352808 (Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 15.00 alle 19.00)
Mail - info@altolivenzacultura.it

Seguite la nostra programmazione su

www.altolivenzacultura.it

Parrocchia di S. Lucia